

## INDICE

### ATTI DELL'ASSEMBLEA

98. DELIBERA sui criteri, le misure, le modalità di finanziamento e la suddivisione dei mezzi per le funzioni decentrate per le istituzioni sanitarie nel 2013.....	101
99. CONCLUSIONE sulla determinazione della Lista delle priorità delle istituzioni sanitarie di proprietà della Regione Istriana per la disposizione delle funzioni decentrate nel 2013.....	103
100. DELIBERA sui criteri, le misure e le modalità di finanziamento delle case per anziani e infermi nel 2013 .....	113
101. DELIBERA sui criteri, le misure e le modalità di finanziamento delle uscite materiali e finanziarie degli enti per l'assistenza sociale della regione istriana e gli aiuti per sopperire alle spese di abitazione degli utenti che si riscaldano a legna nel 2012 .....	117
102. DELIBERA sull'approvazione della Relazione sull'attuazione del Piano operativo delle attività del Piano per la salute della Regione Istriana per il 2012 .....	120
103. DELIBERA d'adesione della Regione Istriana alla Piattaforma delle regioni e delle città croate per la riduzione del rischio di catastrofi .....	120
104. DELIBERA sull'approvazione della Relazione sul lavoro della Fondazione per la promozione del partenariato e lo sviluppo della società civile .....	122
105. DELIBERA con cui si approvano le Modifiche e integrazioni dello Statuto della Casa per anziani e infermi Arsia.....	122
106. DELIBERA con cui si approvano le Modifiche e integrazioni dello Statuto della Casa per anziani e disabili "Domenico Pergolis" Rovigno.....	122
107. DELIBERA STATUTARIA sulle modifiche e integrazioni dello Statuto della Regione Istriana.....	123
108. DELIBERA REGOLAMENTARE sulle modifiche e integrazioni del Regolamento dell'Assemblea regionale della Regione Istriana .....	128
109. AVVISO sull'intento di dare in concessione il demanio marittimo per l'uso economico delle spiagge marine nell'ambito degli hotel, dei villaggi turistici e dei campeggi dell'impresa PLAVA LAGUNA S.p.A. Parenzo.....	131
110. PROVVEDIMENTO di nomina dei membri del Comitato scolastico della Scuola elementare „Dr. Mate Demarin“, Medolino .....	135
111. DELIBERA sull'attuazione delle uscite concernenti gli obblighi assunti a carico del Bilancio della Regione Istriana che necessitano di essere pagati nei prossimi anni secondo l'Accordo di cofinanziamento dell'estinzione dei finanziamenti per la costruzione della palestra scolastica e cittadina di Pisino.....	135
112. DELIBERA con la quale si dà la previa approvazione all'Accordo sull'instaurazione delle singole parti dell'edificio e il loro collegamento con le quote dei comproprietari .....	136
113. DICHIARAZIONE sul terreno agricolo.....	137
114. DELIBERA sulla previa approvazione della Proposta di Delibera sulle modifiche e integrazioni dello Statuto del Politecnico di Pola - Istituto superiore tecnico-commerciale riconosciuto dallo Stato .....	137
115. CONCLUSIONE con la quale si concede l'approvazione alle Prime modifiche e integrazioni del Piano finanziario dell'Autorità regionale per le strade della Regione Istriana per il 2013 .....	138
116. PRIME MODIFICHE E INTEGRAZIONI del Piano finanziario dell'autorità regionale per le strade della regione istriana per il 2013.....	138
117. DELIBERA sull'approvazione della Relazione sul lavoro del Fondo per l'agricoltura e l'agriturismo dell'Istria per il 2012.....	143
118. DELIBERA sulla previa approvazione all'istituzione del diritto di costruzione sull'immobile.....	143
- CONTRATTO d'istituzione del diritto di costruire .....	144
119. DELIBERA sulla scelta del miglior offerente per la concessione sul demanio marittimo ai fini dello sfruttamento economico delle spiagge marine del campeggio BI VILLAGE-Fasana .....	145
120. DELIBERA di non approvazione dell'offerta dell'impresa CASINO KRISTAL UMAG s.r.l. Umago per l'ottenimento della concessione sul demanio marittimo ai fini dello sfruttamento economico della piscina esterna e delle aree allestite attorno alla piscina „Kristal“ a Umago, .....	148
121. DELIBERA sulla selezione del miglior offerente per la concessione sul demanio marittimo ai fini dello sfruttamento economico delle spiagge marine nella zona BORIK - Parenzo.....	149
122. DELIBERA di non approvazione delle offerte pervenute in base all'Avviso sull'intenzione di assegnare la concessione sul demanio marittimo ai fini dello sfruttamento economico dell'esistente porto di turismo nautico – marina „Parentium“ Parenzo.....	152

123. DELIBERA Sull'assegnazione della zona portuale a destinazione speciale – porto sportivo „Pješčana uvala“ sul territorio del Comune di Medolino, alla gestione e allo sfruttamento provvisori da parte dell'Autorità portuale di Pola.....	153
124. PROVVEDIMENTO di revoca dei membri della società commerciale IRENA - Agenzia regionale istriana per l'energia s.r.l. Albona .....	154
125. PROVVEDIMENTO di nomina dei membri della società commerciale IRENA - Agenzia regionale istriana per l'energia s.r.l. Albona .....	154
126. PROVVEDIMENTO di nomina dei presidente e dei membri del Consiglio d'amministrazione dell'Autorità regionale per le strade della Regione Istriana .....	155
127. DELIBERA sull'approvazione del Contratto d'istituzione dell'ente – Centro per l'UE e la cooperazione internazionale.....	155
- CONTRATTO d'istituzione dell'ente – Centro per l'UE e la cooperazione internazionale .....	156

**ATTI DELL'ASSEMBLEA**

98

Ai sensi dei punti IV e VI della Delibera sugli standard finanziari minimi per le funzioni decentrate per le istituzioni finanziarie nel 2013 („Gazzetta ufficiale“, n. 29/13) e la disposizione dell'art. 43 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, n.10/09), l'Assemblea regionale della Regione Istriana alla seduta tenutasi il 25 marzo 2013, emana la

**DELIBERA****sui criteri, le misure, le modalità di finanziamento e la suddivisione dei mezzi per le funzioni decentrate per le istituzioni sanitarie nel 2013****I**

Con la presente si stabiliscono i criteri, le misure, le modalità di finanziamento e la suddivisione dei mezzi per le funzioni decentrate per le istituzioni sanitarie nel 2013 per:

- gli investimenti nei vani, nell'attrezzatura medica e no e nei mezzi di trasporto delle istituzioni sanitarie,
  - manutenzione corrente e degli investimenti per i vani, l'attrezzatura medica e no e i mezzi di trasporto delle istituzioni sanitarie,
  - informatizzazione dell'attività sanitaria,
  - estinzione dei finanziamenti,
- il tutto conformemente al piano e programma delle misure di tutela sanitaria e la rete dei servizi sanitari pubblici.

**II**

I mezzi per le funzioni decentrate per le istituzioni sanitarie della Regione Istriana per il 2013 sono stabiliti mediante la Delibera sugli standard finanziari minimi per le funzioni decentrate per le istituzioni sanitarie nel 2013 („Gazzetta ufficiale“, n. 29/13) rispettivamente 5.031.091,00 kn per la manutenzione corrente e degli investimenti; 4.967.890,00 kn per gli investimenti e 10.377.100,00 kn per l'estinzione dei finanziamenti, per un ammontare complessivo di 20.376.081,00 kn.

**III**

La disposizione dei mezzi di cui al punto II della presente Delibera si determina applicando i criteri del tipo di istituzione sanitaria (livello primario e secondario) secondo la seguente misura:

- 78% dei mezzi per le esigenze delle istituzioni sanitarie di livello secondario
- 15% dei mezzi per le esigenze delle istituzioni sanitarie di livello primario
- 7% dei mezzi per le esigenze delle istituzioni sanitarie a livello di enti sanitari.

**IV**

I criteri per la realizzazione dei diritti alla disposizione dei mezzi per le destinazioni indicate ai punti I e II sono:

- numero e capacità delle attività stipulate nell'assicurazione basilare con l'Istituto croato per l'assicurazione sanitaria
- numero delle persone assicurate che si curano nella singola istituzione sanitaria
- numero degli edifici all'interno di una singola istituzione sanitaria
- finanziamento dell'attività dell'istituzione dalle altre fonti.

I criteri correttivi sono:

- lo stato attuale degli edifici e dell'attrezzatura
- lo stato attuale dell'attrezzatura
- investimenti negli anni precedenti.

**V**

La disposizione dei mezzi, con l'applicazione dei criteri e delle misure di cui ai punti III e IV della presente Delibera e della lista stabilita delle priorità di una singola istituzione sanitaria viene stabilita come segue:

N. ord.	Tipo di istituzione sanitaria	Denominazione dell'istituto sanitario	Importo dei mezzi per la manutenzione corrente e degli investimenti	Importo dei mezzi per gli investimenti	Importo dei mezzi per l'estinzione dei finanziamenti	Importo complessivo dei mezzi per le funzioni decentrate
1.	CS	Case di salute istriane	1.455.904,00	1.600.728,00	0,00	3.056.632,00
2.	OG	Ospedale generale di Pola	2.897.292,00	1.941.178,00	10.377.100,00	15.215.570,00
3.	OS	"Prim.dr. Martin Horvat" Rovigno	347.306,00	236.816,00	0,00	584.122,00
4.	ENTE	Ente per la salute pubblica	0,00	610.926,00	0,00	610.926,00
5.	ENTE	Istituto per la medicina d'urgenza	330.589,00	578.242,00	0,00	908.831,00
<b>TOTALE</b>			<b>5.031.091,00</b>	<b>4.967.890,00</b>	<b>10.377.100,00</b>	<b>20.376.081,00</b>

#### VI

Gli enti sanitari di cui al punto V della presente Delibera riceveranno i mezzi in base a una richiesta recapitata e alla documentazione sulla procedura attuata, conformemente con le norme positive, alle fatture autenticate ricevute sull'acquisto delle merci e alle situazioni autenticate (provvisorie o terminate) per i lavori eseguiti che sono maturate o maturano nel mese per il quale si presenta la richiesta.

Le istituzioni sanitarie hanno l'obbligo di consegnare la documentazione di cui al comma precedente del presente punto all'Assessorato alla sanità e alla previdenza sociale della Regione Istriana entro il 5 del mese per il mese corrente.

La regione Istriana può usare i mezzi di cui al punto V della presente Delibera anche direttamente per le esigenze di una singola istituzione sanitaria, conformemente alla lista delle priorità.

#### VII

Le istituzioni sanitarie s'impegnano a spendere i mezzi conformemente alla loro destinazione e a consegnare relazioni particolari sulle uscite secondo il tipo di spesa.

L'Assessorato al bilancio e le finanze stabilisce mediante istruzioni particolari il modo e la procedura per realizzare i rapporti.

#### VIII

La disposizione del punto V della presente Delibera che stabilisce la disposizione dei mezzi fra le istituzioni finanziarie si applica il giorno del rilascio dell'approvazione da parte del Ministero della sanità della Repubblica di Croazia per quel che concerne la Lista delle priorità delle istituzioni sanitarie di proprietà della Regione Istriana per la disposizione dei mezzi delle funzioni decentrate nel 2013.

#### IX

La Regione Istriana può proporre al Ministero della sanità della Repubblica di Croazia la redistribuzione o il cambiamento di destinazione dei diritti di bilancio stabiliti delle istituzioni sanitarie nell'ambito dei mezzi complessivamente approvati per il finanziamento delle funzioni decentrate della sanità qualora constati che a causa dell'attuazione del piano e del programma delle misure di tutela sanitaria ciò sia indispensabile.

Le istituzioni sanitarie hanno l'obbligo di consegnare le loro richieste all'Assessorato alla sanità e la previdenza sociale della Regione Istriana, al massimo entro il 20 giugno 2013.

#### X

Si autorizza il Presidente della Regione Istriana, a effettuare per motivi giustificati e su richiesta pervenuta da parte dell'istituto sanitario, una redistribuzione dei mezzi pianificati tra le istituzioni finanziarie

fino a un importo di 1.000.000,00 kune, nell'ambito dei gruppi di spese di cui al punto V della presente Delibera.

**XI**

Il termine per l'attuazione della presente Delibera è il 31 dicembre 2013.

**XII**

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

Classe: 511-01/13-01/06  
N. prot: 2163/1-01/4-13-3  
Pisino, 25 marzo 2013

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE ISTRIANA  
Il Presidente  
f-to Dino Kozlevac

---

99

Ai sensi del punto VI della Delibera sugli standard finanziari minimi per le funzioni decentrate per le istituzioni sanitarie nel 2013 (“Gazzetta ufficiale” n.29/13) e della disposizione dell'art. 43 dello Statuto della Regione Istriana (“Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, n.10/09) l'Assemblea regionale della Regione Istriana, alla seduta tenutasi il giorno 25 marzo 2013 emana la

**CONCLUSIONE**

**sulla determinazione della Lista delle priorità delle istituzioni sanitarie di proprietà della Regione Istriana per la disposizione delle funzioni decentrate nel 2013**

1. Si stabilisce la Lista delle priorità delle istituzioni sanitarie di proprietà della Regione Istriana circa la disposizione dei mezzi delle funzioni decentrate nel 2013.
2. La Lista delle priorità è allegata al presente atto ed è sua parte integrante.
3. Si autorizza il Presidente della Regione Istriana, a emanare per motivi giustificati e su richiesta pervenuta da parte dell'istituto sanitario, le modifiche e integrazioni della Lista delle priorità di cui al punto 1 della presente Conclusione, fino a un importo di 1.000.000,00 kune.
4. La presente Conclusione con il relativo allegato, va inoltrata al Ministero della sanità della Repubblica di Croazia per l'ottenimento dell'approvazione.
5. Il termine per l'attuazione della presente Delibera è il 31 dicembre 2013.
6. La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

Classe: 510-01/13-01/05  
N. prot.: 2163/1-01/4-13-3  
Pisino, 25 marzo 2013

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE ISTRIANA  
Il Presidente  
f-to Dino Kozlevac

## DEC 2013 (sanità) – Lista delle priorità per il 2013

<b>REGIONE ISTRIANA</b>		
-------------------------	--	--

Conto dal Piano dei conti	Tipo d'investimento	Piano 2013
1	2	3
	<b>MANUTENZIONE CORRENTE E DEGLI INVESTIMENTI</b>	<b>4.731.091,00</b>
<b>3</b>	<b>USCITE DELL'ATTIVITÀ</b>	<b>4.731.091,00</b>
<b>3224</b>	Materiale e pezzi da ricambio per la manutenzione corrente e degli investimenti	0,00
<b>3232</b>	Servizi di manutenzione corrente e degli investimenti	4.731.091,00

<b>INVESTIMENTI</b>		<b>4.771.390,00</b>
4	<b>USCITE PER L'ACQUISTO DEI BENI NON FINANZIARI</b>	<b>4.771.390,00</b>
<b>41</b>	<b>Uscite per l'acquisto dei beni non prodotti</b>	0,00
<b>42</b>	<b>Uscite per l'acquisto dei beni prodotti a lunga durata</b>	<b>4.771.390,00</b>
<b>421</b>	Strutture edili	0,00
<b>422</b>	Impianti e attrezzatura	4.045.390,00
4221	<i>Materiale d'ufficio e arredo</i>	149.242,00
4222	<i>Materiale per le comunicazioni</i>	0,00
4223	<i>Attrezzatura per la manutenzione e la protezione</i>	107.000,00
4224	<i>Materiale medico e da laboratorio</i>	3.601.148,00
4225	<i>Strumenti e macchinari</i>	150.000,00
4227	<i>Strumenti, macchinari e attrezzatura per altri scopi</i>	38.000,00
<b>423</b>	Mezzi di trasporto	726.000,00
<b>426</b>	Beni prodotti non materiali	0,00
<b>45</b>	<b>Uscite per gli ulteriori investimenti nei beni non finanziari</b>	<b>0,00</b>
<b>451</b>	Ulteriori investimenti nelle strutture edili	0,00
<b>452</b>	Ulteriori investimenti negli impianti e nell'attrezzatura	0,00
<b>453</b>	Ulteriori investimenti nei mezzi di trasporto	0,00
<b>454</b>	Ulteriori investimenti negli altri beni non finanziari	0,00

	<b>Estinzione del finanziamento</b>	<b>10.377.100,00</b>
--	-------------------------------------	----------------------

<b>INFORMATIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ SANITARIA</b>		<b>496.500,00</b>
3	<b>USCITE DELL'ATTIVITÀ</b>	<b>300.000,00</b>
<b>3224</b>	Materiale e pezzi di ricambio per la manutenzione corrente e degli investimenti	0,00
<b>3232</b>	Servizi di manutenzione corrente e degli investimenti	300.000,00
<b>4</b>	<b>USCITE PER L'ACQUISTO DEI BENI NON FINANZIARI</b>	<b>196.500,00</b>
<b>4123</b>	Licenze	0,00
<b>42211</b>	Computer e relativa attrezzatura	196.500,00
<b>4262</b>	Investimenti nei programmi computeristici	0,00

<b>Totale:</b>		
<b>3</b>	<b>TOTALE – USCITE DELL'ATTIVITÀ</b>	<b>5.031.091,00</b>
<b>4</b>	<b>TOTALE – USCITE PER L'ACQUISTO DEI BENI NON FINANZIARI</b>	<b>4.967.890,00</b>
	<b>ESTINZIONE DEL FINANZIAMENTO</b>	<b>10.377.100,00</b>
<b>COMPLESSIVAMENTE Regione Istriana</b>		<b>20.376.081,00</b>

## DEC 2012 (sanità) – Lista delle priorità per il 2013

<b>REGIONE ISTRIANA</b>
-------------------------

<b>CASE ISTRIANE DELLA SALUTE</b>		
<b>Conto dal Piano dei conti</b>	<b>Tipo d'investimento-descrizione (in ch ecosa consiste, sezione, luogo)</b>	<b>Piano 2013</b>
1	2	3

	<b>MANUTENZIONE CORRENTE E DEGLI INVESTIMENTI</b>	<b>1.455.904,00</b>
<b>3</b>	<b>USCITE DELL'ATTIVITÀ</b>	<b>1.455.904,00</b>
<b>3232</b>	<b><i>Servizi di manutenzione corrente e degli investimenti</i></b>	<b>1.455.904,00</b>
	Collocazione della facciata per l'isolamento termico in parte dell'edificio della sede di Pinguente	
	Sistemazione dei vani degli ambulatori (sostituzione dei pavimenti e tinteggiatura), risanamento della superficie cementata davanti al garage e alla scalinata d'entrata e risanamento parziale della facciata del reparto dialisi e del day hospital, sede di Albona	
	Installazione di valvole elettriche, isolamento delle font idi calore, sostituzione del regolatore di livello delle caldaie e sistemazione del bollitore ad accumulo indiretto sede di Albona	
	Risanamento delle fondamenta degli ambulatori di medicina generale dell'edificio principale, sede di Pisino	
	Risanamento delle pareti e dei pavimenti nella farmacia cittadina, sede di Parenzo	
	Regolazione dello smaltimento dell'acqua piovana vicino all'entrata sul retro e all'entrata al reparto di fisioterapia, sede di Parenzo	
	Adattamento dei servizi igienici nell'edificio di stomatologia, sede di Pola	
	Tinteggiatura delle pareti e dei soffitti dell'edificio in via Palladio e nell'edificio principale della sede di Pola	
	Sostituzione dell'illuminazione generale nell'edificio in via Palladio e nell'edificio principale della sede di Pola	

	Pulitura meccanica e chimica di due serbatoi di gasolio sede di Albona	
	Sostituzione delle finestre logore, sede di Albona	
	Lavori di stuccatura e tinteggiatura sulle pareti nell'andito del servizio infermiere a domicilio, della fisioterapia e della cucina (dall'esterno e dall'interno), e sostituzione di parte delle installazioni elettriche, sede di Pisino	
	Sostituzione di parte delle finestre e delle porte della farmacia cittadina, sede di Parenzo	
	Sostituzione della porta d'ingresso alla sala d'attesa al I piano dell'edificio di Fasana, sede di Pola	
	Tinteggiatura delle pareti, collocazione di panchine e isolamento termico del soffitto e del muro esterno in terrazza, edificio degli ambulatori dentistici, sede di Pola	
	Regolazione dello smaltimento dell'acqua piovana sopra l'entrata a nord nell'edificio principale, sede di Pola	
	Risanamento della porta d'ingresso nella sala d'attesa e delle finestre sovrastanti al pianterreno dell'edificio del reparto dentistico, sede di Pola	
	Risanamento del pavimento nell'ambulatorio di medicina generale dell'edificio principale, sede di Pola	
	Abbassamento del soffitto al pianterreno dell'edificio principale, sede di Rovigno	
	Sostituzione dei corpi illuminanti al pianterreno dell'edificio principale, sede di Rovigno	
	Risanamento delle infiltrazioni d'acqua nella direzione dell'edificio principale, sede di Rovigno	

<b>INVESTIMENTI</b>		<b>1.537.228,00</b>
<b>4</b>	<b>USCITE PER L'ACQUISTO DEI BENI NON FINANZIARI</b>	<b>1.537.228,00</b>
<b>42</b>	<b>Uscite per l'acquisto dei beni prodotti a lunga durata</b>	<b>1.537.228,00</b>
<b>422</b>	<b>Impianti e attrezzatura (numero di pezzi)</b>	<b>811.228,00</b>
4221	<b>Materiale d'ufficio e mobilio</b>	<b>47.000,00</b>
	Proiettore a LCD - 1 pz. per le infermiere a domicilio, sede di Albona	3.000,00
	Mobili vari per l'ambulatorio di medicina generale, sede di Albona	10.000,00
	Mobili vari per l'ambulatorio di medicina generale e l'ambulatorio turistico, sede di Pola	34.000,00
4223	<b>Attrezzatura per la manutenzione e la protezione</b>	<b>67.000,00</b>
	Aria condizionata - 16 pz. (sedi di Pinguente 2x, Pisino 4x, Parenzo 3x, Rovigno 3x, Pola 4x)	67.000,00
4224	<b>Attrezzatura medica e da laboratorio</b>	<b>659.228,00</b>
	Macchinario per l'elettroterapia e gli ultrasuoni - 1 pz per la medicina fisica, sede di Pinguente	26.000,00
	Macchinario per ultrasuoni - 1 pz., sede di Albona	230.000,00
	Camera per l'elaborazione automatica delle pellicole RTG - 1 pz. per il reparto RTG sede di Pisino	55.000,00
	Lampada di polimerizzazione - 1 pz. per l'ambulatorio dentistico, sede di Pisino	5.000,00
	Defibrillatore automatico - 6 pz. (sedi di Albona 3x, Pisino 1x, Parenzo 1x i Rovigno 1x)	55.728,00



	Letto elettrico con materasso e asta sollevamalato - 1 pz. per il day hospital, sede di Pisino	17.000,00
	Holter pressorio - 2 pz. per il reparto di medicina interna (sedi di Pisino 1x, e Rovigno 1x)	26.000,00
	ECG per la medicina generale - 1 pz. sede Parenzo	10.000,00
	ECG ergometro con nastro trasportatore - 1 pz. sede di Albona	95.000,00
	Defibrillatore con monitor e stampante per il reparto di medicina interna - 2 pz. (sedi Albona e Rovigno)	75.000,00
	Spirometro - 3 pz. (sedi di Albona, Parenzo e Rovigno)	27.000,00
	Holter cardiologico per il reparto di medicina interna - 1 pz. sede di Rovigno	36.000,00
	Pulsossimetro - 1 pz. sede di Rovigno	1.500,00
4227	<b>Macchinari e attrezzatura per altro</b>	<b>38.000,00</b>
	Lavatrice – 1 pz. per la lavanderia, sede di Albona	38.000,00
423	<b>Mezzi di trasporto</b>	<b>726.000,00</b>
	Veicolo per le infermiere a domicilio - 3 pz. (sedi di Parenzo 1x, e Pola 2x)	192.000,00
	Veicoli sanitari per il trasporto sanitario - 2 pz. (sedi di Pola 1x, e Umago 1x)	534.000,00

	<b>INFORMATIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ SANITARIA</b>	<b>63.500,00</b>
3	<b>USCITE DELL'ATTIVITÀ</b>	<b>0,00</b>
4	<b>USCITE PER L'ACQUISTO DEI BENI NON FINANZIARI</b>	<b>63.500,00</b>
42211	<b>Computer e relativa attrezzatura (numero pezzi)</b>	<b>63.500,00</b>
	Computer - 12 pz. (sedi di Albona 2x, Pisino 2x, Parenzo 2x, Rovigno 4x, Pola 2x)	38.000,00
	Monitor - 10 pz. (sedi di Albona 2x, Pisino 2x, Parenzo 2x, Rovigno 2x, Pola 2x)	10.000,00
	Stampanti - 8 pz. (Sedi di Albona 1x, Parenzo 4x, Rovigno 1x, Pola 2x)	15.500,00
	<b>Totale:</b>	
3	<b>TOTALE – USCITE DELL'ATTIVITÀ</b>	<b>1.455.904,00</b>
4	<b>TOTALE – USCITE PER L'ACQUISTO DEI BENI NON FINANZIARI</b>	<b>1.600.728,00</b>
	<b>TOTALE Case istriane della salute</b>	<b>3.056.632,00</b>

**DEC 2013 (sanità) – Lista delle priorità per il 2013**

<b>REGIONE ISTRIANA</b>		
<b>Istituto per la medicina d'urgenza della Regione Istriana</b>		
<b>Conto dal Piano dei conti</b>	<b>Tipo d'investimento (cosa comprende l'investimento, sezione, località)</b>	<b>Piano 2013</b>
1	2	3

<b>MANUTENZIONE CORRENTE E DEGLI INVESTIMENTI</b>		<b>330.589,00</b>
<b>3</b>	<b>USCITE DELL'ATTIVITÀ</b>	<b>330.589,00</b>
<b>3232</b>	<b>Servizi di manutenzione corrente e degli investimenti</b>	330.589,00
	Manutenzione e tagliando delle vetture (sezioni di Pinguente, Albona, Pisino, Parenzo, Pola, Rovigno, Umago)	
	Manutenzione e assistenza dell'attrezzatura medica (sezioni di Pinguente, Albona, Pisino, Parenzo, Pola, Rovigno, Umago)	
	Manutenzione delle strutture edili (sezioni di Pinguente, Albona, Pisino, Parenzo, Pola, Rovigno, Umago)	

<b>INVESTIMENTI</b>		<b>570.242,00</b>
<b>4</b>	<b>USCITE PER L'ACQUISTO DEL PATRIMONIO NON FINANZIARIO</b>	<b>570.242,00</b>
<b>42</b>	<b>Uscite per l'acquisto del patrimonio prodotto a lunga durata</b>	<b>570.242,00</b>
<b>422</b>	<b>Impianti e attrezzatura (numero di pezzi)</b>	570.242,00
4221	<b>Materiale d'ufficio e mobili</b>	<b>102.242,00</b>
	Armadi per il guardaroba 50 pz. ( filiale di Umago-30 pz., filiale di Parenzo - 20 pz.)	65.000,00
	Sedie dattilo 14 pz. ( Pinguente- 2 pz., Albona- 2 pz., Pisino- 2 pz., Parenzo- 2 pz., Pola- 2 pz., Rovigno- 2 pz., Umago- 2 pz.)	7.242,00
	Mobili per il centro educativo ( tavolo per conferenze -1 pz., sedia-20 pz., armadio-3 pz., scrivania -1 pz.)	30.000,00
4223	<b>Attrezzatura per la manutenzione e la tutela</b>	<b>40.000,00</b>
	Condizionatori d'aria - 8 pz. (filiale di Umago -3 pz., Pinguente-1 pz., centro educativo -1 pz., Pisino-1 pz., Pola-2 pz.)	40.000,00
4224	<b>Attrezzatura medica e da laboratorio</b>	<b>428.000,00</b>
	Letto per la visita medica urgente dei pazienti 6 pz. ( Pinguente, Albona, Pisino, Parenzo, Rovigno e Umago – 1 pz. per ciascuno)	179.000,00
	Armadi per le medicine e il materiale sanitario 3 pz. (filiale di Umago – 2 pz. e Pisino – 1 pz)	40.000,00
	Tavoli per la zona di rianimazione 3 pz. (filiale di Umago-2 pz. e Rovigno - 1 pz.)	10.000,00
	Apparecchio per il massaggio cardiaco esterno - 1 pz. (Filiale di Pola)	130.000,00
	Tavoli per la visita dei pazienti - 3 pz. (filiali di Albona, Pisino, Umago)	69.000,00

<b>INFORMATIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ SANITARIA</b>		<b>8.000,00</b>
<b>3</b>	<b>USCITE DELL'ATTIVITÀ</b>	<b>0,00</b>
<b>4</b>	<b>USCITE PER L'ACQUISTO DEL PATRIMONIO NON FIN.</b>	<b>8.000,00</b>
<b>42211</b>	<b>Computer e attrezzatura computeristica num. pz.)</b>	8.000,00
	Computer portatile - 2 pz. per la filiale di Pola	8.000,00
<b>Totale:</b>		

3	<b>TOTALE – USCITE DELL'ATTIVITÀ</b>	<b>330.589,00</b>
4	<b>TOTALE – USCITE PER L'ACQUISTO DEL PATRIMONIO NON FIN.</b>	<b>578.242,00</b>

<b>TOTALE Istituto di medicina d'urgenza della Regione Istriana</b>	<b>908.831,00</b>
---	-------------------

<b>REGIONE ISTRIANA</b>		
<b>Ospedale generale di Pola</b>		
Conto dal piano del conti	Descrizione del tipo d'investimento (contenuto dell'investimento, sezione, località)	Piano 2013
1	2	3

<b>MANUTENZIONE CORRENTE E DEGLI INVESTIMENTI</b>		<b>2.597.292,00</b>
<b>3</b>	<b>USCITE DELL'ATTIVITÀ</b>	<b>2.597.292,00</b>
<b>3232</b>	<b><i>Servizi di manutenzione corrente e degli investimenti</i></b>	<b>2.597.292,00</b>
	Manutenzione dell'attrezzatura medica - Radiologia	
	Assistenza ai macchinari di anesthesiologia – reparti nei quali si eseguono operazioni	
	Sostituzione delle vecchie installazioni dell'acqua in entrambi i punti	
	Manutenzione dell'attrezzatura medica – Laboratorio	
	Pulizia del sistema di ventilazione in entrambi i punti	
	Manutenzione dell'attrezzatura medica per l'emodialisi e del sistema per l'acqua demineralizzata in entrambi i punti	
	Manutenzione dell'attrezzatura medica – Chirurgia	
	Manutenzione dei veicoli sanitari	
	Controllo del bruciatore e dell'armatura di sicurezza sulle caldaie – reparto caldaie	
	Controllo delle pompe del sistema di riscaldamento centrale – reparto caldaie	
	Pulizia dei camini e delle caldaie in entrambi i punti – reparto caldaie	
	Manutenzione dell'attrezzatura da cucina	
	Manutenzione delle lavatrici	
	Manutenzione degli sterilizzatori in entrambi i punti	
	Manutenzione dei "Carrier" in entrambi i punti	
	Manutenzione degli impianti d'aria condizionata, delle camere di raffreddamento e delle celle frigorifere in entrambi i luoghi e rilascio dei certificati d'idoneità	
	Manutenzione delle apparecchiature endoscopiche, dei macchinari per il lavaggio e la disinfezione degli endoscopi, dei doppler videocolor, dell'EEG, del TCD e degli ultrasuoni - gastro, chirurgia, laboratorio, transfusione, neurologia, raggi	
	Manutenzione degli ascensori in entrambi i luoghi	
	Sanamento degli infissi esterni ed interni in entrambi i luoghi	
	Vari lavori di muratura in entrambi i luoghi	
	Vari lavori di carpenteria in entrambi i luoghi	

	Controllo centrale del riscaldamento automatico – reparto macchine nell'edificio del laboratorio, dei raggi X e della medicina nucleare	
	Ricostruzione del collettore del riscaldamento centrale e del raffreddamento – reparto macchine nell'edificio del laboratorio, dei raggi X e della medicina nucleare	
	Sostituzione degli scambiatori di calore per la preparazione dell'acqua - località A. Negri	
<b>INVESTIMENTI</b>		<b>1.841.178,00</b>
<b>4</b>	<b>USCITE PER L'ACQUISTO DEL PATRIMONIO NON FINANZIARIO</b>	<b>1.841.178,00</b>
<b>42</b>	<b>Uscite per l'acquisto del patrimonio prodotto a lunga durata</b>	<b>1.841.178,00</b>
<b>422</b>	<b>Impianti e attrezzatura (numero di pezzi)</b>	<b>1.841.178,00</b>
4224	<b>Attrezzatura medica e da laboratorio</b>	<b>1.691.178,00</b>
	Apparecchio per l'anestesiologia - 1 pz. - Anestesia	450.000,00
	Casse per il trasporto del sangue - 4 pz. – Trasfusione	50.000,00
	Frigorifero – 2 pz. - Laboratorio	50.000,00
	Frigorifero per le medicine - 1 pz. - Laboratorio	30.000,00
	Ultrasuoni color doppler - 1 pz. Ginecologia	400.000,00
	Colonna endoscopica 1 pz.– Gastroenterologia - 1 pz.	366.000,00
	Centrifuga - 1 pz. - Citologia	70.000,00
	Microscopio per il citoscreener – 1 pz. - Citologia	90.000,00
	Sedia mobile per la medicazione delle ferite – 7 pz. –tutti i reparti	25.000,00
	Carrozzella "Serecher" – 2 pz. - Psichiatria	57.000,00
	Monitor per l'Unità di cura intensiva– 2 pz. Neurologia	103.178,00
4225	<b>Strumenti e macchinari</b>	<b>150.000,00</b>
	Strumenti endoscopici per la Chirurgia e l'Otorinolaringoiatria	150.000,00
	<b>Estinzione dei finanziamenti</b>	<b>10.377.100,00</b>
	<b>Estinzione dei finanziamenti all'OTP banca per il pagamento degli obblighi nei confronti dei fornitori</b>	<b>10.377.100,00</b>
	Interessi per i finanziamenti e i prestiti ricevuti	3.030.000,00
	Estinzione del capitale dei prestiti ricevuti dalle banche	7.347.100,00

<b>INFORMATIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ SANITARIA</b>		<b>400.000,00</b>
<b>3</b>	<b>USCITE DELL'ATTIVITÀ</b>	<b>300.000,00</b>
<b>3232</b>	<b>Servizi di manutenzione corrente e degli investimenti</b>	<b>300.000,00</b>
	Manutenzione del sistema informativo	
<b>4</b>	<b>USCITE PER L'ACQUISTO DEL PATRIMONIO NON FINANZIARIO</b>	<b>100.000,00</b>
<b>42211</b>	<b>Computer e attrezzatura computeristica (numero di pezzi)</b>	<b>100.000,00</b>
	Personal computer 10 pz. – tutti i reparti	25.000,00
	Monitor per personal computer 20 pz. – tutti i reparti	25.000,00
	Stampanti 25 pz- tutti i reparti	31.250,00
	Attrezzatura attiva per la messa in rete (switch) 3 pz. – entrambi i punti	18.750,00

<b>Totale:</b>
----------------

3	TOTALE – USCITE DELL'ATTIVITÀ	2.897.292,00
4	TOTALE – USCITE PER L'ACQUISTO DEL PATRIMONIO NON FINANZIARIO	1.941.178,00
	ESTINZIONE DEI FINANZIAMENTI	10.377.100,00

TOTALE Ospedale generale di Polapca bolnica Pula		15.215.570,00
<b>REGIONE ISTRIANA</b>		

**Ospedale di ortopedia e riabilitazione "Prim.dr.Martin Horvat" Rovigno**

Conto dal piano del conti	Descrizione del tipo d'investimento (contenuto dell'investimento, sezione, località)	Piano 2013
1	2	3

<b>MANUTENZIONE CORRENTE E DEGLI INVESTIMENTI</b>		<b>347.306,00</b>
3	USCITE DELL'ATTIVITÀ	347.306,00
3232	<i>Servizi di manutenzione corrente e degli investimenti</i>	347.306,00
	Sostituzione delle porte e delle finestre nel reparto ospedaliero maschile e femminile.	

<b>INVESTIMENTI</b>		<b>211.816,00</b>
4	USCITE PER L'ACQUISTO DEL PATRIMONIO NON FINANZIARIO	211.816,00
42	Uscite per l'acquisto del patrimonio prodotto a lunga durata	211.816,00
422	<i>Impianti e attrezzatura</i> (numero di pezzi)	211.816,00
4224	<i>Attrezzatura medica e da laboratorio</i>	<b>211.816,00</b>
	Sterilizzatore per le esigenze di tutti gli ambulatori e reparti pz. 1	211.816,00

<b>INFORMATIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ SANITARIA</b>		<b>25.000,00</b>
3	USCITE DELL'ATTIVITÀ	0,00
4	USCITE PER L'ACQUISTO DEL PATRIMONIO NON FINANZIARIO	25.000,00
42211	<i>Computer e relativa attrezzatura</i> (numero di pezzi)	25.000,00
	Acquisto di 2 computer, 2 monitor e 2 stampanti per i reparti e i servizi dell'ospedale	25.000,00

<b>Totale:</b>		
3	TOTALE – USCITE DELL'ATTIVITÀ	347.306,00
4	TOTALE – USCITE PER L'ACQUISTO DEL PATRIMONIO NON FINANZIARIO	236.816,00

<b>TOTALE: Ospedale di ortopedia e riabilitazione "Prim.dr.Martin Horvat" Rovigno</b>		<b>584.122,00</b>
---	--	-------------------

<b>REGIONE ISTRIANA</b>		
<b>ENTE PER LA SALUTE PUBBLICA DELLA REGIONE ISTRIANA</b>		
<b>Conto dal piano dei conti</b>	<b>Descrizione del tipo d'investimento (contenuto dell'investimento, sezione, località)</b>	<b>Piano 2013</b>
1	2	3
<b>MANUTENZIONE CORRENTE E DEGLI INVESTIMENTI</b>		<b>0,00</b>
<b>3</b>	<b>USCITE DELL'ATTIVITÀ</b>	<b>0,00</b>
<b>INVESTIMENTI</b>		<b>610.926,00</b>
<b>4</b>	<b>USCITE PER L'ACQUISTO DEL PATRIMONIO NON FINANZIARIO</b>	<b>610.926,00</b>
<b>42</b>	<b>Uscite per l'acquisto del patrimonio prodotto a lunga durata</b>	<b>610.926,00</b>
<b>422</b>	<b>Impianti e attrezzatura (numero di pezzi)</b>	<b>610.926,00</b>
<b>4224</b>	<b>Attrezzatura medica e da laboratorio</b>	<b>610.926,00</b>
	Sistema per la cromatografia ionica, 1 pz.	610.926,00
<b>INFORMATIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ SANITARIA</b>		<b>0,00</b>
<b>3</b>	<b>USCITE DELL'ATTIVITÀ</b>	<b>0,00</b>
<b>4</b>	<b>USCITE PER L'ACQUISTO DEL PATRIMONIO NON FINANZIARIO</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale:</b>		
<b>3</b>	<b>TOTALE – USCITE DELL'ATTIVITÀ</b>	<b>0,00</b>
<b>4</b>	<b>TOTALE – USCITE PER L'ACQUISTO DEL PATRIMONIO NON FINANZIARIO</b>	<b>610.926,00</b>
<b>TOTALE ENTE PER LA SALUTE PUBBLICA DELLA RI</b>		<b>610.926,00</b>

Ai sensi dell'art. 7 dell'Ordinanza sulla modalità per il calcolo dell'importo del sussidio di livellamento per le finzioni decentrate nelle unità d'autogoverno locale e territoriale (regionale) per il 2013 („Gazzetta ufficiale“, n. 29/13) e della disposizione dell'art. 43 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, n.10/09) l'Assemblea regionale della Regione Istriana, alla seduta tenutasi il giorno 25 marzo 2013 emana la

## **DELIBERA**

### **sui criteri, le misure e le modalità di finanziamento delle case per anziani e infermi nel 2013**

#### **DISPOSIZIONI GENERALI**

##### **I**

Con la presente si stabiliscono i criteri, le misure e le modalità di finanziamento per il finanziamento decentrato delle attività delle case per anziani e infermi nel 2013, per le quali la Repubblica di Croazia ha trasferiti i diritti istitutivi alla Regione Istriana, e che consistono nelle uscite per i dipendenti, le uscite materiali, le uscite per l'acquisto del patrimonio non finanziario e gli interventi urgenti.

##### **II**

Per le case per anziani e infermi che hanno la sede sul suo territorio, e sulle quali sono stati trasferiti i diritti istitutivi, la Regione Istriana assicura i mezzi per svolgere l'attività della casa nell'importo della differenza fra le uscite e le entrate complessive per le destinazioni particolari della casa.

Le uscite complessive della casa sono:

- uscite per i dipendenti,
- uscite materiali,
- uscite finanziarie,
- interventi urgenti (manutenzione degli investimenti, attrezzatura e acquisto del patrimonio non finanziario),
- uscite per l'acquisto del patrimonio non finanziario (patrimonio materiale e immateriale, strutture edili, impianti e attrezzature, mezzi di trasporto esclusivamente per svolgere l'attività basilare, patrimonio prodotto immateriale, informatizzazione, ulteriori investimenti nel patrimonio non finanziario e altro).

L'entrata per le destinazioni particolari della casa è l'entrata che la casa per anziani e infermi realizza riscuotendo il prezzo per l'assistenza fuori dalla propria famiglia, in base al contratto d'assistenza fuori dalla propria famiglia fra la casa e l'utente, ovvero colui che ha l'obbligo di pagare il prezzo per l'assistenza fuori dalla propria famiglia o a un provvedimento del centro d'assistenza sociale, ad altri servizi o in altro modo.

#### **CRITERI E MISURE**

##### **III**

**Le uscite per i dipendenti sono:**

- gli stipendi,
- altre uscite per i dipendenti,
- contributi sugli stipendi.

I criteri per il finanziamento delle uscite si stabiliscono in base a:

1. Regolamento sul tipo e l'attività della casa per l'assistenza sociale, il modo per fornire assistenza fuori dalla propria famiglia, le condizioni dei vani, l'attrezzatura e i dipendenti della casa per l'assistenza sociale, le comunità terapeutiche, le comunità religiose, le associazioni e le altre persone giuridiche e il centro per l'assistenza e la cura a domicilio,
2. Legge sugli stipendi negli uffici pubblici e l'Ordinanza sulle denominazioni dei posti di lavoro e i coefficienti in base alla complessità dei lavori negli uffici pubblici,
3. La base per il calcolo dello stipendio dei dipendenti negli uffici pubblici stabilita dal contratto collettivo o dalla delibera del Governo della Repubblica di Croazia,
4. Le disposizioni del Contratto collettivo di base per i funzionari e dipendenti negli uffici pubblici e in Contratto collettivo per l'assistenza sociale che si applicano come norme giuridiche.

Le misure per il finanziamento delle uscite si determinano in base al numero di dipendenti, si determinano in base al numero di dipendenti, rispettivamente di utenti (sistemazione permanente, coefficiente corretto del 20% per gli utenti del sussidio e dell'assistenza a domicilio e della consegna e preparazione dei pasti per gli utenti esterni).

Lo standard finanziario minimo delle uscite per i dipendenti nelle case per anziani e infermi per il 2013, conformemente ai commi 1, 2 e 3 del presente punto, per istituto, è il seguente:

Istituto	Numero di utenti	Importo per utente	Importo per il 2013 (kn)
Casa per anziani e disabili Cittanova	185	2.255	5.006.200,00
Casa per anziani e disabili "Alfredo Štiglic" Pola	220	2.197	5.800.732,00
Casa per anziani e infermi Arsia	78	2.610	2.443.068,00
Casa per anziani e disabili "Domenico Pergolis" Rovigno	142	2.923	4.980.000,00
<b>Totale</b>	<b>625</b>	<b>2.431</b>	<b>18.230.000,00</b>

#### IV

##### Le uscite materiali sono:

- rimborsi spese ai dipendenti (viaggi di lavoro, compensi per il trasporto, il lavoro sul campo e la vita separata, perfezionamento professionale dei dipendenti)
- uscite per il materiale e l'energia (materiale d'ufficio e altre spese materiali, materiale e materie prime, energia, materiale e pezzi di ricambio per la manutenzione corrente e degli investimenti, inventario minuto e pneumatici),
- uscite per i servizi (servizi telefonici, postali e trasporti, servizi di manutenzione corrente e degli investimenti, servizi di propaganda e informazione, servizi comunali, affitti e noleggi (ad eccezione del noleggio di veicoli), servizi sanitari e veterinari, servizi intellettuali e personali, servizi computeristici e altri servizi),
- altre spese d'attività non menzionate (premi assicurativi, rappresentanza, quote associative e altre spese d'attività non menzionate).

##### Le uscite finanziarie sono:

- altre uscite finanziarie (servizi bancari e pagamenti correnti, differenze negative di cambio e clausola valutaria, interessi di mora e altre uscite finanziarie non menzionate).

I criteri per il finanziamento delle uscite materiali e finanziarie si stabiliscono in base al numero degli utenti della casa, applicando anche i criteri correttivi che includono le esigenze specifiche delle case nell'anno corrente (maggiori uscite per i servizi, il materiale e l'energia e sim.).

Le misure per il finanziamento delle uscite materiali e finanziarie si stabiliscono per utente.

L'importo dello standard finanziario minimo delle uscite materiali e finanziarie per le case per anziani e infermi per il 2013, conformemente ai commi 1, 2, 3 e 4 del presente punto, per istituto, è il seguente:

Istituto	Numero di utenti	Importo per utente	Importo nel 2013 (kn)
Casa per anziani e disabili Cittanova	185	1.782	3.546.066,00
Casa per anziani e disabili "Alfredo Štiglic" Pola	220	1.883	4.578.992,00
Casa per anziani e infermi Arsia	78	1.631	1.418.431,00
Casa per anziani e disabili "Domenico Pergolis" Rovigno	142	1.776	3.266.511,00
<b>Totale</b>	<b>625</b>	<b>1.796</b>	<b>12.810.000,00</b>

#### V

##### Le uscite per l'acquisto del patrimonio non finanziario sono:

- patrimonio materiale – ricchezze naturali (terreno),



- patrimonio immateriale sotto forma di diritti (brevetti, concessioni, licenze, altri diritti e altro patrimonio immateriale non menzionato)
- strutture edili,
- impianti e attrezzatura,
- mezzi di trasporto esclusivamente per lo svolgimento dell'attività di base,
- patrimonio prodotto immateriale,
- informatizzazione,
- ulteriori investimenti nel patrimonio non finanziario.

I criteri per il finanziamento delle uscite del patrimonio non finanziario si determinano secondo:

1. Regolamento sul tipo e l'attività della casa per l'assistenza sociale, il modo per fornire assistenza fuori dalla propria famiglia, le condizioni dei vani, l'attrezzatura e i dipendenti della casa per l'assistenza sociale, le comunità terapeutiche, le comunità religiose, le associazioni e le altre persone giuridiche e il centro per l'assistenza e la cura a domicilio,
2. Lo stato in cui si trovano i vani e l'attrezzatura in base all'intensità degli investimenti negli anni precedenti, e gli investimenti per utente di cui al punto III della presente Delibera.

Le misure per il finanziamento delle uscite materiali per il patrimonio non finanziario si stabiliscono per utente.

L'importo dello standard finanziario minimo delle uscite per il patrimonio non finanziario per le case per anziani e infermi per il 2013, conformemente ai commi 1, 2 e 3 del presente punto, per istituto, è il seguente:

Istituto	Numero di utenti	Importo per utente	Importo nel 2013 (kn)
Casa per anziani e disabili Cittanova	185	115	254.700,00
Casa per anziani e disabili "Alfredo Štiglic" Pola	220	136	358.018,00
Casa per anziani e infermi Arsia	78	104	97.016,00
Casa per anziani e disabili "Domenico Pergolis" Rovigno	142	52	89.000,00
<b>Totale</b>	<b>625</b>	<b>106</b>	<b>798.734,00</b>

## VI

La Regione Istriana stanziava annualmente 150.000,00 kune per casa, destinate per le esigenze legate agli interventi urgenti della manutenzione corrente e degli investimenti delle strutture, l'attrezzatura e i veicoli e l'acquisto dell'attrezzatura.

La Regione Istriana stanziava i mezzi di cui al comma 1 del presente punto, in base alla richiesta pervenuta da parte della casa e la valutazione propria riguardo alla giustificata richiesta.

## VII

In base ai criteri e le misure di cui ai punti III, IV, V e VI della presente Delibera, le uscite complessive per le case per il 2013 nella Regione Istriana sono:

Istituto	Importo nel 2013 (kn)
Casa per anziani e disabili Cittanova	8.806.966,00
Casa per anziani e disabili "Alfredo Štiglic" Pola	10.737.742,00
Casa per anziani e infermi Arsia	3.958.515,00
Casa per anziani e disabili "Domenico Pergolis" Rovigno	8.335.511,00
Interventi urgenti	600.000,00
<b>Totale</b>	<b>32.438.734,00</b>

## VIII

Le uscite complessive stabilite al punto VII della presente Delibera costituiscono la base per il calcolo dei sussidi di livellamento per le funzioni decentrate nelle case per anziani e infermi della Regione Istriana per il 2013, conformemente all'art. 45a comma 2 della Legge sul finanziamento delle unità d'autogoverno locale e territoriale (regionale).

Le entrate pianificate per le destinazioni speciali delle case per anziani e infermi di cui al punto II della presente Delibera per il 2013, sono indicate nella colonna 3 della tabella in seguito raffigurata. L'entrata pianificata per le destinazioni particolari è valutata conformemente al numero di utenti, al Regolamento sulla partecipazione e le modalità di pagamento degli utenti e dei soggetti che hanno l'obbligo di mantenimento nelle spese di sistemazione fuori dalla propria famiglia e i prezzi dei servizi stabiliti dai contratti sui rapporti reciproci, stipulati fra il ministero competente e l'istitutore della casa.

L'unità d'autogoverno locale (regionale) è tenuta ad assicurare nel bilancio per il 2013 alle case per anziani e infermi la differenza dei mezzi (colonna 4 della tabella in seguito) relativa alle uscite complessive determinate per il 2013 (colonna 2 della tabella in seguito), diminuiti per l'entrata pianificata per le destinazioni particolari della casa per il 2013 (colonna 3 della tabella in seguito).

Qualora la casa per anziani e infermi realizzasse l'entrata per le destinazioni particolari, conformemente al punto II della presente Delibera, in un importo inferiore da quello stimato, l'unità d'autogoverno territoriale (regionale) provvederà a fornire la differenza fra le entrate complessive realizzate e le uscite complessive determinate di cui al punto VII della presente Delibera.

Qualora la casa per anziani e infermi realizzasse l'entrata per le destinazioni particolari, conformemente al punto II della presente Delibera, in un importo superiore da quello stimato, si ridurrà la differenza fra le uscite complessive determinate e le entrate complessive realizzate per le destinazioni particolari di cui al punto VII della presente Delibera, garantite dall'unità d'autogoverno territoriale (regionale).

Istituto	Uscite complessive per il 2013 (kn)	Entrate pianificate per le destinazioni particolari nel 2013 (kn)	Differenza dei mezzi fra le uscite complessive e le entrate pianificate per le destinazioni particolari per il 2013, stanziata dalla Regione (kn)
1	2	3	4
Casa per anziani e disabili Cittanova	8.806.966,00	5.093.000,00	3.713.966,00
Casa per anziani e disabili "Alfredo Štiglic" Pola	10.737.742,00	5.735.000,00	5.002.742,00
Casa per anziani e infermi Arsia	3.958.515,00	1.600.000,00	2.358.515,00
Casa per anziani e disabili "Domenico Pergolis" Rovigno	8.335.511,00	4.022.000,00	4.313.511,00
<b>Totale:</b>	<b>31.838.734,00</b>	<b>16.450.000,00</b>	<b>15.388.734,00</b>
Interventi urgenti:	600.000,00	0,00	600.000,00
<b>Totale:</b>	<b>32.438.734,00</b>	<b>16.450.000,00</b>	<b>15.988.734,00</b>

## IX

I mezzi concernenti le uscite dell'attività (uscite per i dipendenti, uscite materiali e uscite finanziarie) si stanzieranno di regola mensilmente.

I mezzi per l'acquisto del patrimonio prodotto a lunga durata, gli ulteriori investimenti nel patrimonio non finanziario e gli interventi urgenti si stanzieranno in base alla richiesta pervenuta e alla documentazione attestante la procedura svolta d'acquisto pubblico, il recapito dei conti autenticati sull'acquisto della merce e/o le situazioni autenticate (provvisorie o terminate) per i lavori eseguiti che sono maturate o maturano nel mese per il quale si presenta la richiesta.

## X

Il modo, la procedura e le scadenze per presentare le relazioni si determineranno secondo istruzioni particolari rilasciate dall'Assessorato al bilancio e le finanze della Regione Istriana che saranno la base per informare il ministero competente, conformemente al punto X della Delibera del Governo della Repubblica di

Croazia sugli standard finanziari minimi per il finanziamento decentrato delle case per anziani e infermi nel 2013.

#### XI

Si autorizza il Presidente della Regione Istriana, a effettuare per motivi giustificati e su richiesta pervenuta da parte della casa per anziani e infermi, una redistribuzione dei mezzi pianificati tra le case per anziani e infermi fino a un importo di 1.000.000,00 kune, nell'ambito dei gruppi di spese di cui ai punti III, IV, V, VI, VII e VIII della presente Delibera.

#### XII

Il termine per l'attuazione della presente Delibera è il 31 dicembre 2013.

#### XIII

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

Classe: 550-01/13-01/08

N. prot.: 2163/1-01/4-13-3

Pisino, 25 marzo 2013

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE ISTRIANA

Il Presidente

f-to Dino Kozlevac

---

101

Ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento sul modo di calcolare l'importo del contributo di livellamento delle funzioni decentrate delle unità dell'autogoverno locale e territoriale (regionale) per il 2013 (Gazzetta ufficiale n. 29/13) e alla disposizione dell'articolo 43 dello Statuto della Regione Istriana (“Bollettino ufficiale della Regione Istriana” n. 10/09), l'Assemblea regionale della Regione Istriana alla seduta tenutasi il 25 marzo 2013, emana la

#### DELIBERA

**sui criteri, le misure e le modalità di finanziamento delle uscite materiali e finanziarie degli enti per l'assistenza sociale della regione istriana e gli aiuti per sopperire alle spese di abitazione degli utenti che si riscaldano a legna nel 2012**

#### I

Con la presente si stabiliscono i criteri, le misure e le modalità di finanziamento delle uscite materiali e finanziarie degli enti per l'assistenza sociale della Regione Istriana e gli aiuti per sopperire alle spese di abitazione degli utenti che si riscaldano a legna nel 2013.

#### II

La Regione Istriana provvede ad assicurare i mezzi per le spese materiali e finanziarie ai centri per l'assistenza sociale che hanno la sede sul suo territorio.

Le uscite materiali dei centri per l'assistenza sociale sono:

- rimborso spese ai dipendenti (spese di viaggio, lavoro sul campo e vita separata, perfezionamento professionale dei dipendenti),
- spese per il materiale e l'energia (materiale d'ufficio e altre spese materiali, materiale e materie prime, energia, materiale e pezzi di ricambio per la manutenzione corrente e degli investimenti e inventario minuto),
- uscite per i servizi (telefono, posta e trasporti, servizi di manutenzione corrente e degli investimenti, affitti e noleggi (ad eccezione del noleggio automobili), servizi sanitari, intellettuali e personali, servizi computeristici e altri servizi),
- altre uscite dell'attività non menzionate (corrispettivi per il lavoro delle commissioni e sim., premi assicurativi, rappresentanza, quote associative, imposte e compensi e altre spese di gestione non menzionate).

Le spese finanziarie sono:

– altre spese finanziarie (servizi bancari e pagamenti correnti, differenze negative di cambio e clausola valutaria, interessi di mora e altre uscite finanziarie non menzionate).

### III

Il criterio per le uscite materiali e finanziarie è il numero di dipendenti che lavorano nel centro. I criteri correttivi sono l'ammontare delle uscite per i servizi di sorveglianza del patrimonio e delle persone, le uscite per i servizi di pulizia, le uscite per gli affitti, le esigenze legate alla manutenzione corrente e degli investimenti e le altre esigenze specifiche espresse nell'anno corrente da parte del centro per l'assistenza sociale.

La misura è l'importo medio mensile per dipendente.

Lo standard finanziario minimo delle uscite materiali e finanziarie dei centri per l'assistenza sociale nel 2012 conformemente ai commi 1 e 2 del presente punto, nella Regione Istriana ammonta a:

Centro per l'assist. sociale	Numero di dipendenti	Importo mensile medio per dipendente	Uscite materiali e finanziarie nel 2013 (kn)
Buie	12	1.671	240.673,00
Albona	14	1.996	335.363,00
Pisino	17	2.008	409.577,00
Parenzo	12	2.157	310.610,00
Pola	42	1.605	809.129,00
Rovigno	11	2.209	291.648,00
<b>Totale:</b>	<b>108</b>	<b>1.850</b>	<b>2.397.000,00</b>

### IV

La Regione Istriana provvede a procurare i mezzi per sopperire alle spese d'abitazione degli utenti che si riscaldano a legna.

Il criterio per le spese concernenti i sussidi per sopperire alle spese d'abitazione agli utenti che si riscaldano a legna è il numero degli utenti stabilito mediante Delibera del Governo della RC sugli standard finanziari e materiali minimi dei centri per l'assistenza sociale e il sussidio per le spese d'abitazione degli utenti che si riscaldano a legna nel 2013.

La misura è l'importo di 950,00 kn per beneficiario del sussidio per sopperire alle spese di abitazione agli utenti che si riscaldano a legna.

Lo standard finanziario minimo relativo ai sussidi per sopperire alle spese d'abitazione degli utenti che si riscaldano a legna per il 2013, conformemente ai commi 1, 2 e 3 del presente punto è il seguente:

Num.	Unità d'autogoverno locale	Numero di utenti	Importo in kn per il 2013
1.	Comune di Valle	1	950,00
2.	Comune di Barbana	11	10.450,00
3.	Comune di Verteneglio	10	9.500,00
4.	Città di Buie	28	26.600,00
5.	Città di Pinguente	27	25.650,00
6.	Comune di Cerreto	9	8.550,00
7.	Comune di Fasana	9	8.550,00
8.	Comune di Fontane	2	1.900,00
9.	Comune di Gallignana	3	2.850,00
10.	Comune di Grisignano	9	8.550,00
11.	Comune di Canfanaro	13	12.350,00
12.	Comune di Caroiba	16	15.200,00

13.	Comune di Castellier S. Domenica	7	6.650,00
14.	Comune di Chersano	14	13.300,00
15.	Città di Albona	76	72.200,00
16.	Comune di Lanischie	13	12.350,00
17.	Comune di Lisignano	9	8.550,00
18.	Comune di Lupogliano	19	18.050,00
19.	Comune di Marzana	13	12.350,00
20.	Comune di Medolino	13	12.350,00
21.	Comune di Montona	9	8.550,00
22.	Città di Cittanova	24	22.800,00
23.	Comune di Portole	14	13.300,00
24.	Città di Pisino	41	38.950,00
25.	Comune di Pedena	9	8.550,00
26.	Città di Parenzo	47	44.650,00
27.	Città di Pola	243	230.850,00
28.	Comune di Arsia	41	38.950,00
29.	Città di Rovigno	50	47.500,00
30.	Comune di S.Lorenzo	8	7.600,00
31.	Comune di S. Domenica	14	13.300,00
32.	Comune di S.Pietro in Selve	3	2.850,00
33.	Comune di Sanvincenti	9	8.550,00
34.	Comune di Torre-Abrega	2	1.900,00
35.	Comune di Antignana	5	4.750,00
36.	Città di Umago	66	62.700,00
37.	Comune di Visignano	10	9.500,00
38.	Comune di Visinada	7	6.650,00
39.	Città di Dignano	30	28.500,00
40.	Comune di Orsera	7	6.650,00
41.	Comune di Gimino	11	10.450,00
	<b>TOTALE</b>	952	904.400,00

#### V

I minimi standard finanziari stabiliti ai punti III e IV della presente Delibera costituiscono la base per il calcolo dei sussidi di livellamento per le funzioni decentrate nelle unità d'autogoverno territoriale (regionale), conformemente all'art. 45a comma 2 della Legge sul finanziamento delle unità d'autogoverno locale e territoriale (regionale).

#### VI

I mezzi di cui al punto III della presente Delibera saranno assegnati ai centri per l'assistenza sociale, mentre i mezzi di cui al punto IV saranno disposti alle unità d'autogoverno locale.

#### VII

I mezzi per le uscite materiali e finanziarie saranno stanziati ai centri per l'assistenza sociale, di regola mensilmente in dodicesimi uguali (1/12).

Si autorizza il Presidente della Regione Istriana, a ripartire secondo necessità giustificata e in base a una richiesta da parte del centro per l'assistenza sociale, a svolgere una ripartizione dei mezzi per un importo fino a 1.000.000,00 kn fra i centri per l'assistenza sociale, nell'ambito delle uscite pianificate di cui al punto III della presente Delibera.

#### VIII

I mezzi necessari per sopperire alle spese d'abitazione degli utenti che si riscaldano a legna, saranno assegnati alle unità d'autogoverno locale in base alle richieste pervenute e ai relativi provvedimenti al massimo entro il 15 novembre 2013.

In caso di cambiamento del numero di utenti nelle singole unità d'autogoverno locale, si autorizza il Presidente della Regione Istriana a effettuare una ripartizione dei mezzi di cui al punto IV della presente Delibera.

**IX**

Il modo, la procedura e le scadenze per presentare le relazioni, saranno stabiliti mediante indicazioni specifiche dell'Assessorato al bilancio e le finanze della Regione istriana che sarà la base per comunicare con il ministero competente, conformemente al punto VII della Delibera del Governo della Repubblica di Croazia sui minimi standard finanziari e le uscite finanziarie dei centri per l'assistenza sociale e l'aiuto a sostenere le spese di abitazione agli utenti che si riscaldano a legna nel 2013.

**X**

Il termine per l'attuazione della presente Delibera è il 31 dicembre 2013.

**XI**

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

Classe: 550-01/13-01/09

N. prot.: 2163/1-01/4-13-3

Pisino, 25 marzo 2013

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE ISTRIANA  
Il Presidente  
f-to Dino Kozlevac

**102**

Ai sensi della disposizione dell'art. 43 punto 28 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“ n. 10/09) e delle direttrici del Piano per la salute della Regione Istriana 2011-2013 l'Assemblea regionale della Regione Istriana, alla seduta tenutasi il giorno 25 marzo 2013 emana la seguente

**DELIBERA**

**sull'approvazione della Relazione sull'attuazione del Piano operativo delle attività del Piano per la salute della Regione Istriana per il 2012**

1. Si approva la Relazione sull'attuazione del Piano operativo delle attività del Piano per la salute della Regione Istriana per il 2012 che costituisce parte integrante della presente Delibera.
2. La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

Classe: 501-01/13-01/01

N. prot.: 2163/1-01/4-13-3

Pisino, 25 marzo 2013

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE  
ISTRIANA  
Il Presidente  
f-to Dino Kozlevac

**103**

Ai sensi dell'art. 12 della Legge sull'autogoverno locale e territoriale (regionale) („Gazzetta ufficiale“ n. 33/01, 60/01, 129/05, 109/07, 125/08, 36/09 e 144/12), dell'art. 10 della Legge sulle associazioni („Gazzetta ufficiale“ n. 88/01 e 11/02), e ai sensi dell'art. 43 comma 1 punto 28 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“ n. 10/09) l'Assemblea regionale della Regione Istriana, alla seduta tenutasi il giorno 25 marzo 2013 emana la seguente

**DELIBERA**

**d'adesione della Regione Istriana alla Piattaforma delle regioni e delle città croate per la riduzione del rischio di catastrofi**

**Articolo 1**

Con l'obiettivo d'instaurare un legame e un'azione comune delle regioni e delle città sedi delle regioni nella Repubblica di Croazia, nel creare la politica di riduzione del rischio di catastrofi e rispondere alle catastrofi, il Presidente della Regione emana la Delibera d'adesione della Regione Istriana alla Piattaforma delle regioni e delle città croate per la riduzione del rischio di catastrofi (in seguito nel testo: Piattaforma) quale associazione non governativa, apartitica, no profit, d'interesse generale.

### Articolo 2

Nell'emanare la presente Delibera, la Regione Istriana concorda di aderire alla Piattaforma come suo membro con tutti i diritti e doveri stabiliti dalla legge, dalla presente Delibera e dallo Statuto della Piattaforma.

### Articolo 3

Le regioni, le grandi città e le sedi delle Regioni, come membri della Piattaforma, s'impegnano ad agire continuamente nel conseguimento dell'obiettivo principale, svolgendo le seguenti attività:

- La costruzione delle capacità per rispondere a situazioni straordinarie e catastrofi
- La costruzione e il rafforzamento del sistema di gestione delle situazioni straordinarie
- La preparazione di proposte progettuali nel campo della prevenzione e della prontezza a reagire in caso di catastrofe
- La promozione della cooperazione internazionale
- Il rafforzamento della comprensione e della coscienza della popolazione sui pericoli e sulla riduzione del rischio di pericolo per sviluppare una cultura della sicurezza e della resistenza a livello locale
- La promozione della solidarietà e dell'aiuto reciproco
- Il rafforzamento dell'importanza e del ruolo delle regioni e delle città nel creare un sistema integrale di protezione e salvataggio nella Repubblica di Croazia
- Il miglioramento della prassi e della soluzione dei problemi per superare le situazioni straordinarie a livello locale e regionale
- Altre attività con le quali si contribuisce alla realizzazione degli obiettivi dell'Associazione.

### Articolo 4

La Piattaforma è gestita dai membri della stessa, tramite i loro rappresentanti negli organi.

L'organo principale della Piattaforma è l'Assemblea nella quale ogni membro è rappresentato da un rappresentante. I rappresentanti vengono determinati da ogni membro, secondo la procedura e le modalità stabilite dagli atti generali di ogni singolo membro.

L'Assemblea elegge il presidente e i membri del Comitato esecutivo e del Comitato di vigilanza.

Lo Statuto della Piattaforma, emanato dall'Assemblea, stabilirà l'attività della Piattaforma, i diritti e i doveri dei rappresentanti, le modalità per deliberare, l'assetto e il finanziamento, e altre questioni di rilievo per la sua attività.

### Articolo 5

Conformemente alle norme della Repubblica di Croazia, in base alla presente Delibera, la Piattaforma può creare dei legami con associazioni e alleanze affini.

Alla Piattaforma possono aderire anche in seguito le regioni e le città sedi delle regioni che non l'hanno fatto fino al giorno della sua costituzione.

### Articolo 6

L'Assemblea costitutiva della Piattaforma avrà luogo dopo che saranno state soddisfatte le condizioni per l'istituzione stabilite dalla Legge sulle associazioni.

### Articolo 7

Le condizioni per l'istituzione dell'Associazione saranno stabilite da un Gruppo di lavoro, costituito da un rappresentante di ogni fondatore.

Il rappresentante della Regione Istriana che farà parte del Gruppo di lavoro, di cui al comma precedente, sarà il prof. Denis Stipanov.

### Articolo 8

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

Classe: 023-01/13-01/13  
N. prot.: 2163/1-01/4-13-4  
Pisino, 25 marzo 2013.

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE  
ISTRIANA  
Il Presidente  
f-to Dino Kozlevac

**DELIBERA**  
**sull'approvazione della Relazione sul lavoro**  
**della Fondazione per la promozione del**  
**partenariato e lo sviluppo della società civile**

1. Si approva la Relazione sul lavoro della Fondazione per la promozione del partenariato e lo sviluppo della società civile per il 2012.
2. La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

Classe: 023-01/13-01/14  
 N. prot.: 2163/1-01/4-13-3  
 Pisino, 25 marzo 2013

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE  
 ISTRIANA  
 Il Presidente  
 f-to Dino Kozlevac

---

**105**

Ai sensi della disposizione dell'art. 140 comma 2 della Legge sull'assistenza sociale („Gazzetta ufficiale n. 33/12) e della disposizione dell'art. 43 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“ n. 10/09), l'Assemblea regionale della Regione Istriana, alla seduta tenutasi il giorno 25 marzo 2013 emana la

**DELIBERA**  
**con cui si approvano le Modifiche e integrazioni**  
**dello Statuto della Casa per anziani e infermi**  
**Arsia**

1. Si approvano le Modifiche e integrazioni dello Statuto della Casa per anziani e infermi Arsia 012-03/11-01/01 Sigla amm.: 2144-381-01-13-2 del 30 gennaio 2013 che costituiscono parte integrante della presente Delibera.
2. Si approva il testo emendato dello Statuto della Casa per anziani e infermi Arsia, Classe: 012-01/11-01/01 Sigla amm.: 2144-381-01-13-4 del 30 gennaio 2013.
3. La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

Classe: 550-01/13-01/07  
 N. prot.: 2163/1-01/4-13-3  
 Pisino, 25 marzo 2013

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE  
 ISTRIANA  
 Il Presidente  
 f-to Dino Kozlevac

---

**106**

Ai sensi della disposizione dell'art. 140 comma 2 della Legge sull'assistenza sociale („Gazzetta ufficiale n. 33/12) e della disposizione dell'art. 43 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“ n. 10/09), l'Assemblea regionale della Regione Istriana, alla seduta tenutasi il giorno 25 marzo 2013 emana la

**DELIBERA**  
**con cui si approvano le Modifiche e integrazioni**  
**dello Statuto della Casa per anziani e disabili**  
**“Domenico Pergolis” Rovigno**

1. Si approvano le Modifiche e integrazioni dello Statuto della Casa per anziani e disabili "Domenico Pergolis" Rovigno, Classe: 012-03/13-01/01 Sigla amm.: 2171-381-02-13-2 dell'1 marzo 2013 e costituiscono parte integrante della presente Delibera.
2. La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

Classe: 550-01/13-01/06  
 N. prot.: 2163/1-01/4-13-3  
 Pisino, 25 marzo 2013

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE  
 ISTRIANA  
 Il Presidente  
 f-to Dino Kozlevac

---

**107**

Ai sensi dell'art. 35 comma 1 della Legge sull'autogoverno locale e territoriale (regionale) („Gazzetta ufficiale“ n. 33/01, 60/01, 129/05, 109/07, 125/08, 36/09 150/11 e 144/12), l'Assemblea regionale della Regione Istriana, alla seduta tenutasi il giorno 25 marzo 2013 emana la



**DELIBERA STATUTARIA**  
**sulle modifiche e integrazioni dello Statuto della**  
**Regione Istriana**

**Articolo 1**

Nello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", n. 10/09) nell'art. 36 comma 2 aggiungere alla fine del testo "o il 20% del numero complessivo degli elettori in Regione".

Si aggiungono nuovi commi 3, 4, 5, 6, 7 i 8 che recitano:

"Se l'indizione del referendum è stata proposta da almeno un terzo dei membri degli organi rappresentativi, oppure dal/dalla Presidente della Regione, l'Assemblea è tenuta a esprimersi in merito alla proposta presentata e qualora la accolga, emanare la delibera sull'indizione del referendum, entro 30 giorni dalla ricezione della proposta.

Se l'indizione del referendum è stata proposta dal 20% del numero complessivo degli elettori nell'unità, l'organo rappresentativo trasmetterà la proposta pervenuta all'organo centrale dell'amministrazione statale, competente per l'autogoverno locale e territoriale (regionale) entro 8 giorni dalla ricezione della proposta.

Se l'organo centrale dell'amministrazione statale, competente per l'autogoverno locale e territoriale (regionale) stabilisce che la proposta è corretta, l'Assemblea indirà il referendum entro 30 giorni dalla ricezione della proposta.

Nei confronti della delibera dell'organo centrale dell'amministrazione statale con la quale si constata che la proposta non è corretta, non è permesso presentare ricorso, bensì è possibile avviare una controversia amministrativa al Tribunale amministrativo della Repubblica di Croazia.

L'organo rappresentativo può bandire un referendum consultivo sulle questioni di sua competenza.

La delibera emanata al referendum vincola l'organo rappresentativo, a eccezione della delibera emanata al referendum consultivo che non è obbligatoria.

Quello che finora era il comma 3 diventa comma 9, viene modificato come segue:

La delibera sull'indizione del referendum comprende:

- la denominazione dell'organo che indice il referendum,
- l'ambito per il quale viene indetto il referendum,
- la denominazione dell'atto con il quale si delibera in merito al referendum, ossia l'indicazione della domanda o delle domande di cui gli elettori decideranno al referendum,

- la motivazione dell'atto o della domanda o delle domande sulla quale / sulle quali si indice il referendum,
- la domanda/le domande del referendum, ossia una o più proposte di cui decideranno gli elettori,
- la giornata in cui si tiene il referendum.

Quello che finora era il comma 4 diventa comma 10, mentre si cancella il comma 11.

**Articolo 2**

Viene modificato l'articolo 38 come segue:

" Il referendum si può indire per destituire il/la Presidente della Regione e i suoi sostituti /le sue sostitute nei casi e secondo le modalità previsti dalla legge.

L'indizione del referendum per la destituzione può essere proposta dal 20% del numero complessivo degli elettori nell'unità nella quale è richiesta la destituzione del/della Presidente della Regione e dei suoi sostituti /delle sue sostitute eletti/e assieme a lui/lei.

L'Assemblea indirà il referendum per la destituzione del/della Presidente della Regione e dei suoi sostituti / delle sue sostitute eletti/e assieme a lui/lei conformemente alla Legge, nella parte che riguarda la verifica se la proposta sia stata presentata dal numero necessario di elettori nell'unità.

Il referendum per la destituzione non può essere indetto solo per il sostituto/la sostituta del Presidente della Regione.

Il referendum per la destituzione del/della Presidente della Regione non può essere indetto prima che sia trascorso il termine di 12 mesi dalle elezioni ne dallo scorso referendum tenutosi per la destituzione, e neanche nell'anno in cui si tengono le elezioni regolari per l'elezione del/della Presidente della Regione.

**Articolo 3**

Viene modificato l'articolo 39 come segue:

"La Delibera di destituzione del/della Presidente della Regione e dei suoi sostituti /le sue sostitute eletti /e assieme a lui/lei è emanata se al referendum per la destituzione la maggior parte degli elettori che hanno votato si è espressa a favore, a patto che questa maggioranza rappresenti almeno 1/3 del numero complessivo degli elettori iscritti nel registro degli elettori dell'unità.

Alla procedura del referendum di destituzione si applicano le rispettive norme della presente Legge e della Legge che disciplina l'attuazione del referendum."

**Articolo 4**

All'art. 43 comma 1 il punto 4 viene modificato come segue:

"costituisce gli organi lavorativi ed elegge i loro membri, ed elegge, nomina e destituisce anche

altre persone stabilite dalla legge, da altra norma o Statuto."

All'art. 43 comma 1 si cancellano i punti 14, 21 e 22 e gli altri punti si spostano di numero.

Il punto 13 viene modificato come segue:

„13. delibera sull'acquisizione, il gravame e l'alienazione di beni mobili ed immobili, nonché l'amministrazione degli altri beni conformemente alla legge, allo Statuto e a norme particolari,“

Al punto 18 dopo la parola „scuola“ si aggiungono le parole „e le istituzioni culturali“.

#### **Articolo 5**

All'art. 45 viene modificato il comma 1 come segue:

"L'Assemblea è costituita da 45 membri, di cui quattro appartengono alla comunità nazionale italiana".

Si aggiungono i commi 2 e 3 che recitano:

"La rappresentanza delle altre minoranze nazionali nell'Assemblea viene determinata conformemente alla Legge costituzionale sui diritti delle minoranze nazionali.

Prima di ogni elezione locale l'Organo centrale dell'amministrazione statale, competente per le mansioni dell'amministrazione generale, pubblicherà sul suo sito Internet i dati relativi al numero dei membri degli organi rappresentativi delle unità che vengono eletti dalle file degli appartenenti a una singola minoranza nazionale."

#### **Articolo 6**

All'art. 46 si aggiunge il comma 4 che recita:

"Se l'organo rappresentativo ha due vicepresidenti, questi vengono di regola eletti di modo che un/una vicepresidente provenga dalle file della maggioranza rappresentativa e l'altro/altra dalle file della minoranza rappresentativa, su proposta della stessa minoranza.

#### **Articolo 7**

L'art. 52 viene modificato come segue:

Un membro dell'Assemblea non può essere richiamato/richiamata alla responsabilità penale in alcun altro modo, per la votazione, per le parole pronunciate o i pareri e le prese di posizione espressi alle sedute dell'organo rappresentativo“.

#### **Articolo 8**

All'art. 53 comma 1 punto 5 si cancella la parola „spese“ e si aggiunge un nuovo punto, il 6 che recita:

"- hanno diritto di prendere visione del registro degli elettori per la durata del periodo della loro carica."

#### **Articolo 9**

All'art. 56 dopo il punto 5 si aggiunge il punto 6 che recita:

" – la delibera sull'indizione del referendum se la proposta per l'indizione del referendum è stata promossa da un terzo dei membri dell'organo rappresentativo o dal/dalla Presidente della Regione,“.

Il punto 6 diventa punto 7.

#### **Articolo 10**

All'art.59 i commi 3 e 4 vengono modificati come segue:

„Qualora il presidente/la presidente dell'organo rappresentativo non convocasse la seduta entro 15 giorni dal recapito della richiesta, questa sarà convocata dal/dalla Presidente della Regione entro un termine di 8 giorni, in base alla richiesta ripetuta di 1/3 dei consiglieri.

Dopo la scadenza dei termini di cui al comma 3 del presente articolo, il capo dell'organo centrale dell'amministrazione competente per l'autogoverno locale e territoriale (regionale) può convocare la seduta, su richiesta motivata di un terzo dei membri dell'organo amministrativo."

Si aggiungono nuovi commi, 5 e 6 che recitano:

„La seduta dell'organo rappresentativo, convocata conformemente alle disposizioni dei commi 2, 3 e 4 del presente articolo, si deve tenere entro 15 giorni dal giorno della sua convocazione.

La seduta convocata contrariamente alle disposizioni del presente articolo, è ritenuta illegittima e gli atti emanati nulli."

Quello che finora era il comma 5, diventa il comma 7.

#### **Articolo 11**

All'art. 60 comma 4 dopo la parola „per posta elettronica“ va messo il punto e si cancellano le parole „e in casi eccezionali, possono tenersi tramite un collegamento video (video-conferenza)“.

#### **Articolo 12**

All'art. 63 si modifica il comma 2 come segue:

"La Regione ha tre vicepresidenti, due dei quali si eleggono assieme al/alla Presidente della regione e uno/Una si elegge dalle file degli appartenenti alla comunità nazionale italiana quale rappresentante della comunità nazionale italiana nell'organo esecutivo, eletto/eletta dalle file e soltanto dagli/dalle appartenenti alla comunità nazionale italiana, conformemente all'art. 41a commi 2 e 4 della Legge sull'autogoverno locale e territoriale (regionale). Il comma 3 viene modificato come segue:

"In via eccezionale rispetto al comma 1 del presente articolo, l'organo esecutivo è anche il/la Vicepresidente della Regione eletto/eletta assieme al/alla Presidente della Regione che svolge

l'incarico di Presidente della Regione, nel caso previsto dalla legge."

Dopo il comma 3 si aggiunge il comma 4 che recita:

"Il/la Vicepresidente della Regione che svolge l'incarico di Presidente della Regione ed è stato eletto/eletta alle elezioni dirette assieme al/alla Presidente della Regione, e svolge l'incarico di Presidente della Regione dopo la scadenza di due anni del mandato, ha in Regione tutti i diritti e i doveri del/della Presidente della Regione".

### **Articolo 13**

All'articolo 65 dopo il punto 5 si aggiunge il punto 6 che recita:

"6. Nomina e destituisce i/le rappresentanti della Regione negli organi delle istituzioni pubbliche, delle società commerciali e delle altre persone giuridiche di cui la Regione è l'istitutore o il proprietario, o di quelli istituiti mediante delibera dell'Assemblea regionale della Regione Istriana."

Viene modificato il punto 9 come segue:

"9. Decide sull'acquisizione e l'alienazione di beni immobili e mobili della Regione e sull'amministrazione degli altri beni, conformemente allo Statuto e alle norme speciali, fino a un massimo di 1.000.000,00 di kune"

Al punto 17 dopo le parole „istituzioni scolastiche“ si aggiungono le parole „e le istituzioni culturali“.

Si aggiunge un nuovo punto, il 25 che recita:

„25. Il/la Presidente della Regione valuta gli assessori degli organi e dei servizi amministrativi.“

Si aggiunge un nuovo comma, il 2 che recita:

„Nel caso di cui al comma 1 punti 16 e 17, qualora le istituzioni non hanno determinato nei loro statuti il valore relativo all'acquisto, al gravame e all'alienazione degli immobili, alla stipulazione del contratto d'esecuzione dei lavori o d'acquisto dell'attrezzatura fino all'importo di cui l'istituto dispone autonomamente, si ritiene che l'importo determinato sia pari a 200.000 kune.“

### **Articolo 14**

L'articolo 68 viene modificato e recita:

"Il/la Presidente della Regione rappresenta la Regione.

Il/la Presidente della Regione risponde agli organi centrali dell'amministrazione statale per quel che concerne lo svolgimento delle mansioni dell'amministrazione statale le cui competenze sono state cedute agli organi della Regione.

Il/la Presidente della Regione svolge le mansioni stabilite dallo Statuto della Regione, in conformità con la Legge.

Nell'espletamento delle sue funzioni nell'ambito dell'autogoverno regionale, il/la Presidente della Regione, può sospendere

l'esecuzione di un atto generale dell'organo rappresentativo. Qualora valuti che con tale atto viene violata la legge o altra norma, il/la Presidente della Regione emanerà la delibera di sospensione dell'atto generale entro 8 giorni dall'emanazione dello stesso. Il/la Presidente della Regione ha il diritto di richiedere all'Assemblea di rimediare alle carenze riscontrate nell'atto generale entro 8 giorni dall'emanazione della delibera di sospensione.

Qualora l'Assemblea non rimediasse alle carenze riscontrate di cui al comma 4 del presente articolo, il/la Presidente della Regione è tenuto/tenuta ad informare immediatamente il Prefetto dell'Ufficio all'amministrazione statale nella Regione e recapitargli/recapitarle la delibera di sospensione dell'atto generale."

### **Articolo 15**

Dopo l'articolo 70 se ne aggiungono dei nuovi che recitano:

#### **„Articolo 70a**

Nei casi stabiliti da una legge speciale il mandato del Presidente della Regione e dei suoi sostituti/sostitute cessa in forza di legge.

L'Assessore dell'organo amministrativo competente per i rapporti dei funzionari, informerà entro un termine di 8 giorni il Governo della Repubblica di Croazia sulla cessazione del mandato del Presidente della Regione al fine di indire le elezioni anticipate per la carica del nuovo/della nuova Presidente della Regione, secondo i casi previsti dalla Legge.

#### **Articolo 70b**

Se il mandato del/della Presidente della Regione è cessato prima dello scadere di due anni, si indurranno le elezioni anticipate per il/la Presidente della Regione e il suo/la sua Vicepresidente. Fino all'attuazione delle elezioni anticipate, l'incarico di Presidente della Regione sarà svolto dal/dalla Vicepresidente eletto/eletta assieme a lui/lei e nel caso in cui il mandato sia cessato anche al/alla Vicepresidente, fino all'attuazione delle elezioni anticipate l'incarico di Presidente della Regione sarà svolto da un commissario del Governo della Repubblica di Croazia.

Se la cessazione del mandato di Presidente della Regione è avvenuta dopo lo scadere dei due anni di mandato del/della Presidente della Regione, l'incarico di Presidente della Regione sarà svolto dal/dalla Vicepresidente eletto/eletta assieme a lui/lei.

Se durante il periodo di durata del mandato del/della Presidente della Regione cessa il mandato solo al suo sostituto /alla sua sostituta, non si indurranno le elezioni anticipate per il/la Vicepresidente della Regione.

Se termina il mandato del/della Vicepresidente che svolge l'incarico di Presidente della Regione, saranno indette le elezioni anticipate

per l'incarico di Presidente della Regione e per il suo/la sua sostituto/sostituta.

Se la cessazione del mandato di Presidente della Regione è avvenuto per revoca, si indiranno le elezioni anticipate per la carica di Presidente della Regione e del suo sostituto /della sua sostituta. Fino all'attuazione delle elezioni anticipate, un commissario del Governo della Repubblica di Croazia svolgerà l'incarico di Presidente della Regione.

In via eccezionale rispetto alla disposizione del comma 4 del presente articolo, se il mandato cessa al/alla Vicepresidente della Regione eletta/eletto dalle file degli appartenenti alle minoranze nazionali, verranno bandite le elezioni anticipate per il/la Vicepresidente della Regione proveniente dalle file degli appartenenti alle minoranze nazionali.

L'assessore dell'assessorato competente per i rapporti fra i funzionari in Regione ha l'obbligo di informare immediatamente l'organo centrale dell'amministrazione statale competente per l'autogoverno locale e territoriale (regionale) riguardo a tutte le modifiche nel corso del mandato del/della Presidente della Regione e dei suoi Vicepresidenti.

70d

In Regione il/la Presidente della Regione svolge le mansioni esecutive.

Le mansioni esecutive vengono svolte anche dal/dalla Vicepresidente della Regione che svolge l'incarico di Presidente della Regione, nei casi previsti dalla legge."

#### **Articolo 16**

All'art. 72 comma 3 dopo la parola „Gli appartenenti“ si aggiungono le parole „alla minoranza nazionale“. Il testo rimanente resta invariato.

#### **Articolo 17**

Dopo l'articolo 78, dopo il punto "2. Finanziamento della Regione Istriana" si aggiungono i seguenti articoli che recitano:

#### **Articolo 78a**

"Il bilancio è il documento finanziario basilare della Regione Istriana."

Il bilancio viene emanato dall'Assemblea della Regione Istriana, conformemente a una legge speciale.

Il/la Presidente della Regione, quale unico/unica proponente autorizzato/autorizzata propone all'Assemblea della Regione Istriana l'emanazione del bilancio. Il/la Presidente della Regione può ritirare la proposta di bilancio presentata anche dopo la votazione sugli emendamenti e prima della votazione del bilancio nel suo complesso.

Il/la Presidente della Regione trasmette il bilancio e le proiezioni, la delibera sull'attuazione del bilancio e le modifiche e integrazioni del bilancio

al Ministero delle finanze entro un termine di 15 giorni dalla loro emanazione.

#### **Articolo 78b**

I mezzi del bilancio non si possono redistribuire, a eccezione delle condizioni stabilite dalla Legge sul bilancio e dalla delibera sull'attuazione del bilancio.

In via eccezionale la ripartizione dei mezzi nelle voci del bilancio dei fruitori del bilancio o fra fruitori del bilancio, e nei fruitori fuori bilancio, può essere eseguita al massimo fino al 5% delle uscite e spese nella voce del bilancio emanata da parte dell'Assemblea della Regione Istriana, che si riduce su approvazione del/della Presidente della Regione.

#### **Articolo 78c**

Se l'organo amministrativo non emana il bilancio prima dell'inizio dell'anno finanziario, il finanziamento dei lavori, delle funzioni e dei programmi degli organi e degli altri fruitori del bilancio e fruitori fuori bilancio si svolge in modo provvisorio, in base alla delibera sul finanziamento provvisorio, nell'ammontare che è indispensabile per il loro svolgimento e l'attuazione, e si adempie ai diritti dei fruitori dei mezzi del bilancio stabiliti dalla legge e da altro atto in base alla legge.

L'Assemblea emana la Delibera sul finanziamento provvisorio in conformità con la Legge e il suo Regolamento, per un periodo massimo di tre mesi.

Il finanziamento provvisorio si svolge in proporzione alle uscite avute nello stesso periodo dell'anno precedente, e al massimo fino a un quarto delle uscite complessive, senza considerare le spese."

#### **Articolo 18**

L'articolo 80 viene modificato come segue:

"Il bilancio della Regione Istriana viene emanato per l'anno civile ed è vigente per l'anno per il quale è stato emanato.

Dopo la scadenza dell'anno per il quale è stato emanato il bilancio, l'Assemblea emana la Relazione annuale sull'attuazione del bilancio.

La Relazione annuale sull'attuazione del bilancio viene trasmessa al Ministero delle finanze e all'Ufficio statale per la revisione entro 15 giorni dall'emanazione dello stesso da parte dell'Assemblea regionale della Regione Istriana.

In via eccezionale, qualora l'organo rappresentativo non emanasse la relazione di cui al comma 1 del presente articolo, lo stesso sarà trasmesso al Ministero delle finanze e all'Ufficio statale per la revisione entro 60 giorni dal giorno in cui la relazione è stata presentata all'organo rappresentativo."

#### **Articolo 19**

Dopo l'art. 80 si aggiunge l'articolo 80a che recita:

"L'Assemblea controlla lo stato materiale e finanziario complessivo della Regione".

**Articolo 20**

L'articolo 81 viene modificato come segue:

"Se nel corso dell'anno finanziario, nel caso si manifestino nuovi obblighi per il bilancio regionale o per il mutamento dei movimenti economici dovessero aumentare le uscite e/o le spese, ossia dovessero diminuire le entrate e/o gli introiti del bilancio regionale, il/la Presidente della Regione potrà sospendere l'attuazione di singole uscite e/o spese (sospensione provvisoria dell'attuazione) per un periodo massimo di 45 giorni.

Con le misure di sospensione provvisoria il/la Presidente della Regione può:

- fermare l'assunzione degli obblighi e/o
- proporre la proroga delle scadenze di pagamento previste da contratto e/o
- fermare la redistribuzione dei mezzi del bilancio."

**Articolo 21**

All'art. 89 le parole „le conclusioni, le raccomandazioni e i provvedimenti“ vengono modificate in: "le conclusioni e le raccomandazioni".

**Articolo 22**

Prima dell'art. 91 si aggiunge un sottotitolo che recita:

**„2 Atti singoli“**

L'art. 91 viene modificato come segue:

" Nell'attuazione degli atti generali dell'Assemblea, gli organi amministrativi istituiti per lo svolgimento delle mansioni di competenza dell'autogoverno regionale emanano atti singoli con i quali deliberano in merito ai diritti, ai doveri e agli interessi giuridici delle persone fisiche e giuridiche (questioni amministrative)."

**Articolo 23**

L'art. 92 viene modificato come segue:

"In via eccezionale rispetto all'art. 91 del presente Statuto, nell'attuazione degli atti generali dell'Assemblea, quando ciò è previsto dalla legge, gli atti singoli che deliberano in merito ai diritti, i doveri e gli interessi giuridici delle persone fisiche e giuridiche, vengono emanati dagli organi di primo grado dell'amministrazione statale. "

Il sottotitolo „1. Atti singoli“ dopo l'art. 92 va cancellato.

**Articolo 24**

L'art. 93 viene modificato come segue:

"Nei confronti degli atti singoli di cui all'art. 91 del presente Statuto, emanati dagli organi cittadini e comunali, si può presentare ricorso all'organo amministrativo competente della Regione, e nei confronti degli atti singoli emanati in

primo grado dagli organi amministrativi della Regione e delle grandi città, è possibile, qualora una legge speciale non preveda diversamente, presentare ricorso al ministero competente.

Per l'emanazione degli atti di cui agli articoli 91, 92 e 93 si applicano le disposizioni della Legge sul procedimento amministrativo generale.

Nei confronti degli atti singoli del presente articolo è possibile avviare un contenzioso amministrativo conformemente alle disposizioni della Legge sui contenziosi amministrativi.

Le disposizioni di questo articolo riguardano anche gli atti singoli emanati dalle persone giuridiche alle quali, mediante delibera dell'Assemblea, sono stati affidati poteri pubblici."

**Articolo 25**

L'articolo 95 viene modificato come segue:

„Il controllo della legittimità di singoli atti non amministrativi emanati nell'ambito delle competenze d'autogoverno dall'Assemblea e dal / dalla Presidente della Regione, viene svolto dagli organi centrali dell'Amministrazione statale, ognuno di essi nell'ambito delle sue competenze, conformemente a una legge speciale.

Nell'attuazione del controllo, l'organo competente notificherà l'atto non amministrativo come nullo nei seguenti casi:

1. qualora l'atto sia stato emanato da un organo non autorizzato,
2. qualora nella procedura d'emanazione dell'atto sia stata violata la legge, lo Statuto o un altro atto generale,
3. qualora l'atto si riferisca a una questione che non è di competenza della Regione,
4. qualora la legge o altra norma, rispettivamente atto generale siano stati applicati in modo irregolare.

Nei casi di cui al comma 2 del presente articolo, l'organo autorizzato può emanare il provvedimento entro un anno dall'emanazione dell'atto singolo.

Nei confronti del provvedimento con il quale l'atto singolo non amministrativo viene proclamato nullo, non è permesso presentare ricorso, ma si può avviare un contenzioso amministrativo presso il tribunale amministrativo competente.

**Articolo 26**

Si autorizza il Comitato per lo Statuto, il regolamento e l'autogoverno locale e territoriale (regionale) dell'Assemblea della Regione Istriana a redigere il testo emendato dello Statuto della Regione Istriana.

**Articolo 27**

Le presenti modifiche e integrazioni dello Statuto della Regione Istriana entrano in vigore l'ottavo giorno della loro pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, a eccezione degli articoli 2,3,5,12,13,14,15, e 20 che

entrano in vigore il giorno in cui entra in vigore la delibera sull'indizione delle prime seguenti elezioni generali e ordinarie dei membri degli organi rappresentativi delle unità d'autogoverno locale e territoriale (regionale) e dei sindaci comunali, cittadini e dei/delle Presidenti delle Regioni.

Classe: 012-03/13-01/02  
N. prot.: 2163/1-01/4-13-4  
Pisino, 25. ožujka 2013.

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE  
ISTRIANA  
Il Presidente  
f-to Dino Kozlevac

---

## 108

Ai sensi dell'art. 33 della Legge sull'autogoverno locale e territoriale (regionale) („Gazzetta ufficiale", n. 33/01, 60/01, 129/05, 109/07, 125/08 e 36/09, 150/11 e 144/12), l'Assemblea regionale della Regione Istriana, alla seduta tenutasi il giorno 25 marzo 2013 emana la

### **DELIBERA REGOLAMENTARE sulle modifiche e integrazioni del Regolamento dell'Assemblea regionale della Regione Istriana**

#### **Articolo 1**

Viene modificato l'art. 2 comma 1 come segue:  
" Il capo dell'organo centrale dell'amministrazione statale competente per le mansioni di autogoverno locale e territoriale (regionale) o una persona da lui autorizzata, convoca la seduta costitutiva dell'Assemblea.

Viene modificato il comma 2 come segue:

La prima seduta costitutiva dell'Assemblea sarà convocata entro 30 giorni dal giorno di pubblicazione dei risultati definitivi delle elezioni. Dopo il comma 2 si aggiungono i commi 3, 4 e 5 che recitano:

"Qualora l'organo rappresentativo non si convocasse alla seduta di cui al comma 3 del presente articolo, il convocatore autorizzato convocherà una nuova seduta costitutiva entro un termine di 30 giorni dal giorno in cui la seduta precedente doveva essere tenuta. Se l'organo rappresentativo non si costituisce neanche a questa seduta, il convocatore autorizzato convocherà una nuova seduta costitutiva entro un termine di 30 giorni.

Fino all'elezione del presidente, la seduta costitutiva è presieduta dal primo membro eletto dalla lista dei candidati che ha ricevuto il maggior numero di voti. Qualora più liste abbiano ricevuto il massimo numero di voti, la seduta sarà presieduta

dal primo candidato scelto dalla lista che aveva il numero ordinale minore sulla scheda elettorale.

L'Assemblea si ritiene costituita con l'elezione del Presidente."

I commi 3 e 4 diventano commi 6 e 7.

#### **Articolo 2**

All'art. 6 comma 2 le parole " Legge sull'elezione dei membri degli organi rappresentativi delle unità dell'autogoverno locale e territoriale (regionale)" vengono modificate come segue: "Legge sulle elezioni locali."

#### **Articolo 3**

All'art. 11 comma 1 punto 6" dietro alla parola „compenso" si cancella la parola „delle spese“.

Si aggiunge il punto 8 che recita:

"- prendere visione dell'elenco degli elettori dell'unità."

#### **Articolo 4**

All'art. 14 viene modificato il comma 1 come segue:

" Il consigliere non può essere richiamato alla responsabilità penale in alcun altro modo, per la votazione, per le parole pronunciate o i pareri e le prese di posizione, espressi alle sedute dell'organo rappresentativo“.

#### **Articolo 5**

All'art. 18 si aggiunge un nuovo comma 2 che recita:

" I Vicepresidenti si eleggono di regola in modo che un vicepresidente si elegge dalle file della maggioranza rappresentativa, l'altro dalle file della minoranza rappresentativa, su proposta delle stesse.", mentre i commi 2, 3 e 4 diventano commi 3, 4 e 5.

#### **Articolo 6**

All'art. 20 si modifica il comma 1 che recita:

"Il Presidente dell'Assemblea convoca se necessario il Collegio interpartitico, costituito dai presidenti dei Club dei consiglieri, un rappresentante di ciascun partito rappresentato nell'Assemblea e dai capilista delle liste degli elettori o del rappresentante designato dal capolista della lista degli elettori rappresentata nell'Assemblea.

#### **Articolo 7**

All'art. 37 comma 2 dopo la parola „compenso" si cancella la parola „delle spese“.

#### **Articolo 8**

Viene modificato l'art. 40 come segue:

Il Presidente della Regione è l'organo esecutivo della Regione Istriana.

La Regione ha tre vicepresidenti, due dei quali si eleggono assieme al Presidente della regione e uno dalle file degli appartenenti alla

comunità nazionale italiana quale rappresentante della comunità nazionale italiana nell'organo esecutivo, eletto dalle file e soltanto dagli appartenenti alla comunità nazionale italiana, conformemente all'art. 41a commi 2 e 4 della Legge sull'autogoverno locale e territoriale (regionale).

In via eccezionale rispetto al comma 1 del presente articolo, l'organo esecutivo è anche il Vicepresidente della Regione eletto assieme al Presidente della Regione che svolge l'incarico di Presidente della Regione, nel caso previsto dalla legge. Il Vicepresidente che alle elezioni dirette è stato eletto sulla lista subito dopo il Presidente della Regione, svolge l'incarico di Presidente della Regione se il mandato del Presidente è cessato dopo lo scadere di due anni di mandato in Regione.

Nello svolgere l'incarico di Presidente della Regione, il Vicepresidente della Regione di cui ai commi 3 e 4 del presente articolo, ha i diritti e i doveri dello stesso.

#### **Articolo 9**

Viene modificato l'art. 42 comma 2 come segue:

„Nell'espletamento delle sue funzioni nell'ambito dell'autogoverno regionale, il Presidente della Regione, può sospendere l'esecuzione di un atto generale dell'organo rappresentativo.“

Dopo il comma 2 si aggiungono i commi 3, 4 e 5 che recitano:

„Qualora valuti che con tale atto viene violata la legge o altra norma, il Presidente della Regione emanerà la delibera di sospensione dell'atto generale entro 8 giorni dall'emanazione dello stesso.“

Il Presidente della Regione ha il diritto di richiedere all'Assemblea di rimediare alle carenze riscontrate nell'atto generale entro 8 giorni dall'emanazione della delibera di sospensione.

Qualora l'Assemblea non rimediasse alle carenze riscontrate di cui al comma 4 del presente articolo, il Presidente della Regione dovrà informare immediatamente il Prefetto dell'Ufficio all'amministrazione statale nella Regione e recapitargli la delibera di sospensione dell'atto generale.“

#### **Articolo 10**

Si cancella l'art. 43.

#### **Articolo 11**

All'art. 64 comma 1 le parole „il conto finale del preventivo“ vengono sostituite con „Resoconto annuale“.

Al comma 2 si cancellano le parole „esprimono il parere“.

#### **Articolo 12**

All'art. 73 si aggiunge il comma 3 che recita:

„In via eccezionale rispetto alla disposizione di cui al comma 1, solo il Presidente della Regione

può essere il proponente del bilancio della Regione Istriana.“

#### **Articolo 13**

All'art. 78 comma 1 alla fine del testo si aggiunge la virgola e il testo che recita "a eccezione dei casi in cui l'atto è stato trasmesso in procedura urgente."

#### **Articolo 14**

All'art. 94 si cancellano le parole „all'organo di lavoro competente“.

#### **Articolo 15**

Si cancellano gli articoli 97 e 98, come pure il titolo „4. Interpretazione autentica dell'atto “.

#### **Articolo 16**

L'articolo 100 viene modificato e recita:

"Le domande dei consiglieri si formulano oralmente o per iscritto.

Alle domande dei consiglieri di regola si risponde alla stessa seduta, altrimenti il Presidente della Regione o il Presidente dell'Assemblea sono tenuti a indicare i motivi per i quali non possono rispondere.

La risposta del Presidente della Regione o della persona che egli autorizza a rispondere può durare fino a cinque (5) minuti.

Se la risposta alla domanda formulata non viene data alla seduta dell'Assemblea, la stessa viene trasmessa al consigliere quanto prima, ovvero di regola alla seduta successiva dell'Assemblea.

La risposta alla domanda del consigliere va data al massimo entro 30 giorni. In via eccezionale, su richiesta del Presidente della Regione o da una persona da lui autorizzata, l'Assemblea può prolungare il termine per rispondere alla domanda del consigliere."

#### **Articolo 17**

All'art. 101 dopo la parola Presidente della Regione, viene messa una virgola e al posto del testo "o l'assessore al quale è stata trasmessa la domanda, possono proporre di rispondere direttamente al consigliere " viene messo il testo seguente: "al quale è stata trasmessa la domanda, può proporre di rispondere direttamente al consigliere," mentre il resto del testo rimane invariato.

#### **Articolo 18**

All'art. 102 si cancellano le parole „o l'assessore“.

#### **Articolo 19**

All'art. 103 le parole „Se il Presidente della Regione o l'assessore" cambiano come segue: "Se il Presidente della Regione non risponde", mentre la parte rimanente della disposizione rimane invariata.

#### **Articolo 20**

Si modifica l'art. 109 come segue:

"Il Presidente convoca la seduta dell'organo rappresentativo.

Il Presidente è tenuto a convocare la seduta dell'organo amministrativo su richiesta motivata di almeno un terzo dei consiglieri, entro un termine di 15 giorni dal recapito della richiesta.

Qualora il presidente dell'organo rappresentativo non convocasse la seduta nel termine di cui al comma 2 del presente articolo, su richiesta motivata di almeno un terzo dei membri dell'organo rappresentativo, la seduta sarà convocata dal Presidente della regione entro un termine di 8 giorni.

Dopo la scadenza dei termini di cui al comma 3 del presente articolo, il capo dell'organo centrale dell'amministrazione competente per l'autogoverno locale e territoriale (regionale) può convocare la seduta, su richiesta motivata di un terzo dei membri dell'organo amministrativo."

La seduta dell'organo rappresentativo, convocata conformemente alle disposizioni dei commi 2, 3 e 4 del presente articolo, si deve tenere entro 15 giorni dal giorno della sua convocazione.

La seduta convocata contrariamente alle disposizioni del presente articolo, è ritenuta illegittima e gli atti emanati nulli".

#### **Articolo 21**

All'art. 110 si cancella il comma 1.

Il comma 2 diventa comma 1.

Il comma 3 diventa comma 1 e le parole „comma 2“ vengono modificate in „comma 1“.

Il comma 4 diventa comma 3 e la parola "Eccezionalmente" viene modificata e recita "In via eccezionale,".

#### **Articolo 22**

All'art. 117 dopo il comma 1 si aggiunge il comma 2 che recita:

„Fino all'elezione del presidente, la seduta costitutiva è presieduta dal primo membro eletto dalla lista dei candidati che ha ricevuto il maggior numero di voti. Qualora più liste abbiano ricevuto il massimo numero di voti, la seduta costitutiva sarà presieduta dal primo candidato scelto dalla lista che aveva il numero ordinale minore sulla scheda elettorale.“

Il comma 2 diventa comma 3 e dopo la parola „consigliere“ si aggiungono le parole „il Presidente della Regione“.

#### **Articolo 23**

All'art. 132 viene aggiunto il comma 3 che recita:

„I consiglieri presenti possono essere informati oralmente sull'interruzione e la continuazione della seduta, mentre gli assenti saranno informati secondo le modalità prescritte per la convocazione delle sedute dell'Assemblea.“

#### **Articolo 24**

All'art. 133 comma 1 dopo il punto 4 si aggiunge il punto 5 che recita "- la delibera sull'indizione del referendum, qualora

la proposta per l'indizione del referendum sia stata trasmessa da un terzo dei membri dell'organo rappresentativo o dal Presidente della Regione."

Il comma 5 diventa comma 6.

#### **Articolo 25**

All'art. 147 comma 2 punto 1) le parole "indicazione se la seduta è regolare, straordinaria o tematica" si cancellano.

Al punto 5) e nell'intero Regolamento le parole "verbale ridotto " vengono sostituite con „verbale“.

Al punto 8) le parole "con indicazione sul contenuto del discorso" cambiano e recitano „in sintesi il contenuto del dibattito“.

#### **Articolo 26**

All'art. 148 comma 1 si cancella la parola „ridotto“.

Viene modificato il comma 2 come segue:

"Le sedute dell'Assemblea vengono registrate. Le registrazioni delle sedute si custodiscono presso la Segreteria dell'Assemblea.

Dopo il comma 2 si aggiunge il nuovo comma 3 che recita:

"I consiglieri hanno il diritto di ascoltare la registrazione della seduta."

Il comma 3 diventa comma 4 e viene cancellata la parola „ridotto“, come pure le parole „Le osservazioni sul verbale ridotto sono al contempo anche osservazioni sul verbale.“

Il comma 4 diventa comma 5.

#### **Articolo 27**

All'art. 150 comma 3 le parole "verbale ridotto" vengono modificate in "verbale".

### **DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI**

#### **Articolo 28**

Si autorizza il Comitato per lo Statuto, il regolamento e l'autogoverno locale e territoriale (regionale) dell'Assemblea della Regione Istriana a redigere il testo emendato del Regolamento dell'Assemblea regionale della Regione Istriana.

#### **Articolo 29**

La presente Delibera regolamentare sulle modifiche e integrazioni del Regolamento dell'Assemblea regionale della Regione Istriana entra in vigore l'ottavo giorno della pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, a eccezione degli articoli 6,7,18,20,23,24 e 25 che entrano in vigore il giorno d'entrata in vigore della delibera sull'indizione delle prime seguenti elezioni generali e ordinarie dei membri degli organi rappresentativi delle unità d'autogoverno locale e territoriale (regionale) e dei sindaci comunali, cittadini e dei Presidenti delle Regioni.

Classe: 023-01/13-01/10

N. prot.: 2163/1-01/4-13-4



Pisino, 25 marzo 2013

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE  
ISTRIANA  
Il Presidente  
f-to Dino Kozlevac

**AVVISO**  
**sull'intento di dare in concessione il demanio**  
**marittimo per l'uso economico delle spiagge**  
**marine nell'ambito degli hotel, dei villaggi**  
**turistici e dei campeggi dell'impresa PLAVA**  
**LAGUNA S.p.A. Parenzo**

**I**

La concessione sul demanio marittimo viene data per l'uso economico delle spiagge marine nell'ambito degli hotel, dei villaggi turistici e dei campeggi dell'impresa PLAVA LAGUNA S.p.A. Parenzo, sul territorio della Città di Parenzo e del Comune di Fontane.

**II**

Il demanio marittimo di cui al punto I è stabilito mediante la denominazione, la zona, il numero e la superficie della particella catastale, nonché con un importo iniziale fisso e variabile del corrispettivo annuale per la concessione, come segue:

**109**

Ai sensi dell'art. 21 comma 1 della Legge sulle concessioni („Gazzetta ufficiale“, n. 143/12), dell'art. 20 comma 2 della Legge sul demanio marittimo e i porti marittimi („Gazzetta ufficiale“, n. 158/03, 141/06 e 38/09) e dell'art. 43 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, n. 10/09), l'Assemblea regionale della Regione Istriana, alla seduta tenutasi il giorno 25 marzo 2013, emana il seguente

N. ord.	Territorio del demanio marittimo (Città/ Comune)	Numero della particella catastale	superficie in m <sup>2</sup>	Importo iniziale del corrispettivo annuale per la concessione	
				Parte fissa kn/m <sup>2</sup>	Parte variabile %
1.	ČERVAR PORAT (Parenzo) Spiaggia dell'apart-hotel „Marina“	Parte 6013	1326	11,00	2% delle entrate percepite dall'attività
2.	ULIKA (Parenzo) Spiaggia del campeggio naturisti	parte 1272 parte 6013	22412 3455	3,30 con recinzione e riscossione dei biglietti d'ingresso	2% e 1% del prezzo dei biglietti d'ingresso
	Ormeggi per le imbarcazioni degli ospiti	parte 1272 mare	552 4883		
3.	MATERADA (Parenzo) Spiaggia dell'hotel „Laguna Materada“	2350 parte 6014	3817 8540	3,30	2%

4.	PLAVA LAGUNA (Parenzo) Spiagge dell'hotel „Laguna Mediteran“ e dei villaggi turistici „Laguna Galijot“ e „Laguna Bellevue“	5031	4136	5,50	2%
		5032	2618		
		5034	2585		
		5035	3113		
		parte 5047	156		
		parte 5048	269		
		parte 5049 5051	940 7879		

		5062	53		
		5063	322		
		5064	91		
		5065	91	5,50	
	Ormeggi per le imbarcazioni degli ospiti	5066	29		
		5068	259		
		mare	15268		
5.	MOLINDRIO (Parenzo) spiagge dell'hotel „Laguna Molindrio“	5525	671	11,00	2%
		5536	1225		
		parte 5546	2198		
		parte 5609	342		
	ski - lift	parte 5536	3		
		parte 5546	30		
		5537	46		
		5538	848	2,20	1,5%
		5547	51		
		mare	35776		
6.	PARENTIUM (Parenzo) Spiaggia dell'hotel „Parentium“	parte 5593/1	5888	5,50	2%
		5593/2	546		
7.	LOTOSI (Parenzo) Spiagge degli hotel „Plavi“, „Zorna“ „Laguna Istra“, „Laguna Gran Vista“ E del villaggio di appartamenti „Astra“	5591	2580	3,30	2%
		5580	2150		
		5579	106		
		5578	2988		
		5577	282		
		mare	770		
		5643	4439		
		5627/1	3650		
		mare	803		
8.	DELFIN (Fontane) Spiaggia del „Delfin“	parte 1442/1	19130	3,30	2%
		1459	535		
9.	ZELENA LAGUNA (Fontane) spiaggia del campeggio	parte 1442/1	16206	3,30	2%
	Ormeggi per le imbarcazioni degli ospiti	parte 1442/1	2141	5,50	
		mare	6854		
10.	BIJELA UVALA (Fontane) spiaggia del campeggio	parte 1442/1	38182	1,10	2%
		1445	112		
	Ormeggi per le imbarcazioni degli ospiti	parte 1442/1	801	5,50	
		mare	3457		

Le aree del demanio marittimo raffigurate sulle riproduzioni geodesiche e sulle mappe ortofoto digitali e il catasto sono parte integrante del presente Avviso e non vengono pubblicate.

### III

Il concedente si riserva il diritto a modificare l'importo della parte fissa e/o variabile del corrispettivo annuale della concessione di cui al punto II ogni due anni, dal giorno della stipulazione del contratto di concessione, con l'impegno di recapitare con tre mesi d'anticipo la relativa comunicazione scritta al concessionario.

### IV

Le concessioni per le spiagge marine di cui al punto II vengono date per un periodo di 20 anni, a partire dal giorno di stipulazione del contratto di concessione.

Il valore stimato della concessione ammonta a 39.588.217,00 kn.

### V

Nelle parti delle spiagge marine e delle superfici lungo le spiagge di cui al punto II si concede:

1. La realizzazione d'interventi finalizzati ad allestire le spiagge conformemente alla

- soluzione di massima e al previo consenso dell'Organo tecnico che stabilisce le condizioni per l'allestimento delle spiagge della Regione Istriana;
2. L'attuazione di altri interventi stabiliti nei documenti vigenti relativi all'assetto territoriale;
  3. Svolgimento delle attività e dei servizi come:
    - Noleggio sandolini, pedalò, imbarcazioni sportive, sci d'acqua, scooter, sedie a sdraio, ombrelloni e sim.;
    - Sub, traino con motoscafo su banane e tubi, parasailing, parco dei divertimenti sul mare, surfing, acquascivoli, giro in imbarcazioni speciali e sim.;
    - Prestazione di servizi nel settore alberghiero e nel commercio (terrazzi, chioschi, bancarelle, venditori ambulanti e sim.).
    - Ormeggi per cittadini, noleggio imbarcazioni e imbarcazioni speciali;
    - Assistenza e servizio di sorveglianza delle imbarcazioni dei clienti;
    - Sci acquatico (ski – lift).

Le attività relative ai servizi di cui al comma 1 punto 3 possono essere svolte esclusivamente dal concessionario, e in via eccezionale anche da terzi in base a un contratto di subconcessione o previa approvazione dell'assessorato competente autorizzato dall'Assemblea regionale della Regione Istriana.

## VI

L'offerta relativa alla raccolta pubblica delle offerte va recapitata in forma scritta e in forma elettronica, e in caso di dubbi, si prenderà in considerazione la versione trasmessa in forma scritta.

L'offerta comprende obbligatoriamente i seguenti documenti in forma scritta:

1. Le prove attestanti l'idoneità dell'offerente:
  - L'estratto del registro del tribunale commerciale o l'estratto del registro delle attività artigianali con scritta l'attività per la quale si richiede la concessione, che non superi i 30 giorni dal rilascio;
  - Conto dei profitti e delle perdite e il bilancio per l'anno trascorso, ovvero la dichiarazione dell'imposta sul profitto con inclusa la sintesi delle entrate e delle uscite e l'elenco del patrimonio a lunga durata per gli ultimi due anni (a eccezione delle società e delle attività artigianali neocostituite) il tutto autenticato dalla Direzione imposte;
  - La dichiarazione autenticata dell'offerente o un certificato attestante che non è stata avviata alcuna procedura fallimentare, o

procedura di liquidazione, ovvero che non ci sia alcuna procedura di sospensione dell'attività;

- I dati sull'affidabilità finanziaria (BON 1) ad eccezione delle attività che hanno l'obbligo di pagare l'imposta sul reddito e le società e attività artigianali neocostituite;
- I dati sulla solvibilità (BON 2 – per il conto principale dell'offerente) e il certificato della Direzione imposte competente accertante il pagamento avvenuto degli obblighi pervenuti in base alle imposte pubbliche, il cui rilascio non superi i 30 giorni;
- Modulo RS-m per il mese che precede l'offerta (pagina A);
- La dichiarazione dalla quale è visibile se l'offerente ha adempiuto a tutti gli obblighi derivanti dalle altre concessioni, se ha o aveva qualcosa in concessione;
- La dichiarazione dalla quale è visibile se all'offerente è stata revocata finora la concessione sul demanio marittimo;
- La dichiarazione che all'offerente o al legale rappresentante non sia stata espressa una sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati economici.

2. L'importo fisso offerto e la percentuale della parte variabile del corrispettivo per la concessione.

3. Lo Studio sulla fondatezza economica che comprende:

- Il piano degli investimenti elaborato per l'intero periodo di durata della concessione (manutenzione, allestimento, costruzione, forniture e altro)
- L'entrata valutata dallo svolgimento dell'attività e dalla prestazione dei servizi sulle spiagge;
- L'importo dell'investimento pianificato nella tutela ambientale;
- L'importo dell'investimento complessivo pianificato;
- Le fonti di finanziamento degli investimenti (fonti proprie, finanziamenti);
- La dichiarazione dell'offerente sulla fornitura tecnica e in materia di personale e le capacità organizzative per realizzare la concessione.

Il valore complessivo dell'investimento che s'intende compiere con lo Studio sulla fondatezza economica è ritenuto un investimento nei mezzi basilari.

4. La garanzia della banca d'affari per la serietà dell'offerta, nell'importo dell'1% del valore offerto dell'investimento valido fino al termine pianificato di stipulazione del

contratto di concessione e al massimo due anni

### VII

La procedura di assegnazione della concessione è una procedura pubblica e inizia il giorno della pubblicazione del presente Avviso nella „Gazzetta ufficiale“.

Il termine per il recapito delle offerte è 30 giorni dal giorno della pubblicazione del presente Avviso nella „Gazzetta ufficiale“.

Le offerte vanno inviate all'indirizzo: Regione Istriana, Assessorato allo sviluppo sostenibile – Sezione al traffico, alla marina e all'infrastruttura, M.B. Rašan 2/4, 52 000 Pisino, in busta doppia e chiusa con scritto „Consegna dell'offerta per la concessione – non aprire.“

Le offerte si possono consegnare anche di persona alla Sezione al traffico, alla marina e all'infrastruttura, M.B. Rašan 2/4, Pisino.

Le offerte devono essere scritte in lingua croata e con scrittura latina.

Le offerte incomplete e quelle recapitate fuori tempo, non saranno prese in considerazione.

### VIII

La valutazione delle offerte si svolge secondo i criteri dell'art. 21 dell'Ordinanza sulla procedura di assegnazione della concessione sul demanio marittimo („Gazzetta ufficiale“, n. 23/04, 101/04, 39/06, 63/08, 125/10, 102/11 e 83/12) come segue:

- l'importo offerto della parte fissa del corrispettivo per la concessione 20%
- l'importo offerto della parte variabile del corrispettivo per la concessione 10%
- l'importo offerto dell'investimento complessivo secondo lo studio sulla fondatezza economica 25%
- l'entrata dello svolgimento dell'attività di fornitura dei servizi nell'anno precedente 15%
- l'utile ricavato, ovvero le entrate prima dell'imposizione incrementate dell'importo dell'ammortizzazione nell'anno precedente 15%
- numero dei nuovi posti di lavoro pianificati 5%
- l'esperienza dell'offerente nello svolgere l'attività per la quale richiede la concessione 10%

Il concedente si riserva il diritto di non approvare tutte le concessioni pervenute.

### IX

L'apertura pubblica delle offerte nella procedura aperta sarà svolta dalla Commissione tecnica per le concessioni sul demanio marittimo della Regione Istriana (in seguito nel testo: Commissione) il terzo giorno lavorativo dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte, alle ore 12,00 nei vani della Sezione al

traffico, alla marina e all'infrastruttura, M.B. Rašan 2/4, Pisino.

All'apertura delle offerte pervenute viene redatto un verbale, si determina il numero delle offerte recapitate e quindi si compie un paragone fra le offerte pervenute e la documentazione obbligatoria di cui al punto VI.

L'offerente sarà ritenuto non idoneo, anche se avrà recapitato tutta la documentazione necessaria, nel caso in cui abbia obblighi pervenuti e non saldati in base a imposte pubbliche e nel caso in cui dal modulo BON 2 risulta un blocco del conto principale superiore ai 15 giorni negli ultimi sei mesi, e la sua offerta sarà esclusa dall'ulteriore procedura di valutazione.

### X

La Commissione esamina e valuta le offerte e redige in merito una relazione e un parere.

La relazione consiste nell'elencare tutte le offerte pervenute e nel valutarle in base ai criteri di cui al punto VIII, mentre il parere consiste nella proposta dell'offerta migliore con la relativa motivazione.

La Commissione trasmette la relazione e il parere all'Assessorato allo sviluppo sostenibile entro un termine di 8 giorni dalla seduta della Commissione.

L'Assessorato allo sviluppo sostenibile è tenuto a redigere entro 8 giorni il Disegno della Delibera sull'assegnazione della concessione al miglior offerente (in seguito nel testo: Delibera sull'assegnazione della concessione) e trasmetterlo al Presidente della Regione Istriana per determinare la Proposta di Delibera sull'assegnazione della concessione e l'inoltro all'Assemblea regionale della Regione Istriana per la relativa approvazione.

### XI

Nei confronti della Delibera sull'assegnazione della concessione è concesso presentare ricorso al Ministero alla marina, il traffico e l'infrastruttura a Zagabria, Prisavlje 14, entro un termine di 15 giorni, a partire dal giorno della pubblicazione della Delibera sull'assegnazione della concessione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

### XII

Al miglior offerente selezionato sarà offerto di stipulare il contratto di concessioni entro 10 giorni dal momento in cui la Delibera sull'assegnazione della concessione sarà definitiva.

Il Presidente della Regione Istriana e il miglior offerente selezionato, stipuleranno il Contratto di concessione.

### XIII

Il presente Avviso sarà pubblicato sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

Classe: 342-01/13-01/10  
 Sigla amm.: 2163/1-01/4-13-4  
 Pisino, 25 marzo 2013

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE  
 ISTRIANA  
 Il Presidente  
 f-to Dino Kozlevac

---

110

Ai sensi dell'art. 119 comma 1 sottocomma 3 della Legge sull'educazione e l'istruzione nelle scuole elementari e medie superiori ("Gazzetta ufficiale" n. 87/08, 86/09, 92/10, 105/10, 90/11, 16/12 e 86/12) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", n. 10/09) l'Assemblea regionale della Regione Istriana, alla seduta tenutasi il giorno 25 marzo 2013, emana il

**PROVVEDIMENTO**  
**di nomina dei membri del Comitato scolastico**  
**della Scuola elementare „Dr. Mate Demarin“,**  
**Medolino**

1. Si nomina il Comitato scolastico della Scuola elementare „Dr. Mate Demarin“, Medolino costituito da:

- Valter Blašković
- Simeone Ukotić
- Branka Baraković Ušić

2. I membri del Comitato scolastico di cui al punto 1 vengono nominati per un periodo di quattro anni e possono essere rinominati. Il mandato dei membri del Comitato scolastico decorre dal giorno di costituzione del Comitato scolastico.

3. Il presente Provvedimento entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

4. L'entrata in vigore del presente Provvedimento, abroga il provvedimento dell'Assemblea regionale della Regione Istriana  
 Classe: 013-02/09-01/26, Sigla amm.: 2163/1-01/4-09-2 del 13 marzo 2009.

Classe: 013-02/13-01/25  
 N. prot.: 2163/1-01/4-13-2  
 Pisino, 25 marzo 2013

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE  
 ISTRIANA  
 Il Presidente  
 f-to Dino Kozlevac

111

Ai sensi dell'art. 15 comma 2 della Legge sul bilancio ("Gazzetta ufficiale", n. 87/08 e 136/12), e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, n. 10/09), l'Assemblea regionale della Regione Istriana, alla seduta tenutasi il giorno 25 marzo 2013 emana la

**DELIBERA**  
**sull'attuazione delle uscite concernenti gli**  
**obblighi assunti a carico del Bilancio della**  
**Regione Istriana che necessitano di essere**  
**pagati nei prossimi anni secondo l'Accordo di**  
**cofinanziamento dell'estinzione dei**  
**finanziamenti per la costruzione della palestra**  
**scolastica e cittadina di Pisino**

**Articolo 1**

La Regione Istriana e la Città di Pisino hanno l'interesse comune di costruire per le esigenze della Città di Pisino, la palestra scolastica e cittadina a Pisino, che sarà in funzione dell'educazione fisica e dello sviluppo dello sport nella Città di Pisino. La palestra ha una superficie netta con i relativi servizi, di 2.803 m<sup>2</sup>, e il valore complessivo dell'investimento è di 29.610.250,50 kn (IVA inclusa).

**Articolo 2**

Il titolare dell'investimento e del prestito è la Città di Pisino, tenendo presente che i mezzi per l'importo del valore dell'investimento di cui all'art. 1 della presente Delibera vengono assicurati mediante:

- il Contratto di cofinanziamento 05-F-TR-0061/12-18 col Ministero per lo sviluppo regionale e i Fondi dell'Unione Europea nell'ammontare di 9.891.087,50 kn a carico del Ministero per lo sviluppo regionale e dei Fondi dell'Unione Europea, e
- l'Accordo di cofinanziamento dell'estinzione del prestito per la costruzione della palestra scolastica e cittadina a Pisino, Classe: 602-03/12-01/2, N.Prot: 2163/1-02/1-13-3 del 13 marzo 2013 a carico della Regione Istriana nell'ammontare del 50% dell'importo del prestito e il 50% dell'ammontare del prestito a carico della Città di Pisino.

La Regione Istriana e la Città di Pisino concordano inoltre di finanziare assieme l'acquisto dell'attrezzatura necessaria per la palestra, e in merito si stipulerà un contratto a parte.

**Articolo 3**

Il valore complessivo del prestito per il quale si indebiterà la Città di Pisino, di cui all'art. 2 comma 1 punto 2 ammonta a 19.719.163,00 kune. Il prestito è stato ottenuto dai mezzi dell'HABOR secondo il "Programma di concessione di prestiti per l'infrastruttura comunale", con un tasso d'interesse regolare fisso del 3,66 %, per una scadenza per l'utilizzo del prestito: dal 30/06/2013 al 30/11/2014 in 18 tranches. Il prestito va restituito il 58 (cinquantotto) uguali rate trimestrali, la prima delle quali matura il 28/02/2015, e l'ultima il 31/05/2029.

**Articolo 4**

La Città di Pisino ha attuato la procedura d'acquisto pubblico per ottenere il prestito di cui all'art. 3.

**Articolo 5**

Conformemente alle disposizioni della presente Delibera, l'Assessorato all'istruzione, lo sport e la cultura tecnica della Regione Istriana, inserirà gli obblighi di cui all'art. 2 comma 1 punto 2, nel piano dei programmi di sviluppo della Regione Istriana e nel disegno del Bilancio della Regione Istriana per gli anni a venire, in base ai termini di restituzione.

**Articolo 6**

S'incarica l'Assessore all'Assessorato all'istruzione, lo sport e la cultura tecnica della Regione Istriana a provvedere a un'attuazione tempestiva degli obblighi nei confronti della Città di Pisino, secondo l'Accordo di cui all'art. 2 comma 1 punto 2 della presente Delibera.

**Articolo 7**

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione istriana“.

Classe: 602-03/13-01/05

N. prot.: 2163/1-01/4-13-4

Pisino, 25 marzo 2013

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE  
ISTRIANA

Il Presidente  
f-to Dino Kozlevac

l'Assemblea regionale della Regione Istriana alla seduta tenutasi il giorno 25 marzo 2013 emana la

**DELIBERA**

**con la quale si dà la previa approvazione all'Accordo sull'instaurazione delle singole parti dell'edificio e il loro collegamento con le quote dei comproprietari**

1. Si dà la previa approvazione a:
  - la Delibera del Comitato scolastico della Scuola media superiore Zvane Črnja Rovigno, a Rovigno, Via Carducci 16, CLASSE:003-04/13-01/04, N.PROT.:2171-08-09-13-01 dell'8 marzo 2013,
  - la Delibera del Comitato scolastico della Odluku Školskog odbora Scuola Media Superiore Italiana -Talijska srednja škola -Rovinj - Rovigno, Rovigno, Via Carducci 16, CLASSE:003-06/13-01/01, N.PROT.:2171-10-02-13-03 del 7 marzo 2013,
  - la proposta di Accordo sull'instaurazione delle singole parti dell'edificio per l'edificio alla part. cat. n. 3158, iscritto nella partita tavolare n. 9254 comune cat. Rovigno, le cui parti dell'accordo sono: la Scuola media superiore Zvane Črnja Rovigno, Rovigno, Via Carducci 16, la Talijska srednja škola - Scuola Media Superiore Italiana Rovigno - Rovinj, Rovigno, Via Carducci 16, e la Città di Rovigno, Rovigno, Piazza Matteotti 2.
2. Con la stipulazione dell'Accordo di cui al punto 1 Sklapanjem Sporazuma iz toč.1.,linea 3 della presente Delibera, le parti dell'Accordo constatano le parti in comproprietà sulla particella edile n. 3158 comune catastale Rovigno e le collegano con le singole parti dell'edificio che spettano loro come proprietà.
3. Le delibere dei Comitati scolastici di cui al punto 1 e la proposta di Accordo sull'instaurazione delle singole parti dell'edificio e il collegamento con le quote dei comproprietari per l'edificio alla part. cat. 3158, iscritto nella partita tavolare n. 9254 comune catastale Rovigno di cui al punto 1, sono parte integrante della presente Delibera.
4. Si autorizzano le presidi della Scuola media superiore Zvane Črnja Rovigno e della Scuola media superiore italiana Rovigno - Rovinj a stipulare l'Accordo sull'instaurazione delle singole parti dell'edificio e il collegamento con le quote dei comproprietari, come nel testo allegato alle Delibere dei Comitati scolastici, come pure a intraprendere tutte le altre attività

che derivano dalle sue disposizioni, finalizzate alla realizzazione delle stesse.

5. La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

Classe: 602-03/13-01/06

N. prot.: 2163/1-01/4-13-3

Pisino, 25 marzo 2013

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE  
ISTRIANA  
Il Presidente  
f-to Dino Kozlevac

- Mettere in una posizione paritetica gli utenti dei terreni in Istria e generalmente sul litorale e le isole, con gli utenti dei terreni nelle zone continentali pianeggianti.

### Articolo 3

La presente Dichiarazione entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

Classe: 320-02/13-01/02

N. prot.: 2163/1-01/4-13-2

Pazin, 25 marzo 2013

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE  
ISTRIANA  
Il Presidente  
f-to Dino Kozlevac

---

## 113

Ai sensi dell'art. 43 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“ n. 10/09) e dell'art. 70 del Regolamento dell'Assemblea regionale della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, n. 14/09), l'Assemblea regionale della Regione Istriana, alla seduta tenutasi il giorno 25 marzo 2013 emana la

### DICHIARAZIONE sul terreno agricolo

#### Articolo 1

L'Assemblea regionale della Regione Istriana esprime il suo malcontento riguardo alla Legge sul terreno agricolo approvata dal Parlamento croato alla seduta del 22 marzo 2013, chiede un riesame della Legge in questione e che le modifiche e integrazioni della stessa vengano avviate quanto prima.

#### Articolo 2

Le questioni basilari da riesaminare sono le seguenti:

- La semplificazione della procedura di gestione del terreno agricolo di proprietà dello Stato e una maggiore trasparenza dell'intero processo (ridurre il numero di questioni regolate dal Ministro con atti subordinati alla legge);
- Decretamento del processo di gestione del terreno agricolo statale – la gestione del terreno agricolo di proprietà dello Stato va affidata alle unità d'autogoverno locale;
- Mettere le piccole aziende agricole a conduzione familiare in una posizione paritetica rispetto ai grossi soggetti economici;

---

## 114

Ai sensi dell'art. 67 comma 4 della Legge sull'attività scientifica e l'istruzione universitaria („Gazzetta ufficiale“ n. 123/03,198/04,105/04,174/04,46/07,63/11) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“ n. 10/09) l'Assemblea regionale della Regione Istriana alla seduta tenutasi il giorno 25 marzo 2013 emana la

### DELIBERA

#### sulla previa approvazione della Proposta di Delibera sulle modifiche e integrazioni dello Statuto del Politecnico di Pola - Istituto superiore tecnico-commerciale riconosciuto dallo Stato

1. L'Assemblea della Regione Istriana dà la previa approvazione alla Proposta di Delibera sulle modifiche e integrazioni dello Statuto del Politecnico di Pola - Istituto superiore tecnico-commerciale riconosciuto dallo Stato, Classe: 003-06/13-01 Sigla amm.: 2168/01-380-PVT-01/01-13- 2 del 18 febbraio 2013.

2. La Proposta di Delibera sulle modifiche e integrazioni dello Statuto del Politecnico di Pola - Istituto superiore tecnico-commerciale riconosciuto dallo Stato di cui al punto 1, è parte integrante della presente Delibera.

3. La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

Classe: 012-03/13-02/05

N. prot.: 2163/1-01/4-13-3

Pisino, 25 marzo 2013

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE  
ISTRIANA

Il Presidente  
f-to Dino Kozlevac

---

**115**

Ai sensi dell'articolo 35 della Legge sull'autogoverno locale e territoriale (regionale) ("Gazzetta ufficiale" n. 33/01, 60/01, 129/05, 109/07, 125/08 e 36/09), degli articoli 17, 20, 27 e 36 della Legge sul bilancio ("Gazzetta ufficiale" n. 87/08), e dell'art. 43 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 10/09), l'Assemblea regionale della Regione Istriana alla seduta tenutasi il giorno 25 marzo 2013 emana la

**CONCLUSIONE**

**con la quale si concede l'approvazione alle  
Prime modifiche e integrazioni del Piano  
finanziario dell'Autorità regionale per le strade  
della Regione Istriana per il 2013**

**Articolo 1**

1. Si concede l'approvazione alle Prime modifiche e integrazioni del Piano finanziario dell'Autorità regionale per le strade della Regione Istriana per il 2013.

**Articolo 2**

2. La presente Conclusione entra in vigore l'ottavo giorno dalla sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

Classe: 340-01/13-01/01

N. prot.: 2163/1-01/4-13-3

Pisino, 25 marzo 2013

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE  
ISTRIANA

Il Presidente  
f-to Dino Kozlevac

---

**116**

Ai sensi degli articoli 17, 20, 27 e 36 della Legge sul bilancio (Gazzetta ufficiale 87/08, e dell'art. 16 dello Statuto dell'Autorità regionale per le strade della Regione Istriana, il Consiglio d'amministrazione dell'Autorità regionale per le strade della Regione Istriana, alla seduta tenutasi il 22 febbraio 2013 ha emanato le

**PRIME MODIFICHE E INTEGRAZIONI  
DEL PIANO FINANZIARIO DELL'AUTORITÀ  
REGIONALE PER LE STRADE DELLA REGIONE  
ISTRIANA PER IL 2013**

**I PARTE GENERALE**

**Articolo 1**

Nel Piano finanziario dell'Autorità regionale per le strade della Regione Istriana per il 2013 viene modificato l'art. 1 che recita:

Il Piano finanziario dell'Autorità regionale per le strade della Regione Istriana per il 2013 consiste di:



**A. CONTO DELLE ENTRATE E DELLE USCITE**

<b>N.O.</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO</b>
1.	ENTRATE DELL'ATTIVITÀ (classe 6)	74.359.945
	ENTRATE DALLA VENDITA DEI BENI NON FIN. (classe 7)	0
2.	USCITE DELL'ATTIVITÀ (classe 3)	63.047.567
	USCITE PER I BENI NON FIN. (classe 4)	4.359.000
<b>3.</b>	<b>DIFFERENZA - DISAVANZO ( 1 - 2 )</b>	<b>6.953.378</b>

**B. MEZZI DISPONIBILI DEGLI ANNI PRECEDENTI**

<b>N.O.</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO</b>
4.	MEZZI DISPONIBILI DEGLI ANNI PRECEDENTI	2.246.622

**C. CONTO DEGLI INDEBITAMENTI / FINANZIAMENTO**

<b>N.O.</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO</b>
5.	ENTRATE DAI BENI FIN. E DALL'INDEBITAMENTO (classe 8)	0
6.	USCITE PER I BENI FIN. E L'ESTINZ. DEI PRESTITI (classe 5)	9.200.000
<b>7.</b>	<b>NETTO INDEBITAMENTO / FINANZIAMENTO ( 5 - 6 )</b>	<b>-9.200.000</b>

**MEZZI NON SPESI**

<b>N.O.</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO</b>
8.	DISAVANZO DEL CONTO DELLE ENTRATE E DELLE USCITE	6.953.378
9.	MEZZI DISPONIBILI DEGLI ANNI PRECEDENTI	2.246.622
10.	NETTO INDEBITAMENTO / FINANZIAMENTO	-9.200.000
<b>11.</b>	<b>TOTALE ECCESSO/DISAVANZO ( 8 + 9 + 10 )</b>	<b>0</b>

**Articolo 2**

Le entrate e gli introiti per gruppi, sottogruppi e sezione nonché le spese per gruppi di conti e sottogruppi, vengono determinate nel conto delle entrate e delle uscite del Piano finanziario dell'Autorità regionale per le strade della Regione Istriana per il 2013, come segue:

## I MODIFICHE – PIANO DELLE ENTRATE PER IL 2013

CL	GR	SGR	CAP.	TIPO DI ENTRATA	PIANO 2013	I MODIFICHE 2013.	INDICE
1	2	3	4	5	8	9	10
<b>6</b>				<b>ENTRATE DELL'ATTIVITÀ</b>	<b>70.745.000</b>	<b>74.359.945</b>	<b>105,1</b>
	63			SUSSIDI DALL'ESTERO E DA SOGG. ALL'INTERNO DELLO STATO	7.000.000	9.414.945	134,5
		633		Sussidi dal bilancio	0	376.000	#DIV/0!
		634		Sussidi dei soggetti nell'amb. dello stato	7.000.000	9.038.945	129,1
	64			ENTRATE DAL PATRIMONIO	63.635.000	64.835.000	101,9
		641		Entrate dai beni finanziari	105.000	105.000	100,0
		642		ENTRATE DAI BENI NON FINANZIARI	63.530.000	64.730.000	101,9
	65			ENTRATE DALLE IMPOSTE AMM. E IN BASE A NORME PARTICOLARI	110.000	110.000	100,0
		651		IMPOSTE AMMINISTRATIVE	10.000	10.000	100,0
		652		ENTRATE IN BASE A NORME SPECIALI	100.000	100.000	100,0
<b>9</b>				<b>FONTI PROPRIE</b>	<b>0</b>	<b>2.246.622</b>	<b>#DIV/0!</b>
	92			RISULTATO DELL'ATTIVITÀ	0	2.246.622	#DIV/0!
		922		ECCEDENZA/DISAVANZO DELLE ENTRATE	0	2.246.622	#DIV/0!
<b>TOTALE</b>					<b>70.745.000</b>	<b>76.606.567</b>	<b>108,3</b>

## I MODIFICHE – PIANO DELLE USCITE E DELLE SPESE PER IL 2013

CL.	GR.	SGR.	TIPO DI USCITE	PIANO 2013	I Modifiche PIANO 2013	INDICE
1	2	3	5	8	8	10
3			<b>USCITE CORRENTI</b>	<b>58.404.000</b>	<b>63.047.567</b>	<b>108,0</b>
	31		USCITE PER I DIPENDENTI	2.800.652	2.800.652	100,0
		311	stipendi	2.357.729	2.357.729	100,0
		312	altre uscite per i dipendenti	46.600	46.600	100,0
		313	contributi sugli stipendi	396.323	396.323	100,0
	32		<b>USCITE MATERIALI</b>	<b>49.097.400</b>	<b>53.339.400</b>	<b>108,6</b>
		321	rimborsi spese ai dipendenti	210.000	210.000	100,0
		322	uscite per il material e l'energia	262.000	262.000	100,0
		323	uscite per i servizi	47.228.400	51.470.400	109,0
		329	altre uscite dell'attività non menzionate	1.397.000	1.397.000	100,0
	34		<b>USCITE FINANZIARIE</b>	<b>915.948</b>	<b>917.515</b>	<b>100,2</b>
		342	interessi per i prestiti ricevuti	760.000	760.000	100,0
		343	altre uscite finanziarie	155.948	157.515	101,0
	36		<b>SUSSIDI ALL'INTERNO DEL BILANCIO</b>	<b>5.530.000</b>	<b>5.530.000</b>	<b>100,0</b>
		363	sussidi all'interno del bilancio	5.530.000	5.530.000	100,0
	37		<b>compensi ai cittadini e ai nuclei familiari in base alle assicurazioni e altri compensi</b>	<b>0</b>	<b>400.000</b>	<b>#DIV/0!</b>
		372	altri compensi ai cittadini e ai nuclei fam. dal bilancio	0	400.000	#DIV/0!
	38		<b>ALTRE USCITE</b>	<b>60.000</b>	<b>60.000</b>	<b>100,0</b>
		381	ammende, penali e rimborsi danni	10.000	10.000	100,0
		383	ammende, penali e rimborsi danni	50.000	50.000	100,0
4			<b>USCITE CAPITALI</b>	<b>3.141.000</b>	<b>4.359.000</b>	<b>138,8</b>
	41		<b>USCITE PER L'ACQUISTO DEI BENI. NON PROD. A LUNGA DUR.</b>	<b>55.000</b>	<b>445.000</b>	<b>809,1</b>
		411	beni materiali – ricchezze naturali	55.000	445.000	809,1
	42		<b>USCITE PER L'ACQUISTO DEI BENI PROD. A LUNGA DUR.</b>	<b>3.086.000</b>	<b>3.914.000</b>	<b>126,8</b>
		421	strutture edili	2.810.000	3.638.000	129,5
		422	impianti e attrezzatura	81.000	81.000	100,0
		423	mezzi di trasporto	140.000	140.000	100,0
		426	patrimonio prodotto materiale	55.000	55.000	100,0
5			<b>PRESTITI</b>	<b>9.200.000</b>	<b>9.200.000</b>	<b>100,0</b>
	54		<b>USCITE PER L'ESTINZ. DEL CAPITALE DEI PRESTITI RICEV.</b>	<b>9.200.000</b>	<b>9.200.000</b>	<b>100,0</b>
		544	estinz. dei prestiti	9.200.000	9.200.000	100,0
			<b>TOTALE</b>	<b>70.745.000</b>	<b>76.606.567</b>	<b>108,3</b>

## Articolo 3

Le uscite e le spese del Piano vengono disposte a seconda delle destinazioni nella parte speciale del piano come segue:

## II PARTE SPECIALE

CODICE  
31157

			PIANO 2013	IMOD. PIANO 2013	INDICE
	100	<b>PROGRAMMA DI MANUTENZIONE E GESTIONE</b>	<b>44.997.000</b>	<b>49.239.000</b>	<b>109,4</b>
A100		<b>MANUTENZIONE ORDINARIA</b>	<b>41.500.000</b>	<b>41.500.000</b>	<b>100,0</b>
32		<b>USCITE MATERIALI</b>	<b>41.500.000</b>	<b>41.500.000</b>	<b>100,0</b>
	323	uscite per i servizi	41.500.000	41.500.000	100,0
A101		<b>MANUTENZIONE STRAORDINARIA</b>	<b>3.497.000</b>	<b>7.739.000</b>	<b>221,3</b>
32		<b>USCITE MATERIALI</b>	<b>3.497.000</b>	<b>7.739.000</b>	<b>221,3</b>
	323	uscite per i servizi	3.497.000	7.739.000	221,3
	101	<b>PROGRAMMA DI COSTRUZIONE</b>	<b>2.865.000</b>	<b>4.083.000</b>	<b>142,5</b>
K200		<b>Strade</b>	<b>2.865.000</b>	<b>4.083.000</b>	<b>142,5</b>
41		<b>USCITE PER L'ACQUISTO DEI BENI PRODOTTI A LUNGA DUR.</b>	<b>55.000</b>	<b>445.000</b>	<b>809,1</b>
	411	beni materiali-ricchezze naturali	55.000	445.000	809,1
42		<b>USCITE PER L'ACQUISTO DEI BENI PRODOTTI A LUNGA DUR.</b>	<b>2.810.000</b>	<b>3.638.000</b>	<b>129,5</b>
	421	strutture edili	2.810.000	3.638.000	129,5
	102	<b>SUSSIDI ALLE GRANDI CITTÀ PER LE STRADE CHE CESSANO DI ESSERE STRADE PUBBLICHE</b>	<b>5.530.000</b>	<b>5.530.000</b>	<b>100,0</b>
A102		<b>Sussidi all'interno del bilancio</b>	<b>5.530.000</b>	<b>5.530.000</b>	<b>100,0</b>
36		<b>SUSSIDI ALL'INTERNO DEL BILANCIO</b>	<b>5.530.000</b>	<b>5.530.000</b>	<b>100,0</b>
	363	Sussidi all'interno del bilancio	5.530.000	5.530.000	100,0
	103	<b>USCITE E SPESE FINANZIARIE</b>	<b>10.115.948</b>	<b>10.117.515</b>	<b>100,0</b>
A103		<b>Prestiti delle banche nazionali</b>	<b>9.960.000</b>	<b>9.960.000</b>	<b>100,0</b>
34		<b>USCITE FINANZIARIE</b>	<b>760.000</b>	<b>760.000</b>	<b>100,0</b>
	342	interessi per i prestiti ricevuti	760.000	760.000	100,0
54		<b>USC.PER L'ESTIN.DELCAPIT.DEI PRESTITI RICEVUTI</b>	<b>9.200.000</b>	<b>9.200.000</b>	<b>100,0</b>
	544	estinzione dei prestiti	9.200.000	9.200.000	100,0
A104		<b>Altre uscite</b>	<b>155.948</b>	<b>157.515</b>	<b>101,0</b>
34		<b>USCITE FINANZIARIE</b>	<b>155.948</b>	<b>157.515</b>	<b>101,0</b>
	343	altre uscite finanziarie	155.948	157.515	101,0
	104	<b>US DELL'A.REG.PER LE STRADE.</b>	<b>7.237.052</b>	<b>7.637.052</b>	<b>105,5</b>
A105		<b>Uscite per i dipendenti</b>	<b>2.800.652</b>	<b>2.800.652</b>	<b>100,0</b>
31		<b>USCITE PER I DIPENDENTI</b>	<b>2.800.652</b>	<b>2.800.652</b>	<b>100,0</b>
	311	stipendi	2.357.729	2.357.729	100,0
	312	altre uscite per i dipendenti	46.600	46.600	100,0
	313	contributi sugli stipendi	396.323	396.323	100,0
A106		<b>Uscite materiali e servizi</b>	<b>4.160.400</b>	<b>4.560.400</b>	<b>109,6</b>
32		<b>USCITE MATERIALI</b>	<b>4.100.400</b>	<b>4.100.400</b>	<b>100,0</b>
	321	rimborsi spese ai dipendenti	210.000	210.000	100,0
	322	uscite per il materiale e l'energia	262.000	262.000	100,0
	323	uscite per i servizi	2.231.400	2.231.400	100,0
	329	altre uscite dell'attività non menzionate	1.397.000	1.397.000	100,0
37		<b>COMP.AI CITTADINI E AI NUCLEI FAM. IN BASE ALLE ASSICURAZ. E ALTRI COMPENSI</b>	<b>0</b>	<b>400.000</b>	<b>#DIV/0!</b>
	372	altri compensi ai cittadini e ai nuclei fam.dal bilancio	0	400.000	#DIV/0!
38		<b>ALTRE USCITE</b>	<b>60.000</b>	<b>60.000</b>	<b>100,0</b>
	381	donazioni correnti	10.000	10.000	100,0
	383	ammende, penali e rimborsi danni	50.000	50.000	100,0
K201		<b>Uscite per l'acquisto dei beni</b>	<b>276.000</b>	<b>276.000</b>	<b>100,0</b>
42		<b>USCITE PER L'ACQUISTO DEI BENI</b>	<b>276.000</b>	<b>276.000</b>	<b>100,0</b>
	422	impianti e attrezzatura	81.000	81.000	100,0
	423	mezzi di trasporto	140.000	140.000	100,0
	426	beni prodotti immateriali	55.000	55.000	100,0
		<b>TOTALE USCITE E SPESE</b>	<b>70.745.000</b>	<b>76.606.567</b>	<b>108,3</b>

**III DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI****Articolo 4**

Il direttore può approvare la redistribuzione dei mezzi all'interno di singoli gruppi di uscite, fino all'importo stabilito dalla Legge sul bilancio o dalla Delibera sull'istituzione dell'Autorità regionale per le strade della Regione Istriana.

Le voci del Piano finanziario relative all'estinzione del capitale e degli interessi del debito pubblico possono essere realizzate negli importi superiori a quelli pianificati, conformemente alla Legge sul bilancio.

**Articolo 5**

La riscossione reale delle entrate non è limitata dalla valutazione delle stesse nel Piano finanziario.

Si ritiene che gli importi delle uscite nel Piano finanziario siano gli importi massimi, e le uscite del Piano finanziario per l'anno 2013 non devono superare l'importo complessivo approvato dal Piano finanziario.

**Articolo 6**

Il Direttore dell'Autorità regionale per le strade è responsabile dell'attuazione del Piano finanziario, conformemente alle disposizioni della Delibera d'istituzione dell'Autorità regionale per le strade.

**Articolo 7**

Se nel corso dell'anno si verificasse uno squilibrio relativo alle entrate e alle uscite pianificate del Piano finanziario, si provvederà ad equilibrarlo mediante le relative modifiche e integrazioni.

**Articolo 8**

Il presente Piano finanziario entra in vigore con l'ottenimento dell'approvazione dell'Assemblea regionale della Regione Istriana.

Classe: 400-01/12-01/01

N. prot.: 2163/1-12/01-01-13-3/1

Pisino, 22 febbraio 2013

**AUTORITÀ REGIONALE PER LE STRADE  
DELLA REGIONE ISTRIANA  
CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE**

Il Presidente del Consiglio d'amministrazione  
dell'Autorità regionale per le strade della Regione  
Istriana  
f-to Emil Soldatić

**117**

Ai sensi degli art. 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione

Istriana" n. 10/09), l'Assemblea regionale della Regione Istriana, alla seduta tenutasi il giorno 25 marzo 2013 emana la

**DELIBERA**

**sull'approvazione della Relazione sul lavoro del  
Fondo per l'agricoltura e l'agriturismo dell'Istria  
per il 2012**

1. Si approva la Relazione sul lavoro del Fondo per lo sviluppo dell'agricoltura dell'Istria per il 2012,
2. La presente Delibera entra in vigore il giorno della sua emanazione, e sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Istriana.

Classe: 023-01/13-01/12

N. prot.: 2163/1-01/4-13-3

Pisino, 25 marzo 2103

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE  
ISTRIANA  
Il Presidente  
f-to Dino Kozlevac

**118**

Ai sensi dell'art. 43, comma 1 punto 18 e dell'art. 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 10/09), l'Assemblea regionale della Regione Istriana, alla seduta tenutasi il giorno 25 marzo 2013, emana la

**DELIBERA**

**sulla previa approvazione all'istituzione del  
diritto di costruzione sull'immobile**

1. Si dà la previa approvazione:
  - Alla Delibera del Comitato scolastico della Scuola elementare „Vazmoslav Gržalja“ Buzet-Pinguente, Via II.istarske brigade 18, Pinguente, CLASSE:011-02/13-01/03, SIGLA AMM.:2106-23-01-13-01 del 19 febbraio 2013, sull'istituzione del diritto di costruzione sulla particella cat. n. 782, casa per vacanze a Orsera, della superficie di 197 m<sup>2</sup>, iscritta nella partita tavolare n.: 429, comune catastale Orsera, a favore della Città di Pinguente, Via II.istarske brigade 11, Pinguente
  - al disegno del Contratto d'istituzione del diritto di costruzione sulla part. cat. n. 782, casa per vacanze a Orsera, comune catastale Orsera,

in base ai quali la Città di Pinguente istituisce il diritto di costruzione sull'immobile indicato in seguito, che appartiene per intero alla Scuola elementare „Vazmoslav Gržalja“ Buzet\_Pinguente, Via II.istarske brigade 18, Pinguente.

2. Il diritto di costruzione sull'immobile di cui al punto 1 della presente Delibera, si istituisce al fine di ricostruire l'edificio di cui al punto 1.

3. La Delibera del Comitato scolastico della Scuola elementare „Vazmoslav Gržalja“ Buzet-Pinguente, Via Il.istarske brigade 18, Pinguente, CLASSE:011-02/13-01/03, SIGLA AMM.:2106-23-01-13-01 del 19 febbraio 2013 e il disegno del Contratto d'istituzione del diritto a costruire sulla part. cat. n. 782, casa per vacanze a Orsera, comune cat. Orsera di cui al punto 1, sono parte integrante della presente Delibera.

4. Si autorizza la direttrice della Scuola elementare „Vazmoslav Gržalja“ Buzet-Pinguente a stipulare il Contratto d'istituzione del diritto di costruire sulla part. cat. n. 782, casa per vacanze a Orsera, comune cat. Orsera, con la Città di Pinguente, nel testo allegato alla Delibera del Comitato scolastico, come pure per intraprendere tutte le altre attività derivanti dalle disposizioni della stessa, al fine di realizzarle.

5. La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

Classe: 602-02/13-01/02

N. prot.: 2163/1-01/4-13-3

Pisino, 25 marzo 2103

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE  
ISTRIANA  
Il Presidente  
f-to Dino Kozlevac

**LA SCUOLA ELEMENTARE „VAZMOSLAV GRŽALJA“ PINGUENTE**, II. Istarske brigade 18, Pinguente, CIP: 88886840492, quale proprietario dell'immobile, rappresentata dalla direttrice Mirjana Blažević, (in seguito: concedente il diritto di costruire), ai sensi della Delibera del Comitato scolastico (CLASSE: \_\_\_\_\_, N. PROT.: \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ e del previo consenso dell'Assemblea regionale della Regione Istriana CLASSE: \_\_\_\_\_, N.PROT.: \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

e

**LA CITTÀ DI PINGUENTE**, II. istarske brigade 11, Pinguente, CIP: 77489969256, rappresentata dal Sindaco mr. sc. Valter Flego (in seguito: chi acquisisce il diritto di costruire), stipulano il seguente

## CONTRATTO D'ISTITUZIONE DEL DIRITTO DI COSTRUIRE

### Articolo 1

Il concedente il diritto di costruire aggrava per un periodo di 30 anni la sua particella edile contrassegnata come particella catastale 782, casa per vacanze a Orsera, della superficie di 197 m<sup>2</sup>, iscritta nella partita tavolare n.: 429, comune catastale Orsera, a favore di chi acquisisce il diritto di costruire.

Il diritto di costruire viene istituito con il proposito di eseguire il seguente intervento: Ricostruzione, adattamento e arredamento dell'immobile di cui al comma 1 del presente articolo, in natura edificio esistente della casa per le vacanze dei bambini e dei giovani.

### Articolo 2

Il concedente il diritto di costruire e chi acquisisce il diritto di costruire concordano che il corrispettivo per il diritto istituito di costruire sarà compensato con il valore degli investimenti necessari che il concedente il diritto di costruire eseguirà sugli immobili di cui all'art. 1 del presente Contratto.

Chi acquisisce il diritto di costruire s'impegna a eseguire, entro un periodo di sette (7) anni dalla firma del presente Contratto, gli investimenti nella ricostruzione, nell'adattamento e nell'arredamento dell'edificio esistente della casa per le vacanze per bambini e giovani, il tutto in conformità con il Progetto di massima n.: 4/2013 con la relativa valutazione delle spese di ricostruzione, adattamento e arredamento della casa per le vacanze a Orsera, realizzato da parte dell'Ufficio dell'architetto autorizzato mr. sc. Jadranka Drempetić, Parenzo.

In base alla stima delle spese di cui al comma precedente, si stabilisce il valore dell'investimento per l'intervento di ricostruzione, adattamento e arredamento della casa per vacanze nell'importo di **2.654.161,75 kn + IVA**, che sarà compensato con il corrispettivo per il diritto di costruire, attraverso un periodo di 30 anni.

Gli eventuali ulteriori investimenti di chi acquisisce il diritto di costruire, che si possono manifestare nel periodo d'utilizzo del diritto di costruire, come l'eventuale modifica di destinazione del vano, saranno regolati da un accordo fra le parti, integrato al presente contratto e proporzionatamente a ciò si prolungherà la durata del diritto di costruire.

Nel caso in cui chi acquisisce il diritto di costruire scelga l'esecutore la cui offerta è minore rispetto alle spese stimate di cui ai commi 2 e 3 del presente articolo, le parti contraenti concordano che il corrispettivo per il diritto istituito a costruire sia ridotto e compensato con questo valore dei lavori.

### Articolo 3

Il valore degli investimenti svolti, pianificati e concordati secondo l'art. 2 del presente contratto, verrà stabilito in base alle situazioni provvisorie e alla situazione finale che saranno presentate dall'esecutore dei lavori nei confronti dell'investitore, ossia di chi acquisisce il diritto di costruire. Le stesse situazioni devono essere autenticate da parte dell'ingegnere supervisore e trasmesse per conoscenza anche a chi concede il diritto di costruire.

Dopo l'approvazione della situazione da parte di chi concede e di chi acquisisce il diritto di costruire, si può attuare la compensazione degli investimenti effettuati con il corrispettivo per il diritto di costruire, conformemente all'art. 2 comma 3, rispettivamente comma 5 del presente Contratto.

### Articolo 4

Il concedente il diritto di costruire concorda che il diritto di costruire di cui all'art. 1 del presente contratto sia inserito nei libri fondiari come aggravio nella stessa partita tavolare (foglio aggravio), e che come organo tavolare a parte venga iscritto nel foglio di possesso della partita tavolare realizzata per questo proposito, a favore di chi acquisisce il diritto di costruire, e che chi acquisisce il diritto di costruire s'isciva nel foglio di proprietà della neocostituita partita tavolare.

Se nel corso della durata del diritto di costruzione, in seguito al cambiamento delle norme mutassero i rapporti riguardo agli immobili di cui all'art. 1 del presente contratto, e ciò si riferisce innanzitutto a delle modifiche rilevanti delle circostanze legate al diritto di proprietà e ai diritti costitutivi, le parti s'impegnano a stipulare un'appendice al presente contratto che regolerebbe quanto menzionato.

### Articolo 5

Per il periodo di durata del diritto di costruire sull'immobile di cui all'art. 1 del presente contratto, chi acquisisce il diritto di costruire s'impegna a consentire innanzitutto a chi concede il diritto di costruire l'uso dell'edificio come casa per le vacanze per le esigenze dei bambini in età scolare dello stesso concedente il diritto di costruire, e appena dopo lo stesso edificio può essere usato per le esigenze legate all'organizzazione delle vacanze degli altri bambini e lo svolgimento delle altre attività sociali.

I diritti e i doveri reciproci delle parti contraenti, legati all'uso dell'edificio che non sono regolati dal presente contratto, per il periodo di durata del diritto di costruire, saranno stabiliti mediante un accordo a parte.

### Articolo 6

Chi acquisisce il diritto di costruire provvederà alle spese d'istituzione del medesimo diritto.

Chi acquisisce il diritto di costruire non è autorizzato a trasmettere il diritto di costruire, né ad aggravarlo con diritti reali a favore di terzi, senza previa approvazione scritta del proprietario dell'immobile e suo istitutore, risponde di tutti gli obblighi manifestatisi riguardo al diritto di costruzione acquisito e s'impegna, al termine del diritto di costruzione, a consegnare al proprietario del terreno l'immobile non aggravato da qualsiasi aggravio iscritto o no.

Il diritto istituito a costruire terminerà:

- con il non adempimento dell'obbligo di chi acquisisce il diritto a costruire, entro un termine stabilito all'art. 2 comma 2 del contratto,
- con l'accordo di chi cede il diritto di costruzione e di chi lo acquisisce,
- con lo scadere del termine del diritto istituito di costruire,
- in un altro modo prescritto dalla legge.

### Articolo 7

Il presente contratto consiste di due (2) copie uguali di cui chi acquisisce il diritto di costruire riceve una (1), mentre una (1) copia rimane al notaio per effettuare l'autenticazione della firma, mentre a chi concede il diritto di costruire e a chi acquisisce il diritto di costruire spetta una copia autenticata a ciascuno.

### Articolo 8

Le parti si assumono i diritti e i doveri del presente contratto e perciò lo firmano di proprio pugno.

CLASSE: \_\_\_\_\_  
N. PROT.: \_\_\_\_\_  
Pinguente, \_\_\_\_\_

IL CONCEDENTE IL DIRITTO DI COSTRUIRE

CHI ACQUISISCE IL DIRITTO DI COSTRUIRE

**119**

Ai sensi dell'art. 26 comma 1 della Legge sulle concessioni („Gazzetta ufficiale“, n. 143/12), dell'art. 20 comma 2 della Legge sul demanio marittimo e i porti marittimi ("Gazzetta ufficiale", n. 158/03, 141/06 e 38/09) e dell'art. 43 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", n. 10/09), l'Assemblea regionale della Regione Istriana, alla seduta tenutasi il 25 marzo 2013, emana la

### DELIBERA

**sulla scelta del miglior offerente per la concessione sul demanio marittimo ai fini dello**

## **sfruttamento economico delle spiagge marine del campeggio BI VILLAGE-Fasana**

### **Articolo 1**

Conformemente all'Avviso sull'intenzione di assegnare la concessione sul demanio marittimo ai fini dello sfruttamento economico delle spiagge marine („Gazzetta ufficiale“ n. 1/13) e alla proposta della Commissione tecnica per le concessioni sul demanio marittimo della Regione Istriana avanzata in occasione della seduta del 20 febbraio 2013, l'Assemblea regionale della Regione Istriana (qui di seguito denominata: Concedente) ha scelto l'impresa INDUSTRIAL PROJECTS d.o.o. Fažana, Dragonja 115, CIP (OIB):15703919969, quale miglior offerente per la concessione finalizzata allo sfruttamento economico delle spiagge marine del campeggio BI VILLAGE - Fasana.

### **Articolo 2**

La concessione di cui all'articolo 1 della presente Delibera viene assegnata per le seguenti spiagge marine del campeggio:

1. spiaggia sulla part. cat. 1388/5, comune cat. Fasana della superficie di 5660 m<sup>2</sup>, con un canone di concessione annuo di 10,00 kn/m<sup>2</sup> e il 3% delle entrate derivanti dalle attività e dalla fornitura dei servizi in spiaggia;
2. spiaggia sulla part. cat. 1427 comune cat. Fasana della superficie di 366 m<sup>2</sup>, con un canone di concessione annuo di 15,00 kn/m<sup>2</sup> e il 3% delle entrate derivanti dalle attività e dalla fornitura dei servizi in spiaggia;
3. spiaggia sulla part. cat. 1431 k.o. Fažana u površini od 9516 m<sup>2</sup>, con un canone di concessione annuo di 6,00 kn/m<sup>2</sup> e il 3% delle entrate derivanti dalle attività e dalla fornitura dei servizi in spiaggia.

Le aree del demanio marittimo – spiagge marine, raffigurate sulle riproduzioni geodetiche con la sovrapposizione delle mappe digitali ortofoto e dei dati catastali, sono parte integrante della presente Delibera e non vengono pubblicate.

### **Articolo 3**

Il Concedente si riserva il diritto di modificare l'importo della parte fissa e/o variabile del canone annuale di concessione di cui all'articolo 2 della presente Delibera ogni due anni, a partire dal giorno della stipulazione del Contratto di concessione, con l'impegno di recapitare con tre mesi d'anticipo la relativa comunicazione scritta al miglior offerente.

### **Articolo 4**

La concessione di cui all'articolo 2 della presente Delibera viene assegnata per un periodo di 20 anni, a partire dal giorno di stipulazione del contratto di concessione.

### **Articolo 5**

La parte fissa del canone di concessione di cui all'articolo 2 della presente Delibera deve essere versata entro il 31 agosto dell'anno in corso e quella variabile entro il 31 dicembre dell'anno in corso.

La parte fissa del canone di concessione è proporzionale al numero di mesi di sfruttamento delle spiagge.

Il canone di concessione è un introito comune del bilancio statale, regionale e cittadino/comunale e viene versato su un conto speciale della città/del comune in cui è ubicata la spiaggia marina.

Al fine di garantire un pagamento regolare del canone di concessione, prima di stipulare il contratto di concessione, il miglior offerente è tenuto a consegnare al Concedente una cambiale in bianco autenticata da un notaio.

### **Articolo 6**

In alcune parti delle spiagge marine e delle superfici marine lungo le spiagge si permette al miglior offerente di svolgere le seguenti attività:

1. esecuzione di interventi di allestimento delle spiagge sulla base di una soluzione di massima e della previa approvazione rilasciata dall'Organo tecnico per la determinazione delle norme di allestimento delle spiagge della Regione Istriana;

2. esecuzione di altri interventi previsti dai vigenti documenti di assetto territoriale;

3. svolgimento di attività e fornitura di servizi, e precisamente:

- noleggio di sandolini, pedalò, imbarcazioni sportive, sci nautici, scooter, sedie a sdraio, ombrelloni, ecc.;

- fornitura di servizi come corsi sub, corse con banana boat e ciambelloni, parasailing, parco divertimenti sul mare, surf, scivoli acquatici,, ecc.;

- fornitura di servizi ristorativi e commerciali (terrazze per la ristorazione, edicole, bancarelle, vendita ambulante, ecc.).

Tipologie, modalità e norme di esecuzione degli interventi di cui al comma 1, punti 1 e 2, del presente articolo verranno stabilite nel Contratto di concessione.

Le attività e la fornitura di servizi di cui al comma 1, punto 3, del presente articolo possono essere svolte esclusivamente dal miglior offerente e, in via eccezionale, anche da terzi in base ad un contratto di sub-concessione e previa approvazione dell'Assessorato allo sviluppo sostenibile.

### **Articolo 7**

Per tutta la durata della concessione il miglior offerente è tenuto a sfruttare economicamente, mantenere e tutelare le spiagge di cui all'articolo 2 della presente Delibera applicando il principio di sana e prudente gestione e rispettando tutte le norme di legge, in particolare quelle sulla tutela ambientale, ma su tali spiagge



non può intraprendere altre azioni ad eccezione di quelle previste dalla presente Delibera.

Il miglior offerente è tenuto a rispettare gli standard di qualità delle acque marine lungo le spiagge stabiliti dall'Ordinanza sulla qualità delle acque marine di balneazione ("Gazzetta ufficiale" n. 73/08).

Il miglior offerente è tenuto a sfruttare economicamente le spiagge in conformità con lo Studio di fondatezza economica, che è parte integrante della documentazione della sua offerta (dal gennaio del 2013), nonché a effettuare tutti gli investimenti nelle spiagge attenendosi ai termini e agli importi previsti dal summenzionato Studio (25.666.995,00 kn).

### **Articolo 8**

La concessione stabilita con la presente Delibera viene data esclusivamente al miglior offerente.

Il miglior offerente non ha il diritto di trasferire la concessione a terzi, né interamente né parzialmente, tranne nel caso di un'autorizzazione espressamente concessa dal Concedente.

### **Articolo 9**

Si autorizza il Presidente della Regione Istriana a stipulare con il miglior offerente, entro 10 giorni dalla data in cui la presente Delibera diventa definitiva, il Contratto di concessione che definirà più dettagliatamente le facoltà del Concedente come pure i diritti e i doveri del miglior offerente.

Se il miglior offerente o non firma il Contratto di concessione, perde tutti i diritti stabiliti dalla presente Delibera.

### **Articolo 10**

Il controllo relativo all'attuazione delle disposizioni della presente Delibera e del Contratto di concessione viene svolto dagli assessorati regionali competenti in materia di affari marittimi, bilancio e finanze.

### **Articolo 11**

La presente Delibera entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

### **M o t i v a z i o n e**

La base giuridica per l'emanazione della Delibera è costituita dalle disposizioni dell'articolo 26, comma 1, della Legge sulle concessioni ("Gazzetta ufficiale" n. 143/12) e dell'articolo 20, comma 2, della Legge sul demanio marittimo e i porti marittimi ("Gazzetta ufficiale" n. 158/03, 141/06 e 38/09), le quali stabiliscono che la delibera sull'assegnazione della concessione viene emanata dal Concedente, ovvero dall'Assemblea regionale, per un periodo di 20 anni e che tale delibera è un atto amministrativo.

Con la presente Delibera l'Assemblea regionale assegna la concessione sul demanio marittimo ai fini dello sfruttamento economico delle spiagge, stabilisce le superfici delle spiagge, la durata della concessione, gli importi del canone di concessione nonché i diritti e doveri del miglior offerente.

La procedura preliminare per l'assegnazione della concessione è stata svolta in base all'Avviso dell'Assemblea regionale della Regione Istriana (emanato in occasione della seduta del 17 dicembre 2012) sull'intenzione di assegnare la concessione. A seguito di tale Avviso (pubblicato nella „Gazzetta ufficiale“ n. 1/13) sono pervenute tre offerte entro il termine previsto, precisamente:

1. l'offerta dell'impresa INDUSTRIAL PROJECTS s.r.l. Fasana (che è stata finora il concessionario)
2. l'offerta dell'impresa FELIX 2002 s.r.l. Pola
3. l'offerta dell'impresa KOMUNALAC FAŽANA s.r.l. Fasana.

La Commissione tecnica per le concessioni sul demanio marittimo, in occasione della seduta tenutasi il 20 febbraio 2013, ha esaminato le offerte recapitate dalle summenzionate aziende e ha constatato che le stesse soddisfano le condizioni contenute nell'Avviso.

La valutazione delle offerte è stata svolta secondo i criteri di cui al punto IX dell'Avviso, e paragonando tutti i criteri è stato determinato che l'offerta dell'impresa INDUSTRIAL PROJECTS d.o.o. Fasana è migliore (coefficiente complessivo = 0,79) di quella dell'impresa FELIX 2002 s.r.l. Pola (coefficiente complessivo = 0,55) e dell'offerta dell'impresa KOMUNALAC FAŽANA d.o.o. Fažana (coefficiente complessivo = 0,31). Conformemente a quanto summenzionato, la Commissione tecnica ha proposto di assegnare la concessione all'impresa INDUSTRIAL PROJECTS s.r.l. Fasana quale miglior offerente.

L'elenco e il calcolo dei criteri per la scelta dell'offerta migliore vengono recapitati in allegato.

Con la Delibera si assegna la concessione per l'uso economico delle spiagge marine per un periodo di 20 anni, a partire dal giorno di stipulazione del Contratto di concessione.

Il canone di concessione è stabilito conformemente all'importo e alle percentuali dell'offerta migliore.

Il miglior offerente è tenuto a utilizzare le spiagge marine conformemente al proprio Studio di fondatezza economica recapitato assieme alla propria offerta, nonché a effettuare tutti gli investimenti attenendosi ai termini e agli importi previsti dallo Studio (complessivamente 25.666.995,00 kn).

In alcune parti delle spiagge e della zona marina lungo le spiagge il miglior offerente è autorizzato a svolgere varie attività sportivo-ricreative, noleggiare attrezzatura da spiaggia e svolgere determinate attività di tipo ristorativo e

commerciale. In via eccezionale, queste attività possono essere svolte anche da terzi in base a un contratto di sub-concessione e con l'approvazione dell'Assessorato allo sviluppo sostenibile.

Si richiede che il miglior offerente, per la durata della concessione, mantenga e protegga le spiagge marine rispettando tutte le norme giuridiche, soprattutto quelle in materia di tutela ambientale, e in particolare sarà tenuto a rispettare gli standard di qualità delle acque marine lungo le spiagge.

Al fine di mantenere, migliorare e proteggere le spiagge, si permette al miglior offerente di effettuare determinati interventi di allestimento delle spiagge, che saranno oggetto del Contratto di concessione.

Al fine di garantire un pagamento regolare del canone di concessione, prima di stipulare il contratto di concessione il miglior offerente è tenuto a consegnare al Concedente una cambiale in bianco.

Il canone di concessione è un introito comune del bilancio statale, regionale e cittadino/comunale (ogni soggetto ne riceve 1/3).

Entro 10 giorni dalla data in cui la presente Delibera diventa definitiva, il Presidente della Regione Istriana stipulerà con il miglior offerente il Contratto di concessione, che definirà più dettagliatamente le facoltà del Concedente come pure i diritti e i doveri del miglior offerente.

#### ISTRUZIONI PER L'ASSEGNAZIONE DEL GRAVAME:

Nei confronti della presente Delibera è possibile presentare ricorso entro 15 giorni dalla data di pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

Il ricorso va presentato, in forma scritta, al Ministero degli affari marittimi, dei trasporti e dell'infrastruttura tramite l'Assessorato allo sviluppo sostenibile, Via Flanatica 29, 52100 Pola, con consegna diretta o mediante posta raccomandata.

Il ricorrente è tenuto alla contestuale presentazione di una copia del ricorso al Ministero degli affari marittimi, dei trasporti e dell'infrastruttura, Prisavlje 14, 10 000 Zagabria.

Classe: UP/I-342-01/13-01/14

N. prot.: 2163/1-01/4-13-3

Pisino, 25 marzo 2013

#### ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE ISTRIANA

Il Presidente  
f-to Dino Kozlevac

---

**120**

Ai sensi dell'art. 15 comma 1 dell'Ordinanza sulla procedura d'assedela concessione sul demanio marittimo („Gazzetta ufficiale“, n. 23/04, 101/04, 39/06, 63/08, 125/10, 102/11 e 82/12) e dell'art. 43 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", n. 10/09), l'Assemblea regionale della Regione Istriana, alla seduta tenutasi il 25 marzo 2013, emana la

#### **DELIBERA**

**di non approvazione dell'offerta dell'impresa CASINO KRISTAL UMAG s.r.l. Umago per l'ottenimento della concessione sul demanio marittimo ai fini dello sfruttamento economico della piscina esterna e delle aree allestite attorno alla piscina „Kristal“ a Umago,**

#### **Articolo 1**

Conformemente al punto IX comma 2 dell'Avviso sull'intenzione di assegnare la concessione sul demanio marittimo ai fini dello sfruttamento economico delle spiagge marine („Gazzetta ufficiale“ n. 1/13) e alla proposta della Commissione tecnica per le concessioni sul demanio marittimo della Regione Istriana la cui seduta si è tenuta il 20 febbraio 2013, l'Assemblea regionale della Regione Istriana non approva l'offerta dell'impresa CASINO KRISTAL UMAG s.r.l. Umago, Riva J.B.Tito 9, per l'assegnazione della concessione sul demanio marittimo ai fini dello sfruttamento economico della piscina esterna e delle aree allestite attorno alla piscina dell'hotel „Kristal“ a Umago, perché non soddisfa le condizioni di cui al punto VII numero 3 commi 1,3 e 4 dell'Avviso menzionato.

#### **Articolo 2**

La presente Delibera entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

#### Motivazione

La base giuridica per l'emaneazione della Delibera è costituita dalle disposizioni dell'articolo 15, comma 1, dell'Ordinanza sulla procedura d'assegnazione delle concessioni sul demanio marittimo ("Gazzetta ufficiale" n. 23/04, 101/04, 39/06, 63/08, 125/10, 102/11 e 82/12) con la quale è stato stabilito che dopo aver pubblicato la raccolta pubblica delle offerte, il concedente, ovvero l'Assemblea regionale ha il diritto di non approvare tutte le offerte pervenute. Questo diritto va espressamente indicato nella delibera sulla raccolta pubblica delle offerte, rispettivamente nell'Avviso sull'intento di assegnare la concessione secondo le disposizioni della Legge sulle concessioni („Gazzetta ufficiale“ n. 143/12)

Con la presente Delibera, l'Assemblea regionale della Regione Istriana non approva l'offerta dell'impresa CASINO KRISTAL UMAG s.r.l. Umago per l'assegnazione della concessione sul demanio marittimo ai fini dello sfruttamento economico della piscina esterna e le aree allestite attorno alla piscina dell'hotel „Kristal“ a Umago perché non soddisfano le condizioni di cui al punto VII numero 3 commi 1,3 e 4 dell'Avviso sull'intento di assegnare la concessione sul demanio marittimo ai fini dello sfruttamento economico delle spiagge marine („Gazzetta ufficiale“ n. 1/13).

La procedura preliminare per l'assegnazione della concessione è stata svolta in base all'Avviso dell'Assemblea regionale della Regione Istriana (emanato in occasione della seduta del 17 dicembre 2012). Entro i termini previsti è stata presentata solo un'offerta, quella dell'impresa CASINO KRISTAL UMAG s.r.l. Umago. La Commissione tecnica per le concessioni sul demanio marittimo della Regione Istriana, alla seduta del 20 febbraio 2013 ha esaminato l'offerta menzionata stabilendo che la stessa non soddisfa per intero le condizioni contenute nell'Avviso, e in particolare riguarda il contenuto dello Studio della fondatezza economica (punto VII numero 3 commi 1,3 e 4 dell'Avviso). L'importo espresso dell'investimento complessivo di 200.000,00 kn per l'intera durata della concessione (10 anni) è inammissibilmente basso (170.000,00 kn per l'allestimento della piscina e 30.000,00 kn per la tutela ambientale) e per questo motivo la Commissione tecnica ha proposto l'anonimizzazione dell'offerta della summenzionata impresa.

#### ISTRUZIONI PER L'ASSEGNAZIONE DEL GRAVAME:

Nei confronti della presente Delibera è possibile presentare ricorso entro 15 giorni dalla data di pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

Il ricorso va presentato, in forma scritta, al Ministero degli affari marittimi, dei trasporti e dell'infrastruttura tramite l'Assessorato allo sviluppo sostenibile, Via Flanatica 29, 52100 Pola, con consegna diretta o mediante posta raccomandata.

Il ricorrente è tenuto alla contestuale presentazione di una copia del ricorso al Ministero degli affari marittimi, dei trasporti e dell'infrastruttura, Prisavlje 14, 10 000 Zagabria.

Classe: UP/I-342-01/13-01/18  
N. prot.: 2163/1-01/4-13-3  
Pisino, 25 marzo 2013

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE  
ISTRIANA  
Il Presidente  
f-to Dino Kozlevac

---

**121**

Ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della Legge sulle concessioni ("Gazzetta ufficiale" n. 143/12), dell'articolo 20, comma 2, della Legge sul demanio marittimo e i porti marittimi ("Gazzetta ufficiale" n. 158/03, 141/06 e 38/09) e dell'articolo 43 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 10/09), l'Assemblea regionale della Regione Istriana, in occasione della seduta tenutasi il 25 marzo 2013, ha emanato la seguente

**DELIBERA**  
**sulla selezione del miglior offerente per la**  
**concessione sul demanio marittimo ai fini dello**  
**sfruttamento economico delle spiagge marine**  
**nella zona BORIK - Parenzo**

**Articolo 1**

Conformemente all'Avviso sull'intenzione di assegnare la concessione sul demanio marittimo ai fini dello sfruttamento economico delle spiagge marine („Gazzetta ufficiale“ n. 1/13) e alla proposta della Commissione tecnica per le concessioni sul demanio marittimo della Regione Istriana avanzata in occasione della seduta del 20 febbraio 2013, l'Assemblea regionale della Regione Istriana (qui di seguito denominata: Concedente) ha scelto l'impresa FELIX 2002 s.r.l. Pola, Via Venezia 12, CIP (OIB): 38004559222 quale miglior offerente per la concessione per lo sfruttamento economico delle spiagge marine nella zona BORIK - Parenzo.

**Articolo 2**

La concessione di cui all'articolo 1 della presente Delibera viene assegnata per le seguenti spiagge marine:

N. progr.	Zona di demanio marittimo (Città/Comune)	Numero di particella catastale	Superfici e in m2	Canone di concessione annuo	
				Parte fissa kn/m <sup>2</sup>	Parte variabile dio %
1.	Spiagge degli hotel „Pical“ e „Zagreb“ (Città di Parenzo)	3700, 3701, 3702, 3704, parte della p. c. 3705, 3703, 3699 e parte della p.c. 2778, il tutto nel comune cat. di Parenzo	8842	25,00	3,9% dei proventi da attività e fornitura servizi in spiaggia
2.	Spiaggia dell'hotel „Valamar Pinia“ (Città di Parenzo)	2763 com.cat. Parenzo	1810	25,00	3,9% dei proventi da attività e fornitura servizi in spiaggia

Le aree del demanio marittimo - spiagge marine, raffigurate sulle riproduzioni geodetiche con la sovrapposizione delle mappe digitali ortofoto e dei dati catastali, sono parte integrante della presente Delibera e non vengono pubblicate.

### Articolo 3

Il Concedente si riserva il diritto di modificare l'importo della parte fissa e/o variabile del canone annuale di concessione di cui all'articolo 2 della presente Delibera ogni due anni, a partire dal giorno della stipulazione del contratto di concessione, con l'impegno di recapitare con tre mesi d'anticipo la relativa comunicazione scritta al miglior offerente.

### Articolo 4

La concessione di cui all'articolo 2 della presente Delibera viene assegnata per un periodo di 20 anni, a partire dal giorno di stipulazione del contratto di concessione.

### Articolo 5

La parte fissa del canone di concessione di cui all'articolo 2 della presente Delibera deve essere versata entro il 31 agosto dell'anno in corso e quella variabile entro il 31 dicembre dell'anno in corso.

La parte fissa del canone di concessione è proporzionale al numero di mesi di sfruttamento delle spiagge.

Il canone di concessione è un introito comune del bilancio statale, regionale e cittadino e viene versato su un conto speciale della città in cui è ubicata la spiaggia marina.

Al fine di garantire un pagamento regolare del canone di concessione, prima di stipulare il contratto di concessione, il miglior offerente è

tenuto a consegnare al Concedente una cambiale in bianco autenticata da un notaio.

### Articolo 6

In alcune parti delle spiagge marine e delle superfici marine lungo le spiagge si permette al miglior offerente di svolgere le seguenti attività:

1. esecuzione di interventi di allestimento delle spiagge sulla base di una soluzione di massima e dell'autorizzazione rilasciata dall'Organo tecnico per la determinazione delle norme di allestimento delle spiagge della Regione Istriana;

2. esecuzione di altri interventi previsti dai vigenti documenti di assetto territoriale;

3. svolgimento di attività e fornitura di servizi, e precisamente:

- noleggio di sandolini, pedalò, imbarcazioni sportive, sci nautici, scooter, sedie a sdraio, ombrelloni, ecc.;

- fornitura di servizi come corsi sub, corse con banana boat e ciambelloni, parasailing, parco divertimenti sul mare, surf, scivolo acquatico, ecc.;

- fornitura di servizi ristorativi e commerciali (terrazze per la ristorazione, edicole, bancarelle, vendita ambulante, ecc.),

Tipologie, modalità e norme di esecuzione degli interventi di cui al comma 1, punti 1 e 2, del presente articolo verranno stabilite nel Contratto di concessione.

Le attività e la fornitura di servizi di cui al comma 1, punto 3, del presente articolo possono essere svolte esclusivamente dal Concessionario e, in via eccezionale, anche da terzi in base ad un contratto di sub-concessione e previa approvazione dell'Assessorato allo sviluppo sostenibile.

### Articolo 7

Per tutta la durata della concessione il miglior offerente è tenuto a sfruttare economicamente, mantenere e tutelare le spiagge di cui all'articolo 2 della presente Delibera applicando il principio di sana e prudente gestione e rispettando tutte le norme di legge, in particolare quelle sulla tutela ambientale, ma su tali spiagge non può intraprendere altre azioni ad eccezione di quelle previste dalla presente Delibera.

Il miglior offerente è tenuto a rispettare gli standard di qualità delle acque marine lungo le spiagge stabiliti dall'Ordinanza sulla qualità delle acque marine di balneazione ("Gazzetta ufficiale" n. 73/08).

Il miglior offerente è tenuto a sfruttare economicamente le spiagge in conformità con lo Studio di fondatezza economica, che è parte integrante della documentazione della sua offerta (del gennaio 2013), nonché a effettuare tutti gli investimenti nelle spiagge attenendosi ai termini e agli importi previsti dal summenzionato Studio (9.187.113,00 kn kn).

### Articolo 8

La concessione stabilita con la presente Delibera viene data esclusivamente al miglior offerente.

Il miglior offerente non ha il diritto di trasferire la concessione a terzi, né interamente né parzialmente, tranne nel caso di un'autorizzazione espressamente concessa dal Concedente.

### Articolo 9

Si autorizza il Presidente della Regione Istriana a stipulare con il miglior offerente, entro 10 giorni dalla data in cui la presente Delibera diventa definitiva, il Contratto di concessione che definirà più dettagliatamente le facoltà del Concedente come pure i diritti e i doveri del miglior offerente.

Se il miglior offerente non firma il Contratto di concessione, perde tutti i diritti stabiliti dalla presente Delibera.

### Articolo 10

Il controllo relativo all'attuazione delle disposizioni della presente Delibera e del Contratto di concessione viene svolto dagli assessorati regionali competenti in materia di affari marittimi, bilancio e finanze.

### Articolo 11

La presente Delibera entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

### Motivazione

La base giuridica per l'emanazione della Delibera è costituita dalle disposizioni dell'articolo 26, comma 1, della Legge sulle concessioni ("Gazzetta ufficiale" n. 143/12) e dell'articolo 20, comma 2, della Legge sul demanio marittimo e i

porti marittimi ("Gazzetta ufficiale" n. 158/03, 141/06 e 38/09), le quali stabiliscono che la delibera sull'assegnazione della concessione viene emanata dal Concedente, ovvero dall'Assemblea regionale, per un periodo di 20 anni e che tale delibera è un atto amministrativo.

Con la presente Delibera l'Assemblea regionale assegna la concessione sul demanio marittimo ai fini dello sfruttamento economico delle spiagge, stabilisce le superfici delle spiagge, la durata della concessione, gli importi del canone di concessione nonché i diritti e doveri del miglior offerente..

La procedura preliminare per l'assegnazione della concessione è stata svolta in base all'Avviso dell'Assemblea regionale della Regione Istriana (emanato in occasione della seduta del 17 dicembre 2012) sull'intenzione di assegnare la concessione. A seguito di tale Avviso (pubblicato nella „Gazzetta ufficiale“ n. 1/13) sono pervenute due offerte entro il termine previsto, precisamente:

1. l'offerta dell'impresa RIVIERA ADRIA S.p.A. Parenzo (che è stata finora il concessionario)
2. l'offerta dell'impresa FELIX 2002 s.r.l. Pola

La Commissione tecnica per le concessioni sul demanio marittimo, in occasione della seduta tenutasi il 20 febbraio 2013, ha esaminato le offerte recapitate dalle summenzionate aziende e ha constatato che le stesse soddisfano le condizioni contenute nell'Avviso.

La valutazione delle offerte è stata svolta secondo i criteri di cui al punto IX dell'Avviso, e paragonando tutti i criteri è stato determinato che l'offerta dell'impresa FELIX 2002 s.r.l. Pola è migliore (coefficiente complessivo = 0,66) di quella dell'impresa RIVIERA ADRIA S.p.A. Parenzo (coefficiente complessivo = 0,57). Conformemente a quanto summenzionato, la Commissione tecnica ha proposto di assegnare la concessione all'impresa FELIX 2002 s.r.l. Pola quale miglior offerente.

L'elenco e il calcolo dei criteri per la scelta dell'offerta migliore vengono recapitati in allegato.

Con la Delibera si assegna la concessione per l'uso economico delle spiagge marine per un periodo di 20 anni, a partire dal giorno di stipulazione del Contratto di concessione.

Il canone di concessione è stabilito conformemente all'importo e alle percentuali dell'offerta migliore.

Il miglior offerente è tenuto a utilizzare le spiagge marine conformemente al proprio Studio di fondatezza economica recapitato assieme alla propria offerta, nonché a effettuare tutti gli investimenti attenendosi ai termini e agli importi previsti dallo Studio (complessivamente 9.187.113,00 kn).

In alcune parti delle spiagge e della zona marina lungo le spiagge il miglior offerente è autorizzato a svolgere varie attività sportivo-ricreative, noleggiare attrezzatura da spiaggia e

svolgere determinate attività di tipo ristorativo e commerciale. In via eccezionale, queste attività possono essere svolte anche da terzi in base a un contratto di sub-concessione e con l'approvazione dell'Assessorato allo sviluppo sostenibile.

Si richiede che il miglior offerente, per la durata della concessione, mantenga e protegga le spiagge marine rispettando tutte le norme giuridiche, soprattutto quelle in materia di tutela ambientale, e in particolare sarà tenuto a rispettare gli standard di qualità delle acque marine lungo le spiagge.

Al fine di mantenere, migliorare e proteggere le spiagge, si permette al miglior offerente di effettuare determinati interventi di allestimento delle spiagge, che saranno oggetto del Contratto di concessione.

Al fine di garantire un pagamento regolare del canone di concessione, prima di stipulare il contratto di concessione il miglior offerente è tenuto a consegnare al Concedente una cambiale in bianco.

Il canone di concessione è un introito comune del bilancio statale, regionale e cittadino/comunale (ogni soggetto ne riceve 1/3).

Entro 10 giorni dalla data in cui la presente Delibera diventa definitiva, il Presidente della Regione Istriana stipulerà con il miglior offerente il Contratto di concessione, che definirà più dettagliatamente le facoltà del Concedente come pure i diritti e i doveri del miglior offerente.

#### ISTRUZIONI PER L'ASSEGNAZIONE DEL GRAVAME:

Nei confronti della presente Delibera è possibile presentare ricorso entro 15 giorni dalla data di pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

Il ricorso va presentato, in forma scritta, al Ministero degli affari marittimi, dei trasporti e dell'infrastruttura tramite l'Assessorato allo sviluppo sostenibile, Via Flanatica 29, 52100 Pola, con consegna diretta o mediante posta raccomandata.

Il ricorrente è tenuto alla contestuale presentazione di una copia del ricorso al Ministero degli affari marittimi, dei trasporti e dell'infrastruttura, Prisavlje 14, 10 000 Zagabria.

Classe: UP/I-342-01/13-01/17

N. prot.: 2163/1-01/4-13-3

Pisino, 25 marzo 2103

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE  
ISTRIANA  
Il Presidente  
f-to Dino Kozlevac

---

**122**

Ai sensi del Decreto del Ministero della marina, del traffico e dell'infrastruttura, CLASSE: UP/II-342-01/12-01/83, SIGLA AMM.: 530-03-2-1-1-13-4 del 3 gennaio 2013, del punto IX comma 2 dell'Avviso sull'intenzione di assegnare la concessione sul demanio marittimo ai fini dello sfruttamento economico dell'esistente porto di turismo nautico – marina „Parentium“ Parenzo („Gazzetta ufficiale“, n. 22/12) e dell'art. 43 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", n. 10/09), l'Assemblea regionale della Regione Istriana, alla seduta tenutasi il 25 marzo 2013, emana la

#### **DELIBERA**

**di non approvazione delle offerte pervenute in base all'Avviso sull'intenzione di assegnare la concessione sul demanio marittimo ai fini dello sfruttamento economico dell'esistente porto di turismo nautico – marina „Parentium“ Parenzo**

#### **Articolo 1**

Non si approvano le offerte pervenute in base all'Avviso sull'intenzione di assegnare la concessione sul demanio marittimo ai fini dello sfruttamento economico dell'esistente porto di turismo nautico – marina „Parentium“ Parenzo („Gazzetta ufficiale“ n. 22/12).

#### **Articolo 2**

La presente Delibera entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

#### **Motivazione**

L'Assemblea regionale della Regione Istriana, alla seduta tenutasi il 18 giugno 2012 ha emanato la Delibera di annullamento della procedura di assegnazione della concessione sul demanio marittimo ai fini dello sfruttamento economico dell'esistente porto di turismo nautico – marina „Parentium“ Parenzo („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, n. 5/12), procedura iniziata con l'Avviso sull'intenzione di assegnare la concessione sul demanio marittimo ai fini dello sfruttamento economico dell'esistente porto di turismo nautico – marina „Parentium“ Parenzo (in seguito nel testo: Avviso) emanato dall'Assemblea regionale della Regione Istriana alla seduta del 20 febbraio 2012, pubblicato sulla „Gazzetta ufficiale“ n. 22/12.

Nel confronti della summenzionata Delibera il ricorso è stato presentato dall'offerente, la società commerciale SUNČANI VEZ s.r.l. Fiume tramite un rappresentante autorizzato. Il secondo offerente era

la società commerciale PLAVA LAGUNA S.p.A. Parenzo.

Il Ministero alla marina, il traffico e l'infrastruttura mediante Decreto CLASSE: UP/II-342-01/12-01/83, SIGLA AMM.: 530-03-2-1-1-13-4 del 3 gennaio 2013 ha approvato il ricorso della società commerciale SUNČANI VEZ s.r.l. Fiume e ha annullato la Delibera sull'annullamento della procedura di assegnazione della concessione sul demanio marittimo ai fini dello sfruttamento economico dell'esistente porto di turismo nautico – marina „Parentium“ Parenzo e ha ritrasmesso la pratica all'Assemblea regionale della regione Istriana per una nuova deliberazione, facendo sì che l'Assemblea regionale scelga il miglior offerente o si avvalga del diritto di non accettare tutte le offerte pervenute conformemente al punto IX comma 2 dell'Avviso e all'art. 15 dell'Ordinanza sulla procedura d'assegnazione della concessione sul demanio marittimo („Gazzetta ufficiale“, n. 23/04, 101/04, 39/06, 63/08, 125/10, 102/11 e 82/12).

Conformemente a quanto detto, l'Assemblea regionale della Regione Istriana ha deliberato di avvalersi del diritto di non accettare tutte le offerte pervenute e per questo motivo è stato deliberato come da dispositivo della presente Delibera.

#### ISTRUZIONI PER L'ASSEGNAZIONE DEL GRAVAME:

Nei confronti della presente Delibera è possibile presentare ricorso entro 10 giorni dal recapito della stessa.

Il ricorso va presentato, in forma scritta, al Ministero degli affari marittimi, dei trasporti e dell'infrastruttura tramite l'Assessorato allo sviluppo sostenibile, Via Flanatica 29, 52100 Pola, con consegna diretta o mediante posta raccomandata.

Il ricorrente è tenuto alla contestuale presentazione di una copia del ricorso al Ministero degli affari marittimi, dei trasporti e dell'infrastruttura, Prisavlje 14, 10 000 Zagabria.

Classe: UP/I-342-01/13-01/16

N. prot.: 2163/1-01/4-13-3

Pisino, 25 marzo 2013

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE  
ISTRIANA

Il Presidente  
f-to Dino Kozlevac

dell'art. 43 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", n. 10/09), l'Assemblea regionale della Regione Istriana, alla seduta tenutasi il giorno 25 marzo 2013 emana la

#### **DELIBERA**

**Sull'assegnazione della zona portuale a destinazione speciale – porto sportivo „Pješčana uvala“ sul territorio del Comune di Medolino, alla gestione e allo sfruttamento provvisori da parte dell'Autorità portuale di Pola**

#### **Articolo 1**

Con la presente delibera si dà all'Autorità portuale di Pola la gestione e lo sfruttamento provvisori della zona portuale del porto a destinazione speciale – porto sportivo „Pješčana uvala“ sul territorio del Comune di Medolino (in seguito nel testo: porto sportivo).

#### **Articolo 2**

La zona portuale del porto sportivo comprende una superficie complessiva di 7130 m<sup>2</sup>, di cui sulla terraferma 148 m<sup>2</sup> (parte della costa costruita lungo la p.c. 4808/18 comune cat. Pola), e marittima 6982 m<sup>2</sup>.

La zona portuale di cui al comma 1 è rappresentata nella raffigurazione geodesica in scala 1:1000, è parte integrante della presente Delibera e non si pubblica.

#### **Articolo 3**

La zona portuale del porto sportivo viene data all'Autorità portuale di Pola che ne farà un uso provvisorio, per un periodo di tempo massimo di 2 (due) anni, a partire dal giorno d'entrata in vigore della presente Delibera.

La presente Delibera cesserà di valere se nel periodo di tempo di cui al comma 1 del presente articolo si sarà emanata la Delibera sull'assegnazione della concessione in base alla quale si stipula il Contratto di concessione per lo sfruttamento del porto sportivo.

#### **Articolo 4**

L'autorità portuale di Pola è tenuta a occuparsi della gestione, della manutenzione, della tutela e del miglioramento del demanio marittimo nell'area del porto sportivo, garantire uno svolgimento indisturbato del traffico portuale e la sicurezza della navigazione.

#### **Articolo 5**

Nella zona portuale del porto sportivo, l'Amministrazione portuale di Pola deve garantire l'ordine, la sorveglianza e la tutela delle imbarcazioni e dell'attrezzatura che si trovavano nella zona portuale il giorno in cui è stato rilevato il porto sportivo.

#### **Articolo 6**

Con l'obiettivo di adempiere agli impegni di cui all'art. 5 della presente Delibera, l'Autorità

portuale di Pola riscuote un corrispettivo per l'ormeggio, corrispondente al corrispettivo per l'ormeggio comunale e un corrispettivo per gli altri servizi.

L'ammontare dell'imposta non deve superare l'importo massimo dell'imposta nella zona portuale dei porti aperti al traffico pubblico, gestiti dall'Autorità portuale di Pola.

#### **Articolo 7**

L'Amministrazione portuale di Pola è tenuta ad aprire un conto a parte sul quale si verseranno i mezzi concernenti i corrispettivi di cui all'art. 6 della presente Delibera.

#### **Articolo 8**

Con il giorno d'entrata in vigore della presente Delibera, l'Autorità portuale di Pola si assume il possesso del porto sportivo e si assume i contratti esistenti sugli ormeggi delle imbarcazioni.

L'Autorità portuale di Pola stipulerà annualmente dei contratti sull'ormeggio delle imbarcazioni che si trovano nella zona portuale del porto sportivo.

#### **Articolo 9**

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

Classe: 342-01/13-01/18  
N. prot.: 2163/1-01/4-13-1  
Pisino, 25 marzo 2013

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE  
ISTRIANA  
Il Presidente  
f-to Dino Kozlevac

Ai sensi dell'art. 43 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“ n. 10/09), dell'art. 441 comma 1 punto 4 della Legge sulle società commerciali (G.U. 152/12 e 111/12) e dell'art. 28 della Delibera d'istituzione della società commerciale IRENA- Agenzia regionale istriana per l'energia s.r.l. Albona („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“ n. 3/09), l'Assemblea regionale della Regione Istriana, in veste di Assemblea della società, alla seduta tenutasi il giorno 25 marzo 2013, emana il

#### **PROVVEDIMENTO**

**di revoca dei membri della società commerciale IRENA - Agenzia regionale istriana per l'energia s.r.l. Albona**

#### **I**

Si revocano i membri del Comitato di vigilanza della società commerciale IRENA-

Agenzia regionale istriana per l'energia s.r.l. Albona per scadenza di mandato:

1. Valerio Drandić, presidente del Comitato di vigilanza;
2. Oriano Otočan, membro del Comitato di vigilanza;
3. Roberto Božac, membro del Comitato di vigilanza;
4. Dr.sc. Luciano Delbianco, membro del Comitato di vigilanza;
5. Davor Mišković, membro del Comitato di vigilanza.

#### **II**

Il presente Provvedimento entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

Classe: 013-02/13-01/47  
N. prot.: 2163/1-01/4-13-3  
Pisino, 25 marzo 2013

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE  
ISTRIANA  
Il Presidente  
f-to Dino Kozlevac

**125**

Ai sensi dell'art. 43 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“ n. 10/09), dell'art. 441 comma 1 punto 4 della Legge sulle società commerciali (G.U. 152/12 e 111/12) e dell'art. 28 della Delibera d'istituzione della società commerciale IRENA- Agenzia regionale istriana per l'energia s.r.l. Albona („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“ n. 3/09), l'Assemblea regionale della Regione Istriana, in veste di Assemblea della società, alla seduta tenutasi il giorno 25 marzo 2013, emana il

#### **PROVVEDIMENTO**

**di nomina dei membri della società commerciale IRENA - Agenzia regionale istriana per l'energia s.r.l. Albona**

#### **I**

Vengono nominati nel Comitato di vigilanza della società commerciale IRENA - Agenzia regionale istriana per l'energia s.r.l. Albona:

1. Valerio Drandić, membro del Comitato di vigilanza;



2. Oriano Otočan, membro del Comitato di vigilanza;
3. Dr.sc. Luciano Delbianco, membro del Comitato di vigilanza;
4. Davor Mišković, membro del Comitato di vigilanza;
5. Doris Percan, membro del Comitato di vigilanza – rappresentante dei lavoratori.

## II

Il presente Provvedimento entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

Classe: 013-02/13-01/47  
N. prot.: 2163/1-01/4-13-4  
Pisino, 25 marzo 2013

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE  
ISTRIANA  
Il Presidente  
f-to Dino Kozlevac

---

**126**

Ai sensi dell'art. 43 comma 1 punto 22 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 10/09) e dell'art. 11 della Delibera sull'istituzione dell'Autorità regionale per le strade della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 1/05), l'Assemblea regionale della Regione Istriana, alla seduta tenutasi il giorno 25 marzo 2013 emana il

**PROVVEDIMENTO  
di nomina dei presidente e dei membri del  
Consiglio d'amministrazione dell'Autorità  
regionale per le strade della Regione Istriana**

## I

Il dr. sc. Marko Paliaga viene nominato presidente del Consiglio d'amministrazione dell'Autorità regionale per le strade della Regione Istriana.

## II

Vengono nominati membri del Consiglio d'amministrazione dell'Autorità regionale per le strade della Regione Istriana:

1. Denis Kontošić
2. Tulio Demetlika
3. Vanja Šverko
4. Edi Čalić

## III

Il mandato del presidente e dei membri del Consiglio d'amministrazione dura quattro (4) anni.

## IV

Il presente Provvedimento entra in vigore a otto (8) giorni dalla sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

Classe: 003-02/13-01/01  
N. prot.: 2163/1-01/4-13-3  
Pisino, 25 marzo 2013

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE  
ISTRIANA  
Il Presidente  
f-to Dino Kozlevac

---

**127**

Ai sensi degli articoli 5 e 12, comma 6 della Legge sulle istituzioni („Gazzetta ufficiale“, n. 76/93, 29/97, 47/99 e 35/08), e dell'art. 43 dello Statuto della Regione Istriana (Bollettino ufficiale della Regione Istriana n. 10/09), l'Assemblea regionale della Regione Istriana, alla seduta tenutasi il giorno 25 marzo 2013, emana la

## DELIBERA

**sull'approvazione del Contratto d'istituzione  
dell'ente – Centro per l'UE e la cooperazione  
internazionale**

1. Si appoggiano le attività dell'Assessorato alla cooperazione internazionale e le integrazioni della Regione Istriana, che in collaborazione con l'Università Juraj Dobrila a Pola e l'Associazione delle agenzie della democrazia locale (ALDA) di Strasburgo, ha aderito alla procedura d'istituzione dell'ente – Centro per l'UE e la cooperazione internazionale.
2. Si approva il Contratto d'istituzione dell'ente pubblico – Centro per l'UE e la cooperazione internazionale, nel testo allegato alla presente Delibera che ne costituisce parte integrante.
3. Si autorizza il Presidente della Regione Istriana a firmare a nome della Regione Istriana il Contratto d'istituzione dell'ente – Centro per l'UE e la cooperazione internazionale e di conformare il testo finale del Contratto con gli altri istitutori.

4. La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

Classe: 024-01/13-01/05  
N. prot.: 2163/1-01/4-13-3  
Pisino, 25 marzo 2013

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE  
ISTRIANA  
Il Presidente  
f-to Dino Kozlevac

Ai sensi degli articoli 5 e 12 comma 6 della Legge sulle istituzioni („Gazzetta ufficiale“, n. 76/93, 29/97, 47/99 e 35/08), gli istitutori:

**la Istarska županija – Regione Istriana**, Via Drščevka 3, Pisino, rappresentata dal Presidente, Ivan Jakovčić, in base alla Delibera dell'Assemblea della Regione Istriana, Classe: \_\_\_\_\_, N.Prot.: \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ 2013;

**l'Università Juraj Dobrila a Pola**, Via Zagrebačka 30, Pola, rappresentata dal Rettore, prof. dr. sc. Robert Matijašić, in base alla Delibera del Senato dell'Università Juraj Dobrila a Pola, Classe: \_\_\_\_\_, N.Prot.: \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ 2013;

**L'Associazione delle agenzie della democrazia locale / Association of Local Democracy Agencies (ALDA)**, Avenue de l'Europe 1, Strassbourg, rappresentata dal Presidente Oriano Otočan, ai sensi della Delibera del Consiglio d'amministrazione, Classe, \_\_\_\_\_, N.Prot.: \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ 2013; hanno stipulato in data \_\_\_\_\_ 2013 il seguente

**CONTRATTO  
d'istituzione dell'ente – Centro per l'UE e la  
cooperazione internazionale**

**I OGGETTO DEL CONTRATTO  
Articolo 1**

Con il presente contratto si istituisce l'ente Centro per l'UE e la cooperazione internazionale (in seguito nel testo: Ente) allo scopo di promuovere la cooperazione internazionale sul territorio della macroregione Adriatico-ionica, l'Europa centrale e sud-orientale e migliorare la gestione dello sviluppo regionale tramite il rafforzamento delle capacità per la pianificazione strategica, la preparazione e l'attuazione dei progetti, cofinanziati con i mezzi dell'Unione europea e di altre fonti internazionali, basati sull'attuazione sistematica dei programmi di educazione, formazione professionale e ricerca scientifica.

**II STATUS GIURIDICO, DENOMINAZIONE  
E SEDE DELL'ENTE**

**Articolo 2**

L'Ente acquisisce lo status di persona giuridica con l'iscrizione nel registro giudiziario presso il Tribunale commerciale di Fiume.

L'Ente si istituisce a tempo indeterminato.

**Articolo 3**

L'Ente è autonomo nello svolgimento delle sue attività, conformemente alla legge, alle norme di legge e al contratto d'istituzione.

L'Ente svolge l'attività per la quale è stato istituito alle condizioni e secondo le modalità stabilite dalla legge, le norme di legge, il contratto d'istituzione, lo Statuto e gli altri atti generali dell'Ente.

**Articolo 4**

L'Ente opera con il nome: Centar za EU i međunarodnu suradnju, Centro per l'UE e la cooperazione internazionale, Centre for EU and International Cooperation.

La denominazione abbreviata dell'Ente è: CEUIC.

La sede dell'Ente è a Bale – Valle, Castel 1.

**III L'ATTIVITÀ DELL'ENTE**

**Articolo 5**

Al fine di realizzare gli obiettivi stabiliti nel presente Contratto, l'Ente svolge le seguenti attività:

- realizza la cooperazione internazionale con le organizzazioni e le associazioni internazionali, le unità d'autogoverno locale e regionale, le università, i centri e istituti scientifici e di ricerca, le agenzie per lo sviluppo e le organizzazioni della società civile, basati su accordi e contratti reciproci di cooperazione d'affari;
- attua programmi di formazione e perfezionamento professionale nel campo della pianificazione strategica, della gestione dello sviluppo regionale, della preparazione e attuazione dei progetti cofinanziati con i mezzi dell'Unione europea e di altri fonti internazionali;
- svolge consulenze nella preparazione e nell'attuazione di progetti cofinanziati con i mezzi dell'Unione europea e di altre fonti internazionali;
- attua programmi scientifici e di ricerca in collaborazione con le università croate ed europee, gli istituti e centri scientifici e di ricerca;
- si occupa di pubbliche relazioni.

L'Ente può modificare e integrare l'attività di cui al comma 1 del presente articolo in base alla delibera del Consiglio

d'amministrazione, previa approvazione di tutti gli istituti.

#### **IV GLI ORGANI DELL'ENTE, LA GESTIONE E L'AMMINISTRAZIONE DELLE ATTIVITÀ**

##### **Articolo 6**

Gli organi dell'Ente sono:

1. Consiglio d'amministrazione,
2. Direttore,
3. Consiglio professionale.

##### **Articolo 7**

L'Ente è gestito dal Consiglio d'amministrazione, costituito da 3 (tre) membri.

Il Consiglio d'amministrazione è costituito da un rappresentante di ciascun istitutore.

Gli organi competenti dell'istitutore nominano e destituiscono il Consiglio d'amministrazione, in modo che l'organo competente di ogni istitutore nomina e destituisce un rappresentante nel Consiglio d'amministrazione.

Il Consiglio d'amministrazione viene eletto per un periodo di quattro anni.

I membri del Consiglio d'amministrazione eleggono il Presidente dello stesso.

##### **Articolo 8**

Il Consiglio d'amministrazione svolge le seguenti mansioni:

- emana lo Statuto con l'approvazione degli organi competenti dell'istitutore;
- emana la delibera sul cambiamento dell'attività, previo consenso degli organi competenti dell'istitutore;
- emana il piano finanziario e il bilancio annuale con il consenso degli organi competenti dell'istitutore;
- emana il programma annuale di lavoro dell'Ente con il consenso degli organi competenti dell'istitutore;
- decide sull'acquisto o la vendita dei mezzi fondamentali e di altri beni mobili e sull'attuazione dei lavori d'investimento, la manutenzione corrente e degli investimenti il cui valore singolo non supera le 200.000,00 kn, e se le supera, allora previa approvazione degli organi competenti dell'istitutore;
- delibera sull'acquisizione, l'aggravio o l'alienazione dell'immobile, previa approvazione degli organi competenti dell'istitutore;
- propone agli organi competenti dell'istitutore il cambiamento della denominazione, della sede e dell'attività dell'Ente;
- emana atti generali e singoli e atti relativi all'attività, stabiliti dallo Statuto;
- emana atti sull'organizzazione del

- lavoro e gli stipendi;
- stipula il contratto di lavoro con il direttore;
- almeno una volta all'anno presenta agli organi competenti dell'istitutore le relazioni sul lavoro svolto;
- dà ai fondatori e al direttore le proposte e i pareri sulle singole questioni;
- emana il regolamento sul lavoro;
- svolge altre mansioni stabilite dalla legge, dal presente contratto e dallo Statuto dell'Ente.

##### **Articolo 9**

Il Direttore è il responsabile dell'Ente.

Il Direttore svolge le seguenti mansioni:

- organizza e gestisce l'attività;
- rappresenta l'Ente;
- risponde per la legalità dell'attività dell'Ente;
- delega per iscritto, nell'ambito delle sue competenze, un'altra persona a rappresentare l'Ente nei negozi giuridici;
- designa le persone autorizzate a firmare documenti finanziari e di altro genere;
- emana delibere legate all'attività, ad eccezione delle delibere di competenza del Consiglio d'amministrazione;
- delibera sull'acquisto e la vendita dei mezzi fondamentali e di altri beni mobili e sull'esecuzione degli interventi d'investimento, della manutenzione corrente e degli investimenti il cui valore singolo non supera le 70.000,00 kn;
- propone l'emanazione di atti generali e singoli e atti relativi all'attività;
- propone al Consiglio d'amministrazione il programma di lavoro, il piano di sviluppo e intraprende le misure per la loro attuazione;
- mette in atto le delibere del Consiglio d'amministrazione;
- presenta al Consiglio d'amministrazione la relazione sull'attività dell'Ente;
- svolge altre mansioni stabilite dalla legge, dal presente contratto, dallo Statuto e da altri atti generali dell'Ente.

##### **Articolo 10**

Il Consiglio d'amministrazione nomina il direttore dell'Ente in base a concorso pubblico.

Il mandato del direttore dura quattro anni e la stessa persona può essere rieletta direttore.

Può essere nominata direttore la persona che soddisfa tutte le condizioni prescritte dalla legge, dal presente contratto e dallo Statuto dell'Ente.

Il direttore può essere destituito prima della scadenza del mandato, nei casi stabiliti dalla legge.

##### **Articolo 11**

Il Consiglio professionale svolge le seguenti mansioni:

- discute e delibera in merito a questioni professionali concernenti il lavoro dell'Ente, nell'ambito delle competenze stabilite dalla

- legge, dal contratto d'istituzione e dallo Statuto dell'Ente;
- dà al Consiglio d'amministrazione e al Direttore i pareri e le proposte riguardo all'organizzazione dell'attività, alle condizioni per lo sviluppo dell'attività e alle altre mansioni stabilite dalla legge, dal contratto d'istituzione e dallo Statuto dell'Ente.

#### **Articolo 12**

Il Consiglio professionale è costituito da 9 (nove) membri.

I membri del Consiglio professionale vengono nominati e destituiti dal Consiglio d'amministrazione in base alle proposte dell'istitutore. Ogni istitutore propone tre membri nel Consiglio professionale dalle proprie istituzioni o dalle file dei singoli personaggi di spicco, ossia dei rappresentanti delle persone giuridiche del loro campo.

Il Consiglio professionale viene eletto per un periodo di 4 anni.

#### **Articolo 13**

Le modalità di deliberare e lavorare del Consiglio d'amministrazione e del Consiglio professionale saranno stabilite dallo Statuto e dai regolamenti di procedura del Consiglio d'amministrazione e del Consiglio professionale, conformemente alla legge e al contratto d'istituzione dell'Ente.

### **V ATTI GENERALI DELL'ENTE**

#### **Articolo 14**

L'Ente ha uno Statuto che, conformemente alla legge e al contratto d'istituzione, determina più da vicino l'organizzazione, le competenze e il modo di deliberare dei singoli organi e stabilisce altre questioni di rilievo per lo svolgimento delle attività dell'Ente.

L'Ente può emanare anche altri atti generali conformemente alla legge, al contratto d'istituzione e allo Statuto.

#### **Articolo 15**

Il Consiglio d'amministrazione emana lo Statuto dell'Ente, con il consenso degli organi competenti dell'istitutore.

Gli altri atti dell'Ente vengono emanati dal Consiglio d'amministrazione, qualora la legge o lo Statuto dell'Ente non preveda che essi vengano emanati dal Direttore o dal Consiglio professionale.

### **VI MEZZI PER IL LAVORO DELL'ENTE**

#### **Articolo 16**

I mezzi necessari per l'istituzione e l'inizio dei lavori dell'Ente saranno stanziati dagli istitutori:

- con donazioni correnti annuali dell'istitutore per il finanziamento dell'attività dell'Ente;

- dai mezzi dell'Unione europea e da altre fonti internazionali;
- svolgendo l'attività registrata di cui all'art. 5 del presente Contratto;
- ricevendo donazioni;
- da altre fonti conformemente alle norme positive di legge.

Le cose, i diritti e i mezzi per lavorare, procurati dall'istitutore dell'Ente, acquisiti offrendo prestazioni o da altre fonti conformemente a norme positive di legge e atti dell'Ente, costituiscono il patrimonio dello stesso.

#### **Articolo 17**

Gli istitutori s'impegnano a garantire regolarmente i seguenti mezzi finanziari per l'attività dell'Ente sotto forma di donazioni correnti annue, conformemente al programma di lavoro approvato:

- a) Regione Istriana 5.000,00 kn
- b) Università Juraj Dobrila a Pola 5.000,00 kn
- c) Associazione delle agenzie della democrazia locale 5.000,00 kn

Gli istitutori sono tenuti a versare il primo importo della donazione corrente annuale di cui al comma 1 del presente articolo sul conto dell'Ente entro 30 giorni dall'istituzione dello stesso.

### **VII MODO DI DISPORRE DELL'UTILE E RESPONSABILITÀ PER GLI OBBLIGHI**

#### **Articolo 18**

Se nello svolgimento della propria attività l'Ente ricava dell'utile, questo viene usato esclusivamente per lo svolgimento e lo sviluppo dell'attività dell'Ente, conformemente al contratto d'istituzione e allo Statuto dell'Ente.

#### **Articolo 19**

L'Ente risponde degli obblighi con tutto il suo patrimonio.

Tutti gli istitutori dell'Ente rispondono in modo solidale e illimitato per i suoi obblighi.

### **VIII LIMITI NELL'ACQUISIZIONE, NELL'ALIENAZIONE E NELL'AGGRAVIO DEI BENI DELL'ENTE**

#### **Articolo 20**

Senza la previa approvazione di tutti gli istitutori l'Ente non può:

- acquisire un immobile, indipendentemente dal suo valore;
- aggravare o alienare un immobile, indipendentemente dal suo valore;
- aggravare o alienare i beni permanenti, indipendentemente dal loro valore.

Il direttore dell'Ente non può stipulare un negozio giuridico il cui valore singolo superi le 70.000,00 kune.

Il Consiglio d'amministrazione dell'Ente decide in merito alla gestione degli immobili, del patrimonio e la stipulazione dei negozi giuridici per un valore superiore da quello determinato nel comma 2 del presente Articolo, conformemente all'art. 8 del presente Contratto.

## **IX PUBBLICITÀ DEL LAVORO DELL'ENTE**

### **Articolo 21**

Il lavoro dell'Ente è pubblico.

L'Ente è tenuto a informare tempestivamente e veridicamente il pubblico sullo svolgimento dell'attività o di parte dell'attività per il quale esso è stato istituito, secondo le modalità stabilite dallo Statuto dell'Ente, conformemente alla legge e al contratto d'istituzione.

## **X DIRITTI E DOVERI RECIPROCI DEGLI ISTITUTORI**

### **Articolo 22**

Gli istitutori dell'Ente sono tenuti a contribuire al suo sviluppo, alla promozione dell'attività e a partecipare attivamente al suo lavoro.

La Regione Istriana - Istarska županija parteciperà innanzitutto ai preparativi e all'attuazione dei programmi di formazione, perfezionamento professionale e consulenza nella preparazione e nell'attuazione dei progetti cofinanziati con i mezzi dell'Unione europea e delle altre fonti internazionali.

S'incarica l'Università Juraj Dobrila di Pola in particolare ad appoggiare l'attuazione dei programmi scientifici e di ricerca in collaborazione con le università croate ed europee, gli istituti e i centri scientifici e di ricerca.

L'Associazione dell'agenzia della democrazia locale (ALDA) è responsabile in particolare per la promozione della cooperazione internazionale dell'Ente con le organizzazioni e associazioni internazionali, le unità d'autogoverno locale e regionale, le università, i centri scientifici e di ricerca e gli istituti, le agenzie per lo sviluppo e le organizzazioni della società civile.

### **Articolo 23**

Gli istitutori dell'Ente non sono autorizzati a disporre dei diritti costitutivi stabiliti nel presente contratto, senza il previo consenso degli altri istitutori.

## **XI CESSAZIONE DELL'ENTE**

### **Articolo 24**

L'Ente termina la sua attività con la delibera dell'istitutore e in altri casi previsti dalla legge.

## **XII DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI**

### **Articolo 25**

Fino alla nomina del direttore dell'Ente in base a concorso pubblico, l'Ente è gestito dal

direttore provvisorio nominato dal Presidente della Regione Istriana, in base a una proposta concordata degli altri istitutori.

Il direttore provvisorio è tenuto a svolgere tutti i preparativi per l'inizio dell'attività dell'Ente, in particolare svolgere le mansioni concernenti l'iscrizione dell'Ente nel Registro delle istituzioni e l'organizzazione dell'inizio dell'attività.

### **Articolo 26**

Il Consiglio d'amministrazione dell'Ente verrà nominato entro un termine di 30 giorni dalla firma del presente contratto.

Il Consiglio d'amministrazione dell'Ente è tenuto a emanare lo Statuto e l'atto sull'organizzazione del lavoro e gli stipendi, entro 30 giorni dalla sua costituzione, mentre gli altri atti generali entro 60 giorni dall'emanazione dello Statuto.

Il Consiglio d'amministrazione dell'Ente è tenuto a bandire il concorso per il direttore dell'Ente entro un termine di 60 giorni dall'emanazione dello Statuto.

### **Articolo 27**

Su tutte le questioni che non sono previste dal presente Contratto, si applica la legge e le altre norme che riguardano il settore e il lavoro dell'Ente.

### **Articolo 28**

Gli istitutori concordano di risolvere le eventuali controversie scaturite dal presente contratto in maniera pacifica, e che in caso contrario sarà competente il Tribunale commerciale di Fiume.

### **Articolo 29**

Il presente Contratto entra in vigore il giorno della sua firma da parte degli istitutori e sarà pubblicato sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

### **Articolo 30**

Il presente Contratto è stato redatto in 7 (sette) copie uguali.

Ogni istitutore riceve una copia del Contratto, mentre le altre copie servono per le esigenze dell'Ente, l'autenticazione e la registrazione.

### **GLI ISTITUTORI:**

**Per la Regione Istriana  
Il Presidente  
Ivan Jakovčić**

**Per l'Università Juraj Dobrila a Pola  
Il Rettore  
prof. dr.sc. Robert Matijašić**

**Per l'Associazione delle agenzie della  
democrazia locale  
Il Presidente  
Oriano Otočan**